

10. Mobilità sostenibile

La Regione opera per rinnovare il materiale rotabile sulle linee ferroviarie regionali e il parco autobus delle aziende di trasporto, garantire la sicurezza ferroviaria, sviluppare i sistemi di mobilità sostenibile (ad es. la tramvia di Firenze, la mobilità ciclabile) e garantire la continuità territoriale con le isole.

Gli obiettivi regionali sono:

- qualificare il sistema di trasporto pubblico e per la continuità territoriale: nel primo biennio del contratto con il nuovo gestore per il servizio pubblico su gomma è stato previsto l'acquisto di circa 200 bus a basso impatto ambientale; nel 2022 è iniziato il percorso per il nuovo affidamento dei servizi ferroviari ora affidati a TFT; il rinnovo del materiale rotabile; si prevede di completare le procedure per la firma di un nuovo accordo quadro fra Regione e RFI per la linea Arezzo-Sinalunga; è prevista anche la ripresa delle attività per valorizzare le ferrovie minori; la continuità territoriale è assicurata dalla gestione del contratto con Toremar per i servizi marittimi e dalla convenzione, da rinnovare, con Alatoscana per il collegamento con l'Aeroporto di Marina di Campo nell'Elba;
- promuovere la mobilità sostenibile a basso impatto ambientale: estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina; gli interventi per la mobilità ciclistica (piste ciclopedonali urbane, Ciclopista dell'Arno, le Ciclovie Verona-Firenze, dei 2 mari Grosseto-Siena, del Sole, degli Appennini e delle Aree interne);
- interventi per l'Infomobilità.

Gli interventi sono finanziati con risorse regionali, statali e dell'Unione Europea.

Altre risorse sono disponibili nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale degli investimenti complementari (che integra le risorse del primo). Il PNRR è il documento che permette di accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento dell'Unione europea per rilanciare l'economia degli Stati membri dopo la pandemia COVID-19. Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano interventi di questo Progetto regionale, e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rimanda anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico, in particolare a:

- M2C2I4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica (I4.1.1- Ciclovie turistiche e I4.1.2- Ciclovie urbane)
- M2C2I4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa
- M2C2I4.4 - Rinnovo bus e treni verdi (I4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti - Rinnovo autobus urban e I4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale)
- M2C2I4.4.1 PNC C1-7 - Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi – Bus.

Obiettivo 1 - Qualificare il sistema dei servizi di trasporto pubblico e per la continuità territoriale

La Toscana investe su mezzi di trasporto moderni, efficienti e a basso impatto ambientale, promuove una progressiva riconversione dei flussi di mobilità nelle aree urbane, metropolitane e dei centri minori della "Toscana diffusa" e garantisce la continuità territoriale con l'arcipelago toscano.

A gennaio 2024 la Giunta ha espresso parere favorevole all'emissione del decreto ministeriale di limitazione all'afflusso e alla circolazione, per i mesi estivi di più intenso movimento turistico, di veicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile nelle due piccole isole di Isola del Giglio e di Giannutri per la stagione 2024.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
TPL su gomma	<p>Dal 1 novembre 2021 fino al 31 ottobre 2032 il servizio di TPL è affidato ad un solo gestore; la riforma attuata dalla Toscana intende garantire una gestione unitaria del servizio sul lotto unico regionale, adottare criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un nuovo contratto di servizio.</p> <p>Complessivamente, dal 2018 a dicembre 2023, per i servizi di TPL su gomma sono stati impegnati oltre 2,5 mld. (oltre 966 mln. sul 2023-2025), che comprendono le risorse impegnate per potenziare i servizi nell'ambito dell'emergenza COVID-19; i servizi di TPL su gomma sono stati riprogrammati a seguito dell'emergenza e lo Stato e la Regione hanno istituito fondi specifici per sostenere le aziende degli ambiti automobilistico, ferroviario e della navigazione.</p> <p>A marzo 2023 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la gestione di un nuovo sistema integrato tariffario di livello regionale di servizi TPL.</p> <p>Da settembre 2023 è attivo il terzo nodo di interscambio modale in viale Guidoni a Firenze, previsto dalla gara regionale del TPL, presso il parcheggio scambiatore Guidoni T2, presso cui sono attestate la fermata della tramvia e le fermate delle linee regionali extraurbane da Prato, Montecatini Terme, Pistoia, Lucca e la linea provinciale Campi Bisenzio. <i>Nel 2022 sono stati attivati i primi due nodi, in Piazza Vittorio Veneto e Piazzale Montelungo.</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A settembre 2023 la Giunta ha approvato un Accordo, poi firmato, con la Regione Umbria e le Province di Perugia e Arezzo, di disciplina dei servizi di trasporto pubblico locale, per garantire il collegamento, con un solo gestore, tra i territori dell'alta Val Tiberina, in Toscana, con la Città di Castello, in Umbria, percorso su cui c'è molto pendolarismo dovuto a motivi di studio e di lavoro; non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale (la Regione Umbria si impegna a trasferire alla Toscana le risorse per Autolinee Toscane in relazione alle maggiori percorrenze). Lo scambio di servizi fra gli enti delle due regioni consentirà di eliminare la necessità del doppio abbonamento.</p> <p>Dal primo novembre 2023 ha preso avvio la fase contrattuale del tempo T2 (approvata a maggio 2023), che prevede il nuovo assetto dei servizi, completando le previsioni stabilite dalla Giunta a maggio 2014, attestando le percorrenze del lotto unico strutturale a 101.690.519 km e 50.722 ore di servizio flessibili; contestualmente è stato dato avvio all'esercizio dei Lotti deboli, con l'adozione di Atti emergenziali delle Province di Siena, Lucca, Massa-Carrara, Pisa e Arezzo, per 7.262.540 km.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Rinnovo materiale rotabile su gomma</p>	<p>Per migliorare la sicurezza, l'efficienza e la qualità del servizio, nonché per una maggiore sostenibilità ambientale dei trasporti, sono stati acquistati nuovi bus utilizzando risorse regionali, statali ed europee, che dal 2017 al 2021 hanno garantito l'entrata in servizio di 461 nuovi mezzi; per vari programmi di rinnovo sono stati destinati oltre 43 mln..</p> <p>Oltre a tali programmi, il rinnovo è realizzato nell'ambito del nuovo contratto di concessione dei servizi di TPL su gomma, avviato nel novembre 2021 (<i>per il 2022-2023 è stato previsto l'acquisto di circa 200 autobus a basso impatto ambientale, di cui 170 consegnati nel 2022</i>).</p> <p>Ulteriori risorse sono state stanziare dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, dal PNRR e Fondo complementare al PNRR, come descritto di seguito.</p> <p>Rinnovo materiale rotabile su gomma: Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (DM 81/2020; 223/2020; 234/2020 e DM 71/2021); Fondo Complementare PNRR (DM 315/2021); PNRR (DM 530/2021).</p> <p>Le risorse statali stanziare fino al 2033 nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, per rinnovare il parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e migliorare la qualità dell'aria con tecnologie innovative, finanziano: mezzi per uso urbano (con alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno) e le relative infrastrutture; mezzi per uso extraurbano, ad alimentazione a metano e ad idrogeno, e le relative infrastrutture.</p> <p>Per la Toscana:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il DM 81/2020 stanziare 118,7 mln. per il periodo 2019-2033, 100 mln. per i bus e 18,6 mln. per le infrastrutture. A dicembre 2022 sono stati impegnati 27,1 mln. statali, relativi al periodo 2019-2023; per il periodo residuo, 2024-2033, il MIT emanerà un Decreto Direttoriale relativo alle istruzioni applicative; · il DM 223/2020 stanziare 21,6 mln. (impegnati 15,8 mln. a ottobre 2022 per il 2018-2023). <p>È stato previsto l'acquisto di 500 mezzi ecosostenibili entro il 2033, nei primi due anni mezzi diesel e ibridi e poi solo mezzi eco sostenibili (a metano, elettrici e ad idrogeno).</p> <p>Nell'ambito del Piano strategico nazionale mobilità sostenibile (PSNMS) è stato previsto un ulteriore stanziamento (DM 234/2020; risorse 2019-2023) a favore dei Comuni di Prato (8,5 mln.) e Lucca (7,8 mln.), città ad alto inquinamento. A febbraio 2023 la Giunta ha approvato gli accordi con i Comuni di Lucca, Prato e Autolinee Toscane per acquistare un numero presunto di 40 autobus (18 ibridi e 22 elettrici) e realizzare le relative infrastrutture di ricarica: in particolare 19 autobus per Lucca (6 ibridi e 13 elettrici) e 21 per Prato (12 ibridi e 9 elettrici).</p> <p>Il DM 71/2021 (PSNMS) ha stanziato altre risorse in favore dei Comuni e delle Città Metropolitane con più di 100.000 abitanti, tra cui la Città Metropolitana di Firenze (7,4 mln. dal 2019 al 2023 e 33,6 mln. dal 2024 al 2033), il Comune di Prato (18,2 mln. dal 2024 al 2033) e il Comune di Livorno (2,4 mln. dal 2019 al 2023 e 13,9 mln. dal 2024 al 2033). A gennaio 2024 la Giunta ha approvato l'accordo con la Città Metropolitana di Firenze e Autolinee Toscane; il finanziamento prevede l'acquisto di 3 autobus ad alimentazione diesel, da destinare ai Comuni di Scandicci, Lastra a Signa e Signa e 2 bus elettrici 12 metri da sperimentare sul percorso della linea 57 (Firenze-Polo scientifico UNIFI a Sesto Fiorentino- Polo UNIFI a Calenzano) o della linea 7 (Firenze-Fiesole) e relativa infrastruttura e 2 bus elettrici da 10,5 metri da sperimentare nel servizio di Empoli sul percorso delle linee 2 e 3 Avane-Centro-Cortenuova-Ponzano e relativa infrastruttura.</p> <p>A dicembre 2023 la Giunta ha individuato i soggetti attuatori e la destinazione delle risorse per acquistare bus urbani ed extraurbani stanziare con il decreto ministeriale 81/2020; sono state assegnate le risorse disponibili per il primo quinquennio di finanziamento, 2019-2023, 10,4 mln.. Sono soggetti attuatori delle risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Autolinee Toscane (1,9 mln. per mezzi urbani: 1,6 mln. per acquisto di bus elettrici e 298 mila euro per le relative infrastrutture); · i Comuni di Pontedera, San Miniato e Volterra (4,5 mln. per mezzi urbani, di cui 3,8 mln. per 7 bus elettrici e 702 mila euro per le relative infrastrutture) e le Province di Arezzo, Lucca, Massa Carrara, Siena e Pisa (oltre 3,9 mln. per mezzi extraurbani metano/idrogeno, di cui quasi 3,3 mln. per i bus e oltre 645 mila euro per le infrastrutture), coinvolti nella fase di progettazione prevista nel contratto di concessione per la gestione delle reti dei servizi a domanda debole fuori lotto strutturale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Le risorse per il 2022-2024.</p> <p>A fine febbraio 2022 (integrato a giugno 2022) la Giunta ha approvato un unico Piano di rinnovo del parco bus della Regione Toscana da 41,8 mln., risorse stanziato fino al 2022_dai Piani di investimenti dei DM 81/2020 (oltre 27,1 mln., impegnati a dicembre 2022), DM 223/2020 (quasi 12,3 mln., impegnati a fine ottobre 2022) e DM 315/2021 (2,4 mln., impegnati a fine dicembre 2022, risorse del Fondo Complementare al PNRR).</p> <p><i>I 27,1 mln. del DM 81/2020 per i bus sono ripartiti fra Autolinee Toscane (23,09 mln.) e altri Enti (4,05 mln.).</i></p> <p>Le risorse per il 2023-2026.</p> <p>A favore di Autolinee Toscane sono destinati anche i finanziamenti del DM 315/2021 (risorse 2023-2026: quasi 20,9 mln.; impegnati 16 mln. a fine dicembre 2022 sul 2023-2025) e del DM 223/2020 (risorse 2023-2024: quasi 3,6 mln., impegnati a fine ottobre 2022; l'accordo con Autolinee Toscane per il finanziamento è stato firmato alla fine di dicembre 2022).</p> <p>A dicembre 2022 sono stati approvati gli accordi relativi al piano di finanziamento di cui al DM 81/2020 (annualità 2019-2022, su cui sono disponibili: 27,1 mln. per i bus di cui 23 mln. per Autolinee Toscane e 4 mln. per gli Enti Locali; 2,5 mln. per le infrastrutture, di cui quasi 2,1 mln. per Autolinee e 79 mila euro per gli Enti Locali):</p> <ul style="list-style-type: none"> · con Autolinee Toscane, a cui favore sono stati impegnati 24,9 mln.: quasi 22,9 mln per l'acquisto di 82 autobus diesel, ibridi, elettrici, a metano o ad idrogeno; quasi 2,1 mln per le infrastrutture di ricarica; · con la Città Metropolitana di Firenze e gli Enti Locali, a cui favore sono stati impegnati 2,2 mln. (2,1 mln. per l'acquisto di mezzi e 79 mila euro per le infrastrutture; oltre 1,9 mln. saranno utilizzati nel 2023). <p>PNRR e Fondo Complementare (M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità locale sostenibile)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi – Bus (Fondo Complementare – PNC C-1 – M2C2I4.4.1) <p>A settembre 2021 la Giunta ha avviato il procedimento per attivare il finanziamento destinato alla Toscana con il DM 315/2021, destinato all'acquisto di autobus alimentati a metano e delle relative infrastrutture di alimentazione (una quota massima del 15% può essere utilizzata per interventi di riconversione a gas naturale dei mezzi a gasolio euro 4 e 5), adibiti al TPL extraurbano (DL 59/2021); per la Toscana sono disponibili oltre 23,3 mln. del Fondo Complementare. La Giunta ha destinato ulteriori 4,5 mln. per le Aree deboli, risorse ex DM 81/2020.</p> <p>Il DL 59/2021 convertito con modificazioni in L. 1 luglio 2021, n. 101 ha approvato il Piano nazionale degli investimenti complementari per integrare, con risorse nazionali, gli interventi del PNRR (600 mln. a livello nazionale e 23,37 mln. per la Toscana).</p> <p>Per le risorse del 2022, 2,4 mln., a fine febbraio 2022 la Giunta ha approvato un Piano unico per il rinnovo degli autobus, integrato a giugno con quasi 20,9 mln. per il 2023-2026. A fine dicembre 2022 è stato approvato l'accordo con Autolinee Toscane e sono state impegnate le risorse, quasi 23,3 mln. (18,5 mln. sul 2022-2025): oltre 22,7 mln. per acquistare 85 bus a metano e 538,2 mila euro per le infrastrutture a metano. Sono interessate le Province di Lucca, Livorno, Pisa, Pistoia e Siena.</p> <ul style="list-style-type: none"> · M2C2 I4.4 - Rinnovo bus e treni verdi (I4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti - Rinnovo autobus urbani) <p>A dicembre 2021 il MIMS (Decreto 530/2021) ha ripartito le risorse destinate all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione (1,9 mld. complessivi dal 2022 al 2026). Sono stati previsti 64 mln. per 3 città toscane, che devono acquistare entro il 30 giugno 2026, con entrata in servizio, almeno 89 autobus (48,4 mln. a Firenze per 68 autobus; 7,5 mln. a Lucca per 10 autobus; 8,1 mln. a Prato per 11 autobus) e realizzare le infrastrutture di servizio. Gli interventi sono stati finanziati a maggio 2022 (DM 134/2022). A dicembre 2022 la Giunta ha approvato gli accordi per regolare i rapporti con i Comuni beneficiari del DM 530/2021 e Autolinee Toscane.</p> <p>Entro novembre 2023 sono stati acquistati 24 autobus elettrici (Firenze 18; Prato 3; Lucca 3).</p>
Servizi ferroviari regionali	<p>Contratto di servizio con Trenitalia.</p> <p>A novembre 2019 la Regione e Trenitalia hanno firmato il nuovo contratto di servizio, del valore di 7 mld., valido dal 01/12/2019 fino al 30/11/2034, con contestuale risoluzione del precedente contratto 2015-2023. Sono previsti investimenti per 1,4 mld.:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 912,6 mln. per l'acquisto e la messa in servizio di 100 treni made in Italy di nuovissima generazione (843,6 mln. da parte di Trenitalia e 69 mln. da parte della Regione). Sono previsti 29 Rock, 25 altri nuovi treni elettrici di cui 19 POP, 44 ibridi (Blues) 2 locomotive di soccorso. Entro settembre 2022 sono entrati in servizio 14 treni Rock. Entro dicembre 2023 sono stati consegnati altri 2 treni Rock.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A dicembre 2022 è stato inaugurato il primo treno Blues a tripla alimentazione (diesel, alimentazione elettrica e batteria), destinato alle linee tra Firenze e Borgo San Lorenzo e del bacino senese; a marzo e maggio 2023 sono entrati in servizio il secondo e il terzo e poi, fino a ottobre, sono stati consegnati altri 6 treni blues. Entro dicembre 2023 sono stati consegnati ulteriori 4 treni Blues.</p> <p>A marzo 2023 sono entrati in servizio anche i primi 4 nuovi treni POP, che riducono i consumi energetici del 30% rispetto ai treni precedenti e sono realizzati con materiali riciclabili per il 95%; a maggio 2023 è entrato in servizio il quinto treno POP, per le direttrici Firenze-Empoli e Pistoia-Firenze-Montevarchi; entro ottobre sono stati consegnati altri 7 treni POP ed entro dicembre 2023 ulteriori 7 treni POP.</p> <p>445,1 mln. per la manutenzione sugli impianti (71,9 mln.) e dei treni (198,5 mln.), per rinnovare e modernizzare la flotta già esistente (82,5 mln.), migliorare la dotazione informatica (5,2 mln.) e tecnologica (87 mln.).</p> <p>Servizi gestiti da Trasporto Ferroviario Toscano sulle linee Arezzo – Stia e Arezzo – Sinalunga.</p> <p>A marzo 2023 è stato firmato con TFT il terzo atto integrativo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario per il periodo 2015-2023, inerente la modifica del Piano Investimenti ed il riequilibrio del Piano Economico Finanziario del contratto stesso (riequilibrio che comporta un maggiore onere finanziario per la Regione di 6,9 mln. per il 2022-2023, impegnati). Con l'integrazione firmata a marzo 2023 sono stati previsti ulteriori investimenti per l'immissione in servizio di due nuovi treni POP, di cui uno finanziato con le risorse del PNRR.</p> <p>A dicembre 2023 è stato firmato il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle relazioni di traffico Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga tra la Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano, per il periodo 16.12.2023 – 15.12.2033; al 16.12.2023 l'Atto di rinnovo 2015-2023 si intende automaticamente risolto. L'affidamento diretto dei servizi comporta un onere finanziario per la Regione (spesa a carattere strutturale), per l'esercizio, a servizi invariati, quantificabile in 173,9 mln. (sono stati impegnati 32,8 mln. sul 2023-2025).</p> <p>Contratto Regione LFI</p> <p>Il contratto di servizio tra la Regione e LFI (ex RFT) per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga. Per evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini, a settembre 2023 la Giunta ha stabilito di adottare un atto di imposizione che obbliga il gestore LFI a fornire il servizio di gestione dell'infrastruttura, con riferimento al periodo 1-10-2023 – 31-12-2023.</p> <p>A dicembre 2023 la Giunta ha dato mandato di rinnovare l'atto di imposizione al gestore LFI per ulteriori 2 mesi, dal 1 gennaio 2024 al 29 febbraio 2024 (l'onere finanziario regionale è di quasi 968 mila euro).</p> <p>A febbraio 2024 è stato imposto a LFI l'obbligo di svolgere il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, per ulteriori 6 mesi, dal 1° marzo 2024 al 31 agosto 2024 (per l'onere finanziario a carico del bilancio regionale sono stati impegnati oltre 2,9 mln.).</p> <p><u>Le risorse</u></p> <p>Per i servizi ferroviari dal 2016 sono stati impegnati oltre 2,8 mld. per il 2016-2025 (quasi 861,7 mln. sul 2023-2025); sono comprese le risorse spettanti alla Regione Toscana per compensare la riduzione dei ricavi tariffari subita a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel periodo 2021-2022.</p>
<p>Servizi ferroviari regionali: Ferrovie minori</p>	<p>Per promuovere il <u>servizio ferroviario sulle linee minori</u>, a bassa frequentazione al di fuori delle fasce pendolari, la Toscana ha avviato nel giugno 2014 un progetto di valorizzazione per aumentarne l'attrattività, incrementandone l'utenza per il servizio ordinario e per fini turistici, culturali e sociali, considerato che tali tratte attraversano territori di elevata valenza storica, culturale, ambientale e paesaggistica.</p> <p>Negli anni sono stati finanziati progetti di promozione e valorizzazione delle linee Porretta Terme-Pistoia, Siena-Grosseto, Siena-Chiusi, Cecina-Saline di Volterra, Arezzo-Pratovecchio-Stia, Arezzo-Sinalunga e Lucca-Aulla.</p> <p>Nel quarto trimestre 2023, in vista della riapertura della linea Siena-Grosseto dopo una parziale chiusura, è stato studiato un servizio di 4 coppie giornaliere dirette fra i due capoluoghi, per consentire anche un uso a fini turistici; il nuovo orario è entrato in vigore dal 10/12/2023.</p>
<p>Interventi per la sicurezza</p>	<p>Per la realizzazione lungo la linea Sinalunga-Arezzo-Stia di tre importanti opere per la sicurezza</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale (gestore LFI) finanziati con fondi FSC, in attuazione della Convenzione tra Regione Toscana, MIT e LFI	ferroviaria, a ottobre 2017 la Regione Toscana, il MIT e LFI (quale soggetto attuatore) hanno firmato la Convenzione che regola l'uso delle risorse del Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria, previsto nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 (risorse statali per 2,4 mln.); nel 2019 il Comitato di sorveglianza del Piano operativo ha assegnato alla Toscana altri 3 mln., per un quarto intervento. A giugno 2020 la Regione e il MIT hanno firmato l'Atto integrativo della convenzione per finanziare il nuovo intervento. Al 31/12/2023 risultano conclusi 2 dei tre interventi iniziali; è in corso la procedura per l'acquisizione delle correlate risorse dallo Stato. Il quarto intervento è in corso di realizzazione.
Nuovo Accordo Quadro con RFI	<p>A marzo 2022 la Regione e RFI hanno firmato un nuovo Accordo Quadro, valido per 5 anni (eventualmente rinnovabili), per tener conto dei nuovi scenari infrastrutturali e tecnologici e dell'aggiornamento del cronoprogramma dei vari interventi, in particolare per il Nodo di Firenze; la disponibilità della capacità di infrastruttura oggetto dell'Accordo è assicurata per il periodo di vigenza a decorrere dal primo orario di servizio utile (11 dicembre 2022 – 9 dicembre 2023).</p> <p>Nel 2023 sono stati svolti i confronti per attuare la nuova offerta ferroviaria sulle Linee Pontremolese e Tirrenica (tratta Pisa-La Spezia) con il cambio orario invernale del 10/12/2023. Il nuovo servizio è entrato in vigore con l'orario invernale del 10/12/2023.</p> <p>A febbraio 2023 è stato firmato un protocollo d'intesa con RFI, senza oneri per la Regione, per definire un programma di sviluppo dell'intermodalità e dei servizi nelle stazioni ferroviarie di RFI: le parti intendono migliorare le condizioni di integrazione modale, vivibilità, sicurezza e accessibilità alle stazioni ferroviarie; è inoltre considerato prioritario il coordinamento degli interventi di connessione tra le infrastrutture di trasporto di media e grande capacità (ferrovie, metropolitane, tramvie).</p>
Rinnovo materiale rotabile ferroviario: fondi FSC 14-20	A luglio 2022 sono stati impegnati 17,6 mln. a favore di Trenitalia per l'acquisto di 3 convogli ferroviari "Rock", successivamente consegnati, destinati al trasporto ferroviario regionale, nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (PO del FSC 2014-2020); la convenzione tra Regione Toscana e MIT per la realizzazione del Piano è stata firmata ad aprile 2018 e l'accordo attuativo con Trenitalia è stato firmato ad aprile 2021.
Rinnovo materiale rotabile ferroviario: fondi statali ex DM 408/2017	<p>Il DM 408/2017 ha assegnato alla Regione Toscana 54,3 mln. per l'acquisto in cofinanziamento di materiale rotabile ferroviario da destinarsi al servizio regionale (gestore Trenitalia). È stato previsto l'acquisto di 3 treni Rock a 5 casse (21,9 mln.) e 11 treni bimodali Blues (32,5 mln.).</p> <p>A settembre 2022 sono stati impegnati e liquidati 16,3 mln., il 30% del contributo assegnato, così ripartiti: quasi 2,2 mln. per 1 treno Rock a 5 casse, quasi 4,4 mln. per 2 treni Rock a 5 casse e oltre 9,7 mln. per 11 treni bimodali Blues. A ottobre 2022 sono stati impegnati altri 15,3 mln. (sul 2023) per acquistare i 3 treni Rock a 5 casse. I 3 treni Rock sono in servizio. Sono stati consegnati tutti gli 11 treni bimodali Blues.</p>
Rinnovo materiale rotabile ferroviario: PNRR DM 319/2021 e fondi ex DM 164/2021	<p>Investimenti per il rinnovo dei treni, sia per i servizi gestiti da Trenitalia che da TFT, sono previsti inoltre dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (M2C2I4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale) per quasi 28 mln. (DM 319 del 9 agosto 2021) e da Fondi statali (DM 164/2021).</p> <p>A fine febbraio 2022 la Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ha individuato i soggetti attuatori degli interventi per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario ad alimentazione elettrica o ad idrogeno (M2C2 I4.4.2 del PNRR e DM 319/2021) e per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario, di materiale di scorta e/o equipaggiamenti per la riqualificazione del materiale rotabile regionale già in esercizio (DM 164/2021, di ripartizione delle risorse); · ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana: quasi 28 mln. di risorse PNRR (DM 319/2021: 6 mln. per il 2022 a TFT per l'acquisto di un treno POP (impegnati a dicembre 2022 sul 2022-2023) e 21,9 mln. a Trenitalia per l'acquisto di 6 treni POP (anni 2023-2026; impegnati 2,2 mln. a ottobre 2023); oltre 13,1 mln. del DM 164/2021 a Trenitalia (anni 2021-2033; quasi 1,4 mln. sul bilancio 2022-2024; i 2 treni bimodali Blues sono già stati consegnati). <p>A giugno 2023 i soggetti attuatori degli interventi della misura M2C2I4.4.2 del PNRR, Trasporto Ferroviario Toscano e Trenitalia, sono stati incaricati della raccolta e registrazione nel sistema informativo REGIS delle informazioni per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale, fisico ed economico degli investimenti di rispettiva competenza, e della rendicontazione finale: TFT ha caricato sulla piattaforma il verbale di consegna del treno POP di sua pertinenza (4 agosto 2022), e il documento di collaudo del 15 settembre 2022; Trenitalia ha fornito, nel corso del primo semestre 2023, i verbali di consegna dei 6 treni POP finanziati. Trenitalia ha proseguito il caricamento sul portale Regis dei dati di pertinenza. A dicembre 2023 è stata inoltrata con caricamento sul portale Regis la richiesta di saldo per il progetto di pertinenza di TFT.</p>
Rinnovo materiale rotabile su ferro: linee regionali Arezzo	Il DM 363 del 23 settembre 2021, che ha definito le modalità di utilizzo delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026 (1,55 mld.), previste dal Fondo complementare al Piano

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Stia-Arezzo-Sinalunga (Fondo investimenti infrastrutturali complementare al PNRR DM 363/2021)</p> <p>Interventi per la sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale (gestore LFI) linea Stia-Arezzo-Sinalunga (fondo investimenti infrastrutturali L. 145/2018 e DM 364/2021)</p> <p>Interventi per la sicurezza e l'efficienza della infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - fondi regionali</p>	<p>nazionale di ripresa e resilienza, ha indicato anche interventi considerati ammissibili a finanziamento ma non oggetto del riparto, da considerare prioritari nell'ambito delle istruttorie da attivare per la ripartizione delle ulteriori risorse del Fondo investimenti 2021; tra questi ultimi è stato previsto l'acquisto di 2 treni per il servizio regionale gestito da TFT in sostituzione di materiale rotabile obsoleto (per 13 mln).</p> <p>A dicembre 2022 il MIMS ha assegnato (con DI 390/2022) 46,2 mln. del Fondo Investimenti (parte dei 150 mln. del DL 68/2022 per interventi immediatamente cantierabili di ammodernamento delle ferrovie regionali), di cui 13 mln. alla Toscana, per finanziare interventi di potenziamento del servizio e la sostituzione di materiale rotabile obsoleto.</p> <p>Accanto alle risorse previste da PNRR e Fondo complementare, il Fondo nazionale per il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale del paese finanzia infatti il rafforzamento delle linee ferroviarie regionali (15,4 mln. per la linea ferroviaria di proprietà regionale, di cui 13 mln. per 2 nuovi treni e 2,4 mln. per un intervento infrastrutturale di messa in sicurezza – DM 364/2021).</p> <p>A dicembre 2023 TFT è stato incaricato, in quanto soggetto attuatore dell'intervento, di ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal DM 390/2022. A marzo 2024 la Regione Toscana ha inviato al MIT la richiesta di anticipazione del 20% delle risorse.</p> <p>Il DM 364/2021, che definisce le modalità di utilizzo delle risorse (complessivamente quasi 261 mln. dal 2020 al 2033) previste dal Fondo per finanziare gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese con interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali, stanziando 2,4 mln. a favore della Toscana per interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale; il progetto "Eliminazione passaggi a livello campestri" prevede la realizzazione, da parte di LFI, di controstrade di tipo vicinale ad uso pubblico per la definitiva chiusura di passaggi a livello campestri sulle linee Arezzo-Sinalunga e Arezzo-Stia (in particolare: Arezzo-Sinalunga km 17+850 e km 24+063; Arezzo-Stia km 4+797, km 17+ 352 e km 41+ 058).</p> <p>A luglio 2022 il MIMS (D 235/2022) ha definito le modalità di erogazione delle risorse e rimodulato gli interventi ammessi a finanziamento.</p> <p>Nel 2023 il MIT con proprio Decreto ha accettato la rimodulazione proposta da LFI e chiesta dalla Regione Toscana: in sostituzione dell'intervento previsto, è stata chiesta l'eliminazione dei due passaggi a livello di stazione di tipo automatico facenti parte dell'apparato centrale della stazione di Giovi, siti alle progressive km 7+626 e km 8+089 della ferrovia Arezzo-Stia. Il soggetto attuatore LFI non è stato in grado di rispettare il termine del 31.12.2023 previsto dal DM 364/2021 per l'assunzione delle OGV; a febbraio 2024 la Regione Toscana ha quindi richiesto al MIT di valutare la possibilità di una nuova rimodulazione dell'intervento ammesso a finanziamento.</p> <p>Ad agosto 2022 sono stati impegnati 950 mila euro, risorse ulteriori rispetto a quelle previste nel contratto di servizio, per <u>interventi straordinari ed urgenti</u> da realizzare nel 2022 sulla infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, gestita da LFI, per non compromettere l'esercizio del servizio di trasporto pubblico in sicurezza sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.</p> <p>A novembre 2022 sono stati rimodulati gli impegni assunti a dicembre 2021, oltre 4,4 mln. sul 2023-2024, per il <u>progetto di attrezzaggio dell'infrastruttura ferroviaria</u> di proprietà regionale - linee Arezzo Stia ed Arezzo Sinalunga - con sistema di sicurezza per il controllo della marcia del treno ERTMS/ETCS Livello 2. Il progetto, in corso di realizzazione da parte del gestore LFI, ha un costo di quasi 17,9 mln. (quasi 14,9 mln. regionali; 3 mln. del FSC 2014-2020). A febbraio 2024 LFI ha presentato un nuovo cronoprogramma.</p>
<p>Interventi trasversali sui servizi di TPL ferro e gomma</p>	<p>Per finanziare i contratti di servizio, i servizi a domanda debole e l'esercizio della linea 1 della tramvia a Firenze dal 2016 a settembre 2023 sono stati impegnati 796,4 mln. (di cui 84,4 mln. sul 2023-2025).</p> <p>I servizi TPL a domanda debole</p> <p>I servizi TPL a domanda debole, in prevalenza per le aree interne, fuori dell'attuale rete regionale dei servizi, sono finanziati dalla Regione Toscana quali servizi complementari ed aggiuntivi alla rete del lotto unico regionale, con risorse a favore di Province, Città Metropolitana di Firenze e Comuni.</p> <p>A maggio 2023 la Giunta ha rimodulato le risorse per il concorso al finanziamento dei servizi già esistenti estendendo l'assegnazione dal 2023 fino al 2032 (anno di scadenza del contratto relativo al lotto unico):</p> <ul style="list-style-type: none"> · ha aggiornato a 4,1 mln. per il 2023 il contributo regionale per il 2023 per il concorso al finanziamento dei servizi già esistenti, per cui gli Enti Locali hanno già affidato servizi di TPL in aree a domanda debole e quindi già fuori dal lotto unico regionale (rimodulando le risorse dal 2023 fino al 2032. A fine maggio 2023 sono stati impegnati circa 12 mln. per il 2023-2025 (risorse comprese nei 84,4 mln. di cui sopra) e-ad ottobre 2023 sono stati impegnati 29,6 mln. sul 2026-2032; · ha poi individuato, in ordine alla rete strutturale e alle reti dei servizi a domanda debole fuori lotto strutturale, con riferimento al contratto di concessione al tempo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>T2 (1 novembre 2023), le risorse per servizi in aree a domanda debole per le annualità dal 2023 al 2032 (dopo la loro rimodulazione complessiva). A giugno 2023 è stata approvata la relazione tecnica del progetto esecutivo della rete di TPL razionalizzata della Regione Toscana e degli Enti Locali al tempo T2 (1 novembre 2023) elaborata da Autolinee Toscane e sono stati impegnati quasi 20,7 mln. sul 2023-2025 (risorse comprese nei 84,4 mln. di cui sopra) in favore di Province e Comuni in aree a domanda debole (fuori lotto; novembre 2023-dicembre 2025).</p> <p>A ottobre 2023, considerato che i procedimenti di affidamento dei servizi nei lotti deboli non potranno concludersi in data utile a consentirne l'avvio alla data del 1 novembre 2023, la Giunta ha stanziato 4,8 mln. (sono stati impegnati oltre 2,7 mln, compresi nei 84,4 mln. di cui sopra) per permettere agli Enti Locali l'affidamento in via temporanea dei servizi in area a domanda debole con atti emergenziali (anni 2023-2024) evitando l'interruzione di pubblico servizio e ha assegnato 3 mln. per garantire il mantenimento di taluni servizi di TPL nel lotto strutturale fino al mese di giugno 2024 (750 mila euro sul 2023 e 2,25 mln. sul 2027) a favore del concessionario AT.</p> <p>Sempre ad ottobre 2023 sono stati assegnati e impegnati: oltre 69,8 mln. alle Province, ai Comuni e alla città Metropolitana di Firenze per le annualità dal 2026 al 2032; quasi 11,2 mln. a titolo di riconoscimento degli oneri per il rinnovo del parco bus per il periodo 2023-2032.</p> <p>Tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo di Firenze</p> <p>A maggio 2023 la Giunta ha integrato l'Accordo di luglio 2022 per l'attuazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo di Firenze, per rimodularne fino al 20 settembre 2023 la durata, prevedendo inoltre, considerato il maggior numero di studenti abilitati a fruire del TPL, risorse aggiuntive a favore di AT, 1,5 mln. (500 mila ognuno per Università, Regione Toscana e Comune di Firenze; impegnati a giugno 2023, risorse comprese nei 70,8 mln. di cui sopra) rispetto agli oneri preventivati per l'anno accademico 2022-2023, 3,2 mln. dal 20 settembre 2022 al 20 luglio 2023 (2,7 mln. a carico dell'Università e 500 mila euro da parte di DSU).</p> <p>A ottobre 2023 la Giunta ha approvato l'accordo tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Azienda per il Diritto allo Studio Universitario, Comune di Firenze e Autolinee Toscane, per proseguire nell'A.A. 2023-24 nell'attuazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo di Firenze; il valore dell'Accordo è 2,2 mln. di cui 600 mila euro regionali (già assegnati a settembre; impegnati a ottobre).</p> <p><u>Il biglietto "Unico Metropolitan"</u></p> <p>A giugno 2023 (e luglio) la Giunta, conclusa entro il 2022, con esito positivo, la fase di sperimentazione del titolo di viaggio "Unico Metropolitan", ha deciso di dare continuità all'utilizzo del titolo, rendendolo definitivo e facendolo confluire nel titolo di viaggio "Pegaso Area Metropolitana Firenze", gestito nelle forme e nei modi del Sistema Pegaso e disponibile come abbonamento mensile ed annuale, che consente, nell'ambito metropolitano fiorentino di spostarsi con bus, treni, tramvia; la Giunta ha approvato l'accordo con i Comuni di Firenze, Calenzano, Sesto Fiorentino, Signa e Lastra Signa, Fiesole, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli, Scandicci, Vaglia e la Città Metropolitana di Firenze., che regola le modalità di compartecipazione al finanziamento del titolo agevolato (sono disponibili quasi 563 mila euro sul 2023-2025).</p>
<p>Continuità territoriale: Convenzione per la compensazione degli oneri per attività non economiche svolte per assicurare l'operatività dell'Aeroporto di Marina di Campo nell'Elba.</p>	<p>La continuità territoriale tra la terraferma e l'Arcipelago toscano è assicurata tramite i servizi marittimo e aereo.</p> <p><u>Collegamenti aerei</u></p> <p>La LR 54/2021 autorizza la Giunta ad erogare ulteriori contributi straordinari (fino a 3,3 mln.) ad ENAC per il biennio 2023-2024, a seguito della firma di uno specifico accordo, per concorrere al pagamento degli oneri di servizio pubblico per assicurare la continuità territoriale dell'Isola d'Elba con collegamenti aerei. La LR 4/2023 ha modificato la LR 54/2021 e ha attribuito il contributo anche per il 2026, fino a 1,3 mln., previo aggiornamento dell'accordo.</p> <p>Considerato che nel 2022 ENAC e il MIMS hanno comunicato alla Regione che non hanno stanziato risorse per il 2023 per finanziare il collegamento con l'Isola d'Elba, a gennaio 2023 la Giunta ha approvato due accordi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · con ENAC, per definire la proroga di nove mesi del contratto in scadenza a fine gennaio e determinare le modalità di trasferimento del contributo regionale per l'affidamento dell'esercizio del servizio di trasporto aereo di linea tra Elba Marina di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Campo e Pisa, Firenze e Milano Linate (e viceversa). La Regione sostiene l'onere della compensazione relativa all'ulteriore anno di servizio con 1,1 mln., che ENAC, stazione appaltante del bando di gara, verserà al Vettore Silver Air (che ha accettato la proroga contrattuale di nove mesi, dal 1 febbraio 2023 al 31 ottobre 2023);</p> <p>con i Comuni Isola d'Elba, per definire le modalità di trasferimento delle risorse di compartecipazione dei Comuni, 125 mila euro.</p> <p>A gennaio 2023, dopo che il MIT ha espresso il proprio parere favorevole alla formalizzazione dell'atto aggiuntivo per la proroga di nove mesi, ENAC e la Società Silver Air hanno firmato l'atto aggiuntivo alla Convenzione di febbraio 2020; a marzo 2023 sono stati impegnati 919 mila euro a favore di ENAC.</p> <p>Oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica.</p> <p>La Regione eroga contributi per coprire, a titolo di compensazione, gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, necessarie per mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba.</p> <p>A marzo 2023 è stata firmata la nuova Convenzione con il gestore aeroportuale Alatoscana, relativa alle attività necessarie per il 2023 (per cui, ad aprile, sono stati impegnati 650 mila euro). A gennaio 2024 è stata firmata la Convenzione con Alatoscana per l'erogazione dei contributi per il 2024 (650 mila euro).</p>
<p>Continuità territoriale: Servizi di cabotaggio marittimo da e per le isole dell'arcipelago toscano.</p>	<p>Trasporto marittimo</p> <p>È in corso la gestione del contratto di servizio marittimo (sono stati impegnati 38,4 mln. sul 2023-2024; sul 2016-2024 sono stati impegnati quasi 149,9 mln.), condizionato nel 2020-2021, dall'emergenza COVID-19.</p> <p>Considerata la scadenza del contratto di affidamento del servizio di cabotaggio marittimo (31 dicembre 2023), è stato necessario procedere ad una gara per nuovo affidamento.</p> <p>Per garantire la continuità del servizio, in attesa del completamento delle procedure per l'affidamento del servizio con un nuovo bando, la Regione ha deciso di avvalersi della possibilità prevista dal vigente Contratto, di prosecuzione, per 12 mesi a decorrere dal 1.01.2024, del servizio di cabotaggio marittimo con le isole dell'Arcipelago toscano, agli stessi patti e condizioni del vigente contratto; a luglio 2023 sono stati impegnati quasi 17,7 mln. per il servizio nel 2024 (risorse comprese in quelle complessive riportate sopra).</p>

Obiettivo 2 - Promuovere la mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale

Sono in corso: l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana; la realizzazione di nuove piste ciclabili; la promozione dell'uso di combustibili puliti (elettrico ed idrogeno); lo sviluppo dei servizi di infomobilità.



Le risorse della nuova programmazione europea del POR FESR 2021-2027. Nell'ambito dell'obiettivo di policy 2 "Un'Europa più verde" sono previsti importanti investimenti per promuovere una mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione ecologica, con interventi che vanno dall'estensione della rete tramviaria fiorentina (intervento strategico all'interno del Programma, con una dotazione di 111,5 mln), ad interventi di mobilità ciclabile, al rinnovo del parco autobus e rotabili per circa 130 mln. complessivi.

Per ulteriori notizie sui fondi europei si rinvia alla parte II "Le risorse della Programmazione comunitaria e nazionale".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Realizzazione delle estensioni del sistema tramviario nell'area metropolitana e collegamento verso Prato</p>	<p>La LR 77/2017 (come modificata dalle LLRR 98/2020, 55/2021, 40/2022, 45/2022 e 48/2023), autorizza la Giunta ad erogare contributi straordinari fino a 77,3 mln. sul 2022-2026: per lo sviluppo della progettazione del sistema tramviario fiorentino e la sua estensione nell'area metropolitana fino a 7,2 mln. (dal 2022 al 2025), previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati; fino a 100 mila euro nel 2024, per la progettazione di fattibilità tecnico economica per l'estensione della linea tramviaria 1 verso l'ospedale Meyer; per realizzare interventi per l'estensione verso Bagno a Ripoli del sistema tramviario dell'area metropolitana fiorentina fino a 70 mln. nel 2024 – 2026 (16 mln. per il 2024, 24 mln. per il 2025 e 30 mln. per il 2026).</p> <p>Le risorse per la linea tramviaria 3.2 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli":</p> <p>Per realizzare la linea è stimato un costo di oltre 447,1 mln.: oltre 272,4 mln. di fondi statali del DM 607/2019 (di cui 150 mln. finanziati con il PNRR, M2C2I.4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa – DM 448/2021); 70 mln. di fondi regionali nel 2024-2026,</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>10 mln. di risorse FSC 2014-2020.</p> <p>Le risorse per le estensioni verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino.</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la progettazione al livello di fattibilità tecnica economica e relativa verifica sono previsti oltre 3,1 mln., di cui 2,4 mln. regionali e il resto dei Comuni di Firenze (320 mila euro), Sesto Fiorentino (170 mila), Campi Bisenzio (260 mila). - per la progettazione definitiva e verifica delle estensioni tramviarie, basato sulle risultanze del progetto di fattibilità tecnico in corso, è stimato un fabbisogno di oltre 5,8 mln. (di cui al massimo il 90% regionale): quasi 2,8 mln. per la Linea 2.2 "Aeroporto-Sesto Fiorentino" (2,5 mln. regionali); 3,7 mln. per la Linea 4.2 "Le Piagge – Campi Bisenzio" (oltre 3,3 mln. regionali); - per le opere sono disponibili: 166 mln. statali per la Linea 4.1 "Leopolda - Le Piagge", destinate al Comune di Firenze. <p>Il DM 448/2021 prevede 222,5 mln. di risorse del PNRR (M2C2I.4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa) per l'estensione della Linea 4 "Le Piagge – Campi Bisenzio", <i>successivamente integrate a 278,96 mln. con le risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.</i></p> <p>Il contributo complessivo per le attività di progettazione è di 8,3 mln. di cui: 2,4 mln. finanziati dalla LR 82/2015 (progettazione estensione del sistema tramviario verso Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio) e circa 6 mln. finanziati dalla LR 77/2017, di cui oltre 5,8 mln. in conto capitale per le linee 2.2. "Aeroporto-Sesto Fiorentino" (2,5 mln.) e 4.2. "Le Piagge – Campi Bisenzio" (oltre 3,3 mln.), e 100 mila euro per la progettazione di altre tratte (per prima la linea 1 tratto nord "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer).</p> <p>Per la progettazione definitiva della linea 4.2 Le Piagge Campi Bisenzio sono stati impegnati a favore del Comune di Firenze 3,3 mln. (2,3 mln. a settembre 2022 e 1 mln. a febbraio 2024; a novembre 2023 l'impegno di 2,3 mln. è stato destinato per quasi 882 mila euro a favore del PFTE rafforzato e della sua verifica e per oltre 1,4 mln. a favore della progettazione definitiva e della sua verifica).</p> <p><i>Tra giugno e luglio 2023 il Comune di Firenze ha approvato i verbali di gara ed aggiudicato la progettazione definitiva ed esecutiva, revisione del piano di sicurezza e coordinamento, fornitura del materiale rotabile e lavori per la realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta Le Piagge – Campi Bisenzio. Ad agosto 2023 il Comune ha approvato il nuovo quadro economico della Linea 4.2, 283,44 mln., ed impegnato, in favore dell'aggiudicatario l'importo complessivo di 231, 2 mln. (di cui oltre 3,3 mln., oltre IVA, per la progettazione definitiva).</i></p> <p>La linea 2.2 "Aeroporto - Sesto Fiorentino".</p> <p>A novembre 2023 la Giunta ha preso atto che le fonti di finanziamento per la copertura finanziaria stimata per realizzare la Linea 2.2 di estensione del Sistema tramviario verso Sesto Fiorentino - primo lotto "Aeroporto - Polo scientifico", sono individuate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 111,5 mln. a valere sulle risorse del programma PR FESR 2021-2027, Azione 2.8.1; · 113 mln. a valere sulle risorse del programma FSC 2021-2027, secondo la proposta di finanziamento tra gli interventi in priorità alta, approvata dalla Giunta ad ottobre 2023 e confermata a fine gennaio 2024, per ricevere il completamento dell'assegnazione FSC 2021-2027. A marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPRESS 25 del 3/08/2023 (che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC). <p>Per completare la realizzazione della Linea 2.2 fino al Centro di Sesto Fiorentino, il finanziamento del secondo lotto "Estensione Polo scientifico – Centro Sesto Fiorentino", è altresì candidato tra gli interventi proposti in priorità media dalla Giunta a gennaio 2024, eventualmente finanziabile con ulteriori 41 mln. di risorse FSC 2021-2027.</p> <p>A fine marzo 2023 sono stati impegnati oltre 2,3 mln. (<i>sul 2024-2025</i>) a favore del Comune di Firenze per la progettazione definitiva e per la verifica della Linea tramviaria 2.2 "Aeroporto – Polo Scientifico Sesto Fiorentino".</p> <p>Sono inoltre previste risorse per finanziare studi di approfondimento preliminare sul corridoio "Firenze-Prato", che sono stati avviati nel corso del 2022 e i cui primi risultati sono stati presentati nel 2023; 100 mila euro nel 2024 per finanziare la progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'estensione della linea 1 tratta "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer" (sono in corso le attività relative all'affidamento del PFTE</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>da parte del Comune di Firenze).</p> <p>Linea 2 Tratta 2 Variante alternativa al centro storico Il DM 345 del 22/12/2023 modifica gli allegati 1 e 2 del DM 448/2021 (che ripartisce le risorse tra interventi nuovi e a legislazione vigente della Misura M2C2I4.2 del PNRR) e inserisce tra gli interventi a legislazione vigente, l'intervento "Linea 2 Tratta 2 Variante alternativa al centro storico" del Comune di Firenze, finanziato con 7,2 mln. 67.319.801,98 7.201.544,96 60.118.257,02</p> <p>Il sistema tramviario a Firenze. La linea 2 "Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia" è entrata in servizio a febbraio 2019. La tratta "stazione Santa Maria Novella – Careggi", che completa la Linea 1, già in esercizio nella tratta Villa Costanza – stazione Santa Maria Novella" da febbraio 2010, è entrata in servizio a luglio 2018. Nel 2023 hanno viaggiato sulle linee T1, Leonardo, e T2, Vespucci, 35 milioni di passeggeri (nel 2021 sono stati 30 milioni).</p>
<p>Mobilità ciclabile</p>	<p>La Regione Toscana promuove la mobilità ciclabile come alternativa all'uso della dell'automobile, per ridurre l'inquinamento atmosferico, in particolare nelle città, e valorizzare itinerari di interesse storico, artistico, paesaggistico e naturalistico, favorendo lo sviluppo economico dei territori interessati.</p> <p>Negli ultimi anni sono stati finanziati interventi (si vedano anche gli interventi successivi) che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · i grandi itinerari, come il Sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica, la Ciclopista Tirrenica, la Ciclovía del Sole; · altri itinerari di interesse regionale quali la Ciclovía 2 Mari; la Ciclovía Puccini, la Lucca Pontedera, la Ciclovía degli Appennini e delle Aree Interne con particolare riferimento alla Ciclovía della Sieve e alla Ciclovía della Val di Bisenzio; · lo sviluppo delle piste ciclabili in ambito urbano; · la manutenzione dei tracciati e altri interventi <p>Mobilità ciclabile in ambito urbano.</p> <p>A dicembre 2014 sono stati impegnati quasi 1,9 mln. per 6 progetti (su 54 ammessi e finanziabili) dei Comuni di Arezzo, Capannori e Lucca, Pisa, Prato, Orbetello e l'Unione dei Comuni della Versilia.</p> <p>Ciclovía turistica regionale dei due Mari.</p> <p>La Ciclovía è compresa nella rete nazionale Bicalitalia nell'ambito del Piano generale della mobilità ciclistica di competenza nazionale, in corso di approvazione da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.</p> <p>A settembre 2021 sono stati firmati tre protocolli d'intesa con gli Enti interessati per la progettazione, promozione e realizzazione della Ciclovía turistica regionale dei due Mari, itinerario toscano, Grosseto Siena – Arezzo.</p> <p>A maggio 2022 la Giunta, preso atto dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (sempre a maggio) del tratto toscano della Ciclovía turistica dei Due Mari (da Marina di Grosseto a Sansepolcro), ha individuato il lotto funzionale prioritario per la richiesta dei finanziamenti al MIMS (tratto Buonconvento-Asciano-Rapolano Terme-Sinalunga, tronchi 03B-04B, "Ciclovía delle Crete Senesi", nell'ambito dell' "Itinerario Cicloturistico dei Colli e delle Crete Senesi").</p> <p>Ciclovía degli Appennini e delle Aree Interne, con riferimento alla Ciclovía della Sieve e alla Ciclovía Val di Bisenzio.</p> <p>A novembre 2021 la Giunta ha approvato l'accordo tra la Regione Toscana e l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio per la progettazione del collegamento tra la "Ciclovía del Sole" e la "Ciclovía della Sieve" ad integrazione della "Ciclovía degli Appennini", come componente della rete cicloturistica regionale. Il progetto permette di: collegare la Ciclovía del sole e la Ciclovía della Sieve, integrando la prevista ciclovía degli Appennini; completare la rete cicloturistica della Val di Bisenzio; realizzare un anello cicloturistico tra la Provincia di Prato e la Città Metropolitana di Firenze; realizzare una tappa di intermodalità a Vernio; realizzare il percorso in sede propria, nel verde, distante dalla SR 325.</p> <p>Dopo che, a fine settembre 2022 l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ha approvato in linea tecnica ed economica il progetto definitivo (da 5 mln.), a novembre 2022 la Giunta ha approvato un accordo di Programma con la Città Metropolitana di Firenze, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, i Comuni di Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero, Borgo San Lorenzo, Vicchio, Dicomano, Rufina, Londa e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, per la realizzazione della "Ciclovía della Sieve", Itinerario dei tre laghi; per realizzare l'intervento sono disponibili 5 mln., di cui 4 mln. regionali (sul 2022-2024, impegnati a dicembre 2022 a favore dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello) e 1 mln. dell'Unione Montana.</p> <p>A dicembre 2022 l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio ha approvato i progetti definitivi del</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>primo e secondo lotto della ciclovia Vaiano-Vernio, le Conferenze di Servizi hanno approvato i verbali del secondo lotto (febbraio 2023) e del primo lotto (luglio 23).</p> <p>Ciclovia Lucca Pontedera. A novembre 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione con i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannori, Pontedera e Vicopisano per la redazione e l'approvazione del progetto definitivo della Ciclovia Lucca-Pontedera. Per la progettazione della Ciclovia, affidata al Comune di Bientina, a dicembre 2022 sono stati impegnati 95 mila euro.</p> <p>Il tratto Lucca – Capannori, "dalle fonti alle fontane", finanziato con 1,1 mln. di risorse FSC 21-27 in anticipazione (si veda sotto "Mobilità ciclabile: interventi finanziati con il ciclo di programmazione FSC 2021-2027"), di competenza del Comune di Lucca e di Capannori, anche se parte dell'itinerario della Ciclovia "Lucca – Pontedera", non è inserito nell'accordo (il Comune di Lucca parteciperà esternamente al progetto e sarà coinvolto al tavolo tecnico, per garantire l'unicità dell'intervento).</p> <p>Ciclovia Puccini (Torre del Lago – Lucca). A dicembre 2022 sono stati impegnati quasi 90 mila euro per il servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Puccini (Torre del Lago – Lucca).</p> <p>A luglio 2023 lo studio di fattibilità tecnica economica della Ciclovia è stato illustrato agli enti territoriali coinvolti, le Province di Lucca e Pisa e i Comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Vecchiano, Massarosa e Viareggio.</p> <p>Alla fine di dicembre 2023 è stata convocata la conferenza dei servizi istruttoria per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica.</p>
<p>Mobilità sostenibile in ambito urbano: POR FESR 2014-2020 - Piste ciclopedonali</p>	<p>Risorse del POR FESR 2014-2020 - Azione 4.6.4.a.1 (incremento della mobilità dolce con piste ciclopedonali). Sono stati impegnati quasi 5,3 mln. a maggio e luglio 2018 e dicembre 2021 per 4 progetti (si veda anche l'intervento "Mobilità ciclabile: interventi Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica"):</p> <ul style="list-style-type: none"> · quasi 1,4 mln. per la Ciclopista San Miniato-Montopoli; · oltre 1,4 mln. per il progetto "CICL.E.M. Sistema per la mobilità urbana sostenibile – progetto integrato della Ciclopista dell'Arno Empoli-Montelupo Fiorentino con infrastrutture urbane"; · oltre 1,4 mln. per il progetto del Comune di Cascina; · 960 mila euro per il Tratto Ponte a Buriano – Acquaborra della Provincia di Arezzo, somma di 704 mila, di cui 426,3 mila POR e 278 mila regionali, più altri 256 mila regionali impegnati a dicembre 2021 (e novembre 2022) sul 2023 nell'ambito dell'atto integrativo, firmato a giugno 2023 (che stima un costo complessivo di 1,2 mln.), alla Convenzione tra la Regione Toscana e la Provincia di Arezzo del luglio 2019. <p>A luglio 2020 sono stati impegnati 50 mila euro per il progetto del Comune di Arezzo, di collegamento tra Ciclovia dell'Arno e Sentiero della bonifica, in overbooking.</p> <p>Risultano conclusi tutti gli interventi, tranne quelli, inseriti nel Piano Operativo Complementare, di San Miniato-Montoli (per cui è in fase di approvazione il Certificato di regolare esecuzione), e della Provincia di Arezzo (in fase di ultimazione e collaudo).</p> <p>Risorse del POR FESR 2014-2020 - Azione 4.6.4.a.2 (realizzazione di piste ciclopedonali in ambito urbano). Sono stati impegnati 2,8 mln. (dicembre 2017 e maggio 2020) per finanziare i 9 progetti dei Comuni di Vaiano e Prato, Borgo San Lorenzo, Empoli, Murlo, Scandicci (vedi anche sopra, Ciclopista dell'Arno), Montelupo Fiorentino, Pontassieve, Livorno, Rosignano Marittimo. Sono stati privilegiati progetti di completamento della rete ciclabile urbana e di connessione con i principali poli attrattori. Alcuni interventi sono conclusi, per altri sono in corso i lavori. A luglio 2020 sono stati impegnati altri 93 mila euro.</p> <p>Ad aprile 2022 è stato approvato un atto integrativo alla Convenzione tra la Regione Toscana e il Comune di Vaiano (firmata a giugno 2018) per concedere un'ulteriore finanziamento al Comune di Vaiano (oltre 365 mila euro, impegnati sul 2023) per la connessione della rete ciclabile esistente nel tratto Vaiano-Prato ed estensione nell'abitato di Camino e di la Briglia con realizzazione di un attraversamento sul fiume Bisenzio. Sono terminati i lavori sulla rete ciclabile tra Vaiano e Prato con passerella sul fiume Bisenzio (590 mila euro, impegnati a dicembre 2017, su un costo di 1,1 mln.).</p> <p>Gli interventi risultano tutti conclusi, ad eccezione di quello del Comune di Vaiano, che è stato inserito nel Piano Operativo Complementare.</p>
<p>Azioni integrate per la mobilità</p>	<p>Risorse del POR FESR 2014-2020 - Azione 4.6.1.b (azioni integrate per la mobilità). A maggio 2018 sono stati impegnati quasi 3,8 mln.:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 2,5 mln. per il progetto "In bici lungo il Trammino e sul Passo di Barca: il ruolo della mobilità ciclistica a Pisa" (si veda anche l'intervento "Mobilità ciclabile: interventi Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica");

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<ul style="list-style-type: none"> · oltre 1,2 mln. (costo totale 1,8 mln.) per il progetto "Istrice" della Provincia di Livorno (capofila; al bando regionale hanno preso parte anche i Comuni di Livorno, Cecina e Rosignano Marittimo). In particolare, sono stati impegnati 646 mila euro (costo 900 mila euro) per realizzare a Livorno corsie preferenziali per le linee urbane del trasporto pubblico locale e nuovi ciclo posteggi. Alcuni interventi sono conclusi, per altri sono in corso i lavori. <p>Per quanto riguarda la Strategia delle Aree Interne della Regione Toscana:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a ottobre 2020 i soggetti interessati hanno firmato l'Accordo di programma quadro per l'attuazione della Strategia d'Area Interna "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese, che prevede 415 mila euro nell'ambito del POR FESR 2014-2020, Azione 4.6.1.b., impegnati ad ottobre 2023 per i seguenti interventi presentati dal Comune di Fivizzano: "Equi Terme - interventi sull'edificio di stazione e le aree di pertinenza per funzioni di interscambio modale per gli spostamenti, e mobilità dolce al servizio del turismo" (contributo POR e costo: 293 mila euro); "Fivizzano-Soliera-Rometta, interventi sull'edificio di stazione e le aree di pertinenza per funzioni di interscambio modale per gli spostamenti, e mobilità dolce al servizio del turismo" (contributo POR: 122 mila euro; costo 160 mila); · a marzo 2022 i soggetti interessati hanno firmato l'Accordo di programma quadro per l'attuazione della Strategia d'Area Interna Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio; che prevede 150 mila euro (impegnati nel 2023) nell'ambito delle del POR FESR 2014-2020 Azione 4.6.1.b: 90 mila (impegnati ad aprile) per il Comune di Vernio (lavori conclusi); 60 mila (impegnati a settembre) per il Comune di Marradi (è in corso l'approvazione della progettazione). <p>I progetti dell'Area Interna "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese" attuati dal Comune di Fivizzano e quello dell'Area Interna Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio, attuato dal Comune di Marradi, sono stati inseriti nella proposta di Piano Operativo Complementare, così come il progetto ISTRICE del Comune di Livorno.</p> <p>Con riferimento agli interventi per promuovere la mobilità urbana sostenibile nell'ambito del POR FESR 14-20 si ricordano inoltre i Progetti di innovazione urbana (PIU) previsti dall'Asse Urbano (si veda anche il PR Rigenerazione e riqualificazione urbana). Sono stati impegnati quasi 7,7 mln. per finanziare progetti per la mobilità sostenibile.</p>
<p>Mobilità ciclabile: interventi Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica</p>	<p>Il Sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica.</p> <p>Il percorso principale della Ciclovía dell'Arno, dalla sorgente, sul Monte Falterona, alla foce a Marina di Pisa, e del Sentiero della Bonifica, lungo il Canale Maestro della Chiana è di circa 350 km, di cui il 67% è realizzato, il 23% è in corso di realizzazione e il 10% è in corso di progettazione.</p> <p>Comprendendo anche i collegamenti multimodali con le stazioni ferroviarie, i collegamenti con i centri urbani o con luoghi di interesse e lungo i principali affluenti, il Sistema comprende circa 510 km di percorsi.</p> <p>Il tratto fra le località di Vallina - Candeli e San Donnino – Badia a Settimo coincide con la Ciclovía del Sole.</p> <p>Per realizzare il Sistema integrato Arno-Bonifica sono utilizzate risorse regionali, statali e dell'UE. Sono stati impegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · quasi 300 mila euro finanziati con fondi regionali del bando Mobilità ciclabile in ambito urbano del 2014; · 9,7 mln. (di cui quasi 1,7 mln. sul 2023-2024) di fondi regionali per gli interventi previsti dall'accordo di giugno 2015. A marzo 2024 la Giunta ha approvato il sesto atto integrativo all'accordo del giugno 2015, da firmare con tutti i soggetti interessati, per la realizzazione degli interventi di prima e seconda fase del 2° lotto nell'ambito del secondo stralcio dell'intervento "Tratto da Stia a Ponte Buriano", destinando altre risorse, quasi 1,7 mln. (sul 2024-2025) in più rispetto ai quasi 6,7 mln. già stanziati, all'Unione dei Comuni Montani del Casentino (ente capofila); · 2 mln., inerenti il Piano nazionale della sicurezza stradale e destinati al cofinanziamento di interventi di sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, per l'intervento presentato dal Comune di San Giovanni Valdarno; · 8,2 mln. circa di risorse POR FESR 2014-2020 e regionali: quasi 5,3 mln. a maggio e luglio 2018 e dicembre 2021 nell'ambito dell'Azione 4.6.4.a.1; nell'ambito dell'Azione 4.6.4.a.2, a dicembre 2017 sono stati impegnati 374 mila euro per l'intervento del Comune di Scandicci; 2,5 mln. per il progetto "In bici lungo il Trammino e sul Passo di Barca: il ruolo della mobilità ciclistica a Pisa", nell'ambito dell'Azione 4.6.1.b, che prevede azioni integrate per la mobilità; · 6,9 mln. (su 7,4 mln., dopo le economie) nell'ambito del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020, più 2,6 mln. di fondi regionali (si veda anche sotto l'intervento "Mobilità ciclabile...FSC 2014-2020");

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>oltre 1,1 mln. (novembre 2021) nell'ambito dei fondi FSC ex POR - secondo l'Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020, finanziato con delibera del CIPESS 40/2020 e 26/2021: è stata approvata la convenzione con i Comuni di Firenze e Scandicci per realizzare l'intervento "Ciclopista dell'Arno Firenze – Scandicci" (Azione 4.6.4.a.1, intervento finanziabile ma non finanziato).</p> <p>Il tratto fra le località di Vallina e Candeli coincide con la Ciclovía del Sole.</p> <p>A maggio 2023 la Giunta ha approvato il logo/marchio Ciclovía dell'Arno, con il manuale di stile, quale strumento di valorizzazione e promozione del Sistema integrato della Ciclovía dell'Arno - Sentiero di bonifica. A dicembre 2023 si è concluso il progetto di segnaletica del sistema integrato Ciclovía dell'Arno - Sentiero della bonifica, che ha portato anche alla redazione delle linee guida per la segnaletica di indirizzamento e per le aree di sosta da applicare alle ciclovie di interesse regionale.</p> <p>A dicembre 2023 la Giunta ha deciso di destinare le economie FSC dell'intervento "Rinnovo materiale rotabile", per 36,7 mila euro, a favore dell'intervento "Ciclopista dell'Arno Firenze – Scandicci".</p> <p>Manutenzione dei tracciati realizzati e in fase di realizzazione delle ciclovie di interesse regionale (LR 77/2017 e ss.mm.ii.).</p> <p>La legge prevede la concessione di finanziamenti per la manutenzione della rete ciclabile di interesse regionale, previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati. Dal 2018 sono stati impegnati oltre 627 mila euro.</p>
<p>Mobilità ciclabile: Infrastrutture ciclabili di interesse regionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica - FSC 2014-2020</p>	<p>Sono stati impegnati 7,4 mln. (dopo le economie) nell'ambito del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 per le infrastrutture ciclabili di interesse regionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica.</p> <p>A dicembre 2019 sono inoltre stati impegnati 143 mila euro regionali, come anticipazione a favore degli ultimi 4 progetti in graduatoria (quasi 52 mila euro per interventi sulla Ciclopista dell'Arno e oltre 91 mila sulla Ciclopista Tirrenica). A novembre 2021 la Giunta ha deciso di co-finanziare i progetti presentati dai Comuni di Subbiano, Calcinaia e Pisa con altri 1,4 mln. (oltre 327 mila euro sulla Ciclovía dell'Arno e 1,1 mln. sulla Ciclovía Tirrenica), impegnati a dicembre 2021 e novembre 2022, rispetto alla quota già impegnata in anticipazione. A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 88 mila euro regionali per opere di completamento dell'intervento del Comune di Montignoso (già finanziato con 348 mila euro; Ciclopista Tirrenica).</p> <p>Ad agosto 2022 per far fronte agli incrementi dei costi ha stanziato 2,5 mln. (risorse regionali: 1,1 mln. sul 2023 e 1,4 mln. sul 2024); in questo ambito sono stati impegnati quasi 715 mila euro (quasi 443 mila per interventi relativi alla Ciclopista dell'Arno e quasi 272 mila per interventi relativi alla Ciclopista Tirrenica):</p> <ul style="list-style-type: none"> · 292 mila euro (settembre 2022) a favore del Comune di Figline e Incisa Valdarno, per l'ulteriore finanziamento del "Tratto dal confine con la Provincia di Arezzo a Incisa - Realizzazione della passerella sul Cesto" (Ciclopista dell'Arno); · quasi 272 mila euro (novembre 2022) a favore del Comune di Pisa, per l'ulteriore finanziamento del progetto di attraversamento ciclopedonale del Fiume Arno tra San Piero a Grado e le Cascine Nuove" (Ciclopista Tirrenica). A fine 2022 il Comune di Pisa ha assegnato i lavori; · quasi 66 mila euro (novembre 2022) a favore del Comune di Sinalunga per l'ulteriore finanziamento del progetto "Realizzazione percorso ciclabile e pedonale collegante La Stazione Ferroviaria di Sinalunga al "Sentiero della Bonifica"; · 85 mila euro (novembre 2022) a favore del Comune di Cavriglia, per l'ulteriore finanziamento del "Tratto di collegamento tra il fondovalle ed il Comune di Gaiole in Chianti" (Ciclopista dell'Arno). <p>Ad aprile 2023 la Giunta: ha preso atto della verifica di marzo su ulteriori extra-costi per determinare le quote di co-finanziamento da assegnare, derivate dalla revisione dei costi (secondo l'art.26 del DL 50/2022); ha aggiornato i tempi e i costi degli interventi rispetto a dicembre 2022; ha assegnato agli Enti Locali interessati gli ulteriori finanziamenti per assicurare la continuità della realizzazione degli interventi (con risorse regionali, oltre 1,3 mln., già destinate ad agosto 2022; il sub-intervento della Provincia di Arezzo è stato modificato con una riduzione del finanziamento FSC, oltre 165 mila euro, che sarà assegnato ad altro progetto). Gli oltre 1,3 mln. regionali sono stati impegnati a dicembre 2023 (quasi tutti per interventi sulla Ciclopista dell'Arno); sono inoltre stati approvati gli atti integrativi alle convenzioni vigenti tra la Regione Toscana e i soggetti attuatori.</p>
<p>Mobilità ciclabile: interventi Ciclopista Tirrenica</p>	<p>Il tracciato toscano è di 296 chilometri (di cui 72 chilometri già realizzati, 104 in fase di realizzazione e 120 in fase di progettazione). A questi si aggiungono 84 chilometri di collegamenti intermodali con stazioni ferroviarie e porti (38 dei quali già realizzati),</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>tra cui quello di Piombino che permette collegare i 58 chilometri del tratto dell'Isola d'Elba (in fase di progettazione definitiva/esecutiva) all'asse principale della Ciclovía Tirrenica. L'itinerario della Ciclopista è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L 50/2017.</p> <p>Per vari interventi dal 2015 sono stati impegnati quasi 7,2 mln..</p> <p>I nuovi interventi sono realizzati con i fondi statali di cui al DM 517/2018 e con i fondi PNRR.</p>
<p>Mobilità ciclabile: Ciclovie Turistiche di interesse nazionali finanziate con PNRR e fondi statali (DM 517/2018)</p>	<p>Le risorse del PNRR - M2C2I4.1 - Rafforzamento della mobilità ciclistica. Ciclovie turistiche.</p> <p>Con il DI 4/2022, a gennaio 2022 Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo, ha assegnato e ripartito 400 mln. complessivi (per gli anni dal 2021 al 2026, di cui 150 mln. di fondi statali a legislazione vigente); alla Toscana sono stati assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · oltre 17,4 mln. per la <u>Ciclovía Tirrenica</u> (su 44,5 mln. complessivi): conseguentemente le Regioni Liguria, Toscana e Lazio hanno individuato tre ulteriori lotti prioritari (uno per Regione). Le risorse si aggiungono alle quelle previste dal DM 517/2018, quasi 5,4 mln., per un totale complessivo di 22,8 mln.; · oltre 5,4 mln. per la <u>Ciclovía del Sole</u> (su 22,5 mln. complessivi), che si aggiungono alle risorse del DM 517/2018 (4,2 mln.) già assegnate con l'Accordo di Programma di dicembre 2021. <p><u>Ciclovía del Sole Verona-Firenze</u></p> <p>La Ciclovía è inserita tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale ed è parte integrante di EuroVelo 7, l'itinerario ciclabile che attraversa l'Europa da Capo Nord fino a Malta. Il tratto toscano sarà lungo 155 km e in parte coinciderà con la Ciclovía dell'Arno (48 km).</p> <p>A dicembre 2020 la Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, le Province di Pistoia e Prato, i Comuni di Campi Bisenzio, Montale, Montemurlo, Pistoia, Prato e Signa, hanno firmato l'accordo di collaborazione per la <u>progettazione</u> degli interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovía del Sole, tratto Verona-Firenze; sono stati impegnati 400 mila euro (di cui 193,2 mila a novembre 2022 sul 2023) a favore del Comune di Prato, individuato dall'accordo quale soggetto attuatore della progettazione.</p> <p>Nel territorio fiorentino il lotto funzionale prioritario Tronco 2 della Ciclovía <u>si innesta al sistema integrato Ciclovía dell'Arno e al sistema ciclabile metropolitano</u> (si vedi anche sopra).</p> <p>A giugno 2022 la Giunta ha approvato un atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi relativi alla Ciclovía del Sole finanziati con il PNRR; la Giunta conferma i lotti del tronco II e i relativi soggetti attuatori già individuati dall'Accordo di programma firmato a dicembre 2021, per dare copertura economica con i fondi di cui al DI 4/2022 a tutte le opere previste dal progetto di fattibilità tecnico economica. Il tronco 3, da Pistoia al confine regionale, è individuato quale altro lotto prioritario da candidare nell'ambito del programma PNRR.</p> <p>A novembre 2023 la Giunta ha approvato un atto integrativo dell'accordo di Programma per la progettazione e realizzazione degli interventi relativi al Tronco 2 e per la progettazione del Tronco 3 della Ciclovía del Sole, tratto Verona – Firenze, firmato a dicembre 2021, che modifica, oltre alla planimetria ed al cronoprogramma, alcuni articoli; sono inoltre stati destinati a favore dei soggetti attuatori quasi 6,8 mln. (impegnati a novembre: oltre 5,4 mln. del PNRR - M2C2I4.1 e 1,3 mln. regionali).</p> <p><u>Ciclovía Tirrenica.</u></p> <p>A giugno 2022 la Giunta ha approvato un atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi relativi alla Ciclovía Tirrenica finanziati da fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche d'interesse Nazionale. La Giunta conferma quali tratti prioritari il Tratto apuano-versiliese, dal confine regionale con la Regione Liguria al Comune di Viareggio, comprensivo del tratto ricadente nel Comune di Fosdinovo ricompreso all'interno del lotto che verrà realizzato da parte della Regione Liguria, finanziato con i fondi statali del DM 517/2018 (oltre 16,6 mln. di cui quasi 5,4 mln. per la Toscana), e il Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio, finanziato con i fondi PNRR assegnati con DI 4/2022 (oltre 17,4 mln.). In tutto sono circa 22,8 mln..</p> <p>A novembre 2022 la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino e la società Parchi Val di Cornia (cui aderiscono, tra gli altri, i Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta), hanno firmato l'accordo di programma per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi relativi al Lotto 2A - Costa sud della Ciclovía Tirrenica; a dicembre 2022 sono stati impegnati oltre 971 mila euro (sul 2022-2025; risorse del DI 4/2022) in favore del Comune di Piombino.</p> <p>La Giunta ha approvato gli accordi di collaborazione con:</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<ul style="list-style-type: none"> · la Provincia di Grosseto (agosto 2022, firmato entro settembre 2022), per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del lotto 2b - costa della Maremma della ciclovía Tirrenica; a dicembre 2022 sono stati impegnati 265 mila euro (sul 2022-2023; risorse del DI 4/2022) a favore della Provincia. Per realizzare il lotto 2b sono previsti quasi 20,6 mln., di cui oltre 16,4 mln. del PNRR; la Provincia al 31/12/2023 ha attuato gli impegni previsti dall'Accordo; · la Provincia di Massa Carrara (ottobre 2022, firmato entro dicembre 2022), per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 1B - Apuano. Ciclovía Tirrenica; a dicembre 2022 sono stati impegnati 56 mila euro sul 2023 (risorse del DM 517/2018); · il Comune di Viareggio (novembre 2022, firmato entro dicembre 2022), per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 1C - Versiliese. Ciclovía Tirrenica, a dicembre 2022 sono stati impegnati 40 mila euro sul 2023 (risorse del DM 517/2018); · la Regione Liguria e il Comune di Fosdinovo (novembre 2022, firmato a dicembre 2022), per l'integrazione e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 1A - Fosdinovo (sono disponibili 25 mila euro; DM 517/2018). A giugno 2023 è stata firmata la Convenzione con la Regione Liguria e il Comune di Fosdinovo per la realizzazione del lotto 1A Fosdinovo della Ciclovía Tirrenica, che prevede oltre 1,2 mln. per l'esecuzione dell'intervento, a carico per il 90%, quasi 1,1 mln., della Toscana (il restante 10%, quasi 121 mila euro, a carico del Comune di Fosdinovo); ad agosto sono state impegnate le risorse regionali, quasi 1,1 mln. sul 2023-2025, e quasi 79 mila euro, sul 2023-2024, ricevuti dal Comune. Per la Regione Liguria, cui spetta realizzare anche il tratto fino a Fosdinovo, sono disponibili quasi 19,3 milioni del DI 4/2022. <p>A maggio 2023 la Giunta ha aggiornato gli indirizzi di giugno 2022 per l'attuazione degli interventi finanziati con fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche di interesse Nazionale, stabilendo, tra l'altro, che la quota di cofinanziamento regionale PNRR o DM 517/2018 può arrivare fino al 90% del costo complessivo dell'intervento (e la parte restante a carico dei Comuni interessati sulla base del criterio della pertinenza territoriale, con la possibilità, da parte della Regione, di anticipare anche la quota comunale); il provvedimento ha l'obiettivo di rispettare le scadenze per l'aggiudicazione degli appalti in modo da non perdere le risorse. La Giunta ha anche rimodulato il Lotto 1C - Versiliese, mantenendo il solo tratto riguardante il Comune di Viareggio e condizionando la valutazione di finanziabilità su altre linee di finanziamento dei tratti riguardanti i Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta e Camaiore, alla presentazione da parte degli stessi Comuni di un progetto di fattibilità tecnico economico coerente con il tracciato della Ciclovía Tirrenica.</p> <p>Dopo che il Comune di Camaiore (ottobre 2023) ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico-economica della Ciclovía Tirrenica nel tratto compreso tra Via Astoria ed il fiume Fossa dell'Abate, la Giunta ha deciso di finanziare tali opere con risorse regionali, e, a dicembre 2023, ha approvato l'Accordo di programma da firmare con il Comune di Camaiore per realizzare la Ciclovía Tirrenica nel Comune stesso; l'intervento, per cui sono stati stanziati 720 mila euro sul 2023-2025 (impegnati a dicembre), potrà essere individuato quale destinatario di un successivo eventuale finanziamento aggiuntivo nell'ambito dei Programmi di finanziamento PNRR o DM 517/2018.</p> <p>A fine agosto 2023 e a settembre 2023 la Giunta ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'Accordo di programma (agosto), firmato a ottobre con il Comune di Viareggio per la realizzazione del lotto 1C - Versiliese della Ciclovía Tirrenica (DM 517/2018); il costo previsto, 242,8 mila euro, è ripartito fra la Regione (218,5 mila euro, il 90%, fra il 2023 e il 2025, di cui 40 mila impegnati a dicembre 2022 e 178,5 mila a ottobre 2023) e il Comune di Viareggio (24,3 mila, pari al 10% del costo, nel 2023); · l'Accordo di programma (agosto), firmato a novembre con la Provincia di Massa-Carrara, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, i Comuni di Carrara, Massa e Montignoso, per la realizzazione del lotto 1B - Apuano della Ciclovía Tirrenica (DM 517/2018). Sono stanziati a favore della Provincia di Massa-Carrara, soggetto attuatore del lotto 1B - Apuano, oltre 1,8 mln. nel 2023-2025 (87% del costo, 2,1 mln.) di cui 56 mila euro impegnati a dicembre 2022 e 1,8 mln. a novembre 2023; oltre 266 mila euro sono a carico dei Comuni di Carrara, oltre 60 mila, Massa, quasi 200 mila, e Montignoso, oltre 6 mila). Il tratto di ciclovía di Viale C. Colombo (da via Modena fino a via Rinchiosa, nel Comune di Carrara) può essere stralciato dal progetto del Lotto 1B - Apuano, perché sarà realizzato dall'Autorità di Sistema

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Portuale del Mar Ligure Orientale nell'ambito dei lavori di "Riqualficazione funzionale e ambientale dell'interfaccia Porto Città nel porto di Marina di Carrara per le Aree Ambito 1, Ambito 2 e Piazzale Città di Massa", consegnati all'appaltatore ad aprile 2023;</p> <p>l'Accordo di Programma (settembre), firmato a novembre con la Provincia di Grosseto, i Comuni di Follonica, Scarlino, Grosseto, Orbetello, Capalbio, Magliano in Toscana e il Parco Regionale della Maremma, per la realizzazione del lotto 2B – Costa della Maremma della Ciclovía Tirrenica e degli ulteriori tratti di completamento realizzati direttamente dai Comuni. Per realizzare le attività sono disponibili 15,2 mln. del PNRR (e altri 1,3 mln. comunali), di cui 265 mila euro già impegnati a dicembre 2022; a novembre 2023 la Giunta ha destinato alla Provincia di Grosseto, soggetto attuatore dell'intervento Lotto 2B - Costa della Maremma, altri 1,1 mln.. A novembre sono stati impegnati quasi 16,1 mln..</p> <p>A novembre 2023 la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino e la società Parchi Val di Cornia, hanno firmato un atto integrativo dell'Accordo di Programma firmato a novembre 2022 per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi relativi al lotto 2A – Costa sud della Ciclovía Tirrenica (PNRR – M2C2I4.1); l'integrazione (Decreto del Presidente 188 del 10/11/2023) modifica il cronoprogramma, alcuni articoli e integra l'importo di oltre 971 mila euro, impegnati a dicembre 2022, con oltre 121 mila euro sul 2025, impegnati a novembre 2023. <i>Le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi del Lotto 2A – Costa sud sono stimate in 1,2 mln., quasi 1,1 mln. a carico della Regione e quasi 243 mila euro a carico del Comune.</i></p> <p>A dicembre 2023 la Giunta ha preso atto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> tutte le risorse assegnate alla Regione Toscana dal DM 4/2022 per realizzare la Ciclovía Tirrenica, oltre 17,4 mln., sono stati interamente destinate (accordi firmati a novembre 2022 e 2023, e successivi atti integrativi); alcuni tratti del lotto prioritario individuato ai sensi del DM 517/2018, dal confine regionale fino al Comune di Viareggio (Canale Burlamacca), sono stati momentaneamente stralciati per l'impossibilità di rispettare i termini di aggiudicazione delle opere previsti (<i>art. 2 c. 7 del DM 4/2022, anche per gli interventi finanziati dal DM 517/2018</i>). Le risorse assegnate alla Regione Toscana dal DM 517/2018, quasi 5,4 mln., sono state quindi assegnate solo in parte (accordi di giugno 2023 per il lotto Fosdinovo, ottobre per Viareggio e novembre per Massa Carrara), per oltre 3,1 mln., con una quota ancora da destinare di oltre 2,2 mln. <p>La Giunta ha individuato il progetto del Comune di Pisa "Attraversamento ciclopedonale del Fiume Arno tra San Piero a Grado e le Cascine Nuove", uno dei progetti ritenuti ammissibili, come ulteriore lotto funzionale della ciclovía Tirrenica da cofinanziare con le risorse residue di cui al DM 517/2018, gli oltre 2,2 mln.. Le gare per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori dei lotti finanziati con il DM 4/2022 e con il DM 517/2018 hanno raggiunto l'OGV entro il 31/12/2023.</p>
<p>Rafforzamento mobilità ciclistica", sub-investimento "Ciclovie urbane"</p>	<p><i>Le risorse del PNRR.</i></p> <p><i>Il MIMS:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> con il (DM 509/2021) ha definito le modalità di utilizzo di quota delle risorse del PNRR (M2C2I4.1 - "Rafforzamento mobilità ciclistica", sub-investimento "Ciclovie urbane"), 150 mln. per gli esercizi dal 2022 al 2026, per rafforzare la mobilità ciclistica, in particolare costruendo km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane, da realizzare nelle città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, ad opera dei Comuni; con il DI 257 del 24/08/2022) ha finanziato gli interventi (5,51 mln. per la Toscana). <p><i>La quota di 50 milioni imputati a progetti in essere per il rafforzamento della mobilità' ciclistica per il periodo 2022 - 2026, indicato nella misura M2C2 - 4.1 del PNRR, è da ricomprendere nell'importo di cui al decreto 344/2020.</i></p> <p><i>Gli interventi, considerando anche quelli finanziati con il decreto 344/2020 (a legislazione vigente), dovranno garantire la realizzazione, entro il 30 giugno 2026, di 365 km di piste ciclabili urbane e metropolitane, in Comuni con più di 50.000 abitanti.</i></p> <p><i>Rispetto alle risorse complessive, 200 mln. di cui 50 mln. a legislazione vigente e 150 mln. dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), sono disponibili:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> 5,51 mln. (nuove risorse del PNRR) per realizzare in Toscana 20 km di piste ciclabili di cui 6 km a Pisa (con 1,7 mln.), 5 km a Siena (con 1,4 mln.) e 9 km a Firenze (con 2,4 mln.); quasi 3 mln. (risorse a legislazione vigente; Decreto 344/2020) per piste ciclabili a Pisa (oltre 840 mila euro), Siena (oltre 191 mila euro) e Firenze (quasi 2 mln.). Il

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p><i>Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 120 del 5/05/2023 (modificato dal DM 312 del 27/12/2023) assegna le risorse finanziarie ai Comuni per la costruzione di almeno 565 km di piste ciclabili aggiuntive urbane e metropolitane di cui: almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane entro il 31 dicembre 2023; almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane entro il 30 giugno 2026. E' definito il quadro complessivo delle risorse per l'attuazione della Misura M2C2I4.1, sub-investimento 2, attraverso una puntuale individuazione dei CUP relativi anche alle risorse del DM 344/2020. Le risorse del Decreto 120/2023 sono: 202,8 mln., di cui 150 mln. PNRR e 52,8 mln. del DM 344/2020 (comprese risorse programmate con DD 212/2021).</i></p>
<p>Mobilità ciclabile: interventi finanziati con il ciclo di programmazione FSC 2021-2027</p>	<p>La Delibera CIPRESS 79/2021 ha assegnato alla Toscana quasi 110,9 mln. in anticipazione su risorse FSC 2021-2027, per finanziare 119 interventi; per 2 interventi sulle ciclovie di interesse regionale (in fase di progettazione definitiva) sono disponibili oltre 4 mln., impegnati a settembre 2022 (sul 2022-2025):</p> <ul style="list-style-type: none"> · 2,9 mln. per un tratto della ciclovia Tirrenica a Monte Argentario in Località Santa Liberata – Pozzarello; · oltre 1,1 mln. per la Ciclovia Lucca Pontedera: tratto Lucca – Capannori “dalle fonti alla fontane”. <p>La Convenzione con i Comuni di Lucca e di Capannori che definisce le modalità e i tempi per procedere alla realizzazione dell'intervento è stata firmata a dicembre 2022; quella con il Comune di Monte Argentario è stata firmata a luglio 2023.</p> <p>A dicembre 2022 la Giunta ha approvato il Piano finanziario di dettaglio dell'anticipazione FSC 2021-2027.</p> <p>A marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 da firmare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>
<p>Riqualificazione del lago di Gramolazzo</p>	<p><i>In attuazione della LR 44/2022 (come modificata dalla LR 42/2023), a maggio 2023 la Giunta ha approvato l'accordo da firmare con il Comune di Minucciano per realizzare le opere dell'ottavo lotto degli interventi di riqualificazione delle sponde del lago di Gramolazzo, a sostegno della presenza turistica nel percorso ciclopedonale costruito presso il lago; sono disponibili 250 mila euro per il 2024.</i></p> <p><i>È in fase di redazione il nuovo accordo integrativo a quello già firmato tra la Regione Toscana e il Comune di Minucciano.</i></p> <p><i>Dal 2011 sono stati realizzati, in 7 lotti (costo 1,8 milioni, in parte finanziati dalla Regione): una nuova area di parcheggio; servizi (bagni pubblici, spogliatoi per le spiagge artificiali); una nuova spiaggia artificiale; la prosecuzione del percorso ciclopedonale verso la diga; spazi attrezzati per il commercio ambulante.</i></p>
<p>Infomobilità</p>	<p>Il progetto “Sistema integrato di informazione sulla mobilità regionale” (avviato nel 2016) intende garantire agli utenti informazioni sul trasporto pubblico e il traffico. Ogni anno la Giunta approva le attività del progetto (per il 2023 a luglio 2023), che è composto di tre azioni interconnesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> · “Newsroom per la social customer care della mobilità regionale”, azione gestita da Fondazione Sistema Toscana dal 2016, che permette di fare segnalazioni e chiedere informazioni in tempo reale. Nel Programma di attività 2023 di Fondazione Sistema Toscana (approvato a giugno 2023 dalla Giunta) è previsto l'intervento “Muoversi in Toscana”, che prosegue ed estende le attività dell'azione “Newsroom per la social customer care della mobilità regionale”. Dal 2016 sono stati impegnati quasi 2 mln. (250 mila euro sul 2023); · “Muoversi in Toscana info”, che produce un notiziario per radio e canali televisivi (a settembre 2023 è stato firmato il nuovo accordo con la Città Metropolitana di Firenze; gli altri accordi sono stati firmati a novembre 2022, luglio 2021, luglio 2020, a dicembre 2019, settembre 2018, luglio 2017 e novembre 2016). Dal 2016 sono stati impegnati quasi 729 mila euro (91 mila per ogni anno); · “Numero verde regionale”, per informazioni, segnalazioni e reclami sul trasporto pubblico. Il servizio, avviato a settembre 2016, è in corso. Dal 2016 sono stati impegnati 2 mln. (quasi 589 mila euro sul 2023-2025). <p>Per i servizi di evoluzione, sviluppo e manutenzione del sistema informativo della mobilità a supporto dell'Osservatorio regionale mobilità e trasporti, della gestione dei contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità, dal 2017 sono stati impegnati oltre 3,7 mln. (oltre 877 mila euro sul 2023-2025).</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2F4bff7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>

11. Infrastrutture e logistica

La Regione opera per garantire la qualità e l'efficienza della rete infrastrutturale, promuovendo la realizzazione delle grandi opere stradali e ferroviarie di interesse nazionale, il rafforzamento del sistema regionale della viabilità e della logistica, sostiene inoltre la nautica e i sistemi portuali e la riqualificazione dei porti turistici; l'adeguamento e lo sviluppo del sistema infrastrutturale e degli aeroporti.

Gli obiettivi regionali sono:

- realizzare le grandi opere per la mobilità stradale: le strade di interesse statale (E78 Due Mari, Corridoio Tirrenico, Sistema Tangenziale di Lucca, terza corsia A1 e A11, strade gestite da ANAS), regionale, la viabilità locale, gli interventi di manutenzione dei ponti e di sicurezza stradale;
- sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari: il potenziamento della linea Pistoia-Lucca, della linea Bologna-Prato, il Nodo alta velocità di Firenze, il potenziamento delle linee Empoli-Siena e Lucca-Aulla, l'adeguamento e la riqualificazione della linea Faentina e Valdisieve;
- sviluppare la piattaforma logistica toscana con interventi sulle infrastrutture portuali, aeroportuali e i nodi di interscambio. Sono interessati i porti nazionali di Livorno, Massa Carrara e Piombino, i porti di interesse regionale, le vie navigabili, gli interporti e i centri intermodali, il sistema aeroportuale.

Per realizzare gli interventi sono disponibili risorse regionali, statali ed europee.

Altre risorse sono disponibili nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale degli investimenti complementari (che integra le risorse del primo). Il PNRR è il documento che permette di accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento dell'Unione europea per rilanciare l'economia degli Stati membri dopo la pandemia COVID-19. Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano interventi di questo Progetto regionale, e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rimanda anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico, in particolare a:

- M3C2I1.1 - Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)
- M3C1I1.4 - Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)
- M3C1I1.5 - Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave
- M3C1 PNC-C4 - Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci)
- M3C2 PNC-C7 - Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici
- M3C2 PNC-C11 - Elettificazione delle banchine - Cold ironing
- M5C3 PNC-C12 - Strategia Nazionale Aree Interne.

Obiettivo 1 - Realizzare grandi opere stradali, sviluppare e mettere in sicurezza la rete stradale del territorio regionale

Sono in corso interventi per migliorare l'efficienza e la sicurezza della mobilità e l'accessibilità interna completando le grandi opere stradali programmate, realizzando gli interventi sulla viabilità regionale e locale e la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali esistenti.

A maggio 2023 la Regione, il MIT e Autostrade per l'Italia, hanno firmato un protocollo per realizzare gli interventi di:

- ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia (per l'avvio dei lavori si attende l'autorizzazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici);
- ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 nel tratto Incisa – Valdarno,
- riqualificazione delle carreggiate esistenti e re-direzionamento delle stesse verso nord dell'Autostrada A1 Milano – Napoli nell'ambito dell'ampliamento alla terza corsia tra Barberino di Mugello e Firenze Nord;
- restauro e valorizzazione ambientale a corredo dei lavori di adeguamento dell'autostrada A1 sui lotti 12 e 13 della Variante di Valico;
- opere minori: la circonvallazione di Barberino del Mugello; l'adeguamento dello svincolo di Firenze Scandicci per permettere l'ingresso diretto dalla viabilità ordinaria in autostrada senza usare la FIPILI; uno stralcio dei lavori della strada 222 Chiantigiana, a Bagno a Ripoli; lo stralcio dell'intervento di ricostruzione del cavalcavia 235 "di Ricavo" presso l'area industriale "Piani della Rugginosa", a Reggello; il Lotto 2 della variante alla SR 69, Bretella Le Coste – Casello Valdarno, a Terranuova Bracciolini; il completamento della Circonvallazione Ovest di Barberino di Mugello.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati si segnala che:

- a novembre 2022 è stata approvata la LR 40/2022 (come modificata dalla LR 42/2023) che, tra l'altro, modifica le LLRR 73/2018 e 98/2020, e prevede un contributo straordinario fino ad un massimo di 3,5 mln. nel 2024-2025 a favore di ANAS, per realizzare un nuovo ponte sul Fiume Arno in località Fibbiana, nel Comune di Montelupo Fiorentino, previa stipula di specifico accordo di programma (firmato ad aprile 2021). I lavori sono iniziati a ottobre 2023;
- a settembre 2023 la Giunta ha approvato la proposta di legge di costituzione della Società Toscana Strade, per gestire, in una prima fase gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e gli investimenti sulla SGC FIPILI, per poi eventualmente estendere il suo operato a tutte le strade regionali della Toscana;

a ottobre 2023 la Giunta ha approvato il testo, firmato e approvato dal MIT, dell'Atto convenzionale integrativo alla convenzione di giugno 2018 (modificata a ottobre 2020) tra Regione Toscana e MIT, che disciplina tempi, modalità e obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti nell'Asse A -Interventi stradali del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, per adeguare gli interventi oggetto degli atti convenzionali (firmati tra le parti e relativi ad interventi previsti nel Piano Operativo ed Addendum FSC 2014-2020) e la misura del loro finanziamento, all'esito della rimodulazione effettuata nel rispetto della normativa di riferimento degli PSC 2014/2020, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Giunta regionale a luglio 2022;

a gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, modificando la lista approvata a ottobre 2023. A marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPESS 25 del 3/08/2023 (che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC). Per la viabilità sono disponibili circa 304 mln.: tra gli interventi si segnala l'adeguamento e messa in sicurezza della SP 64 Cipressino – SP 26 in Provincia di Grosseto (da 65 mln.), la realizzazione del ponte definitivo e della viabilità alternativa in sostituzione del ponte a Buriano (da 21 mln.), 3 interventi in Val di Nievole per 33 mln.;

a gennaio 2024, considerando necessario potenziare il sistema infrastrutturale locale, che non comprende viabilità rispondenti ai requisiti di coerenza con il PIT fissati per le strade regionali, il Consiglio ha approvato una delibera per individuare ed inserire fra le strade regionali assunte al demanio della Regione Toscana, la strada 64 del Cipressino (oltre 31 km).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Potenziamento dei collegamenti stradali: viabilità Nord di Pisa</p>	<p>Il costo complessivo per la progettazione esecutiva e la realizzazione della viabilità Nord di Pisa (tratta Madonna dell'Acqua nel Comune di San Giuliano – Cisanello a Pisa; lotto stralcio Nodi 1-2) di 27,1 mln. è coperto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 3,3 mln. della Provincia di Pisa; · oltre 6,8 mln. della Regione Toscana, impegnati a dicembre 2022 (800 mila euro per la progettazione, sul 2023, e oltre 6 mln. per la realizzazione, sul 2023-2024); · 17 mln. di risorse FSC 2014-2020 (in origine 13 mln.). <p>A fine giugno 2023 è stato firmato il contratto per l'appalto integrato; l'approvazione del progetto esecutivo è prevista per i primi mesi del 2024.</p> <p>L'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2023 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede 5,9 mln. per la viabilità di raccordo Nord – Tratta Madonna dell'Acqua – Cisanello Tratto funzionale compreso tra i Nodi 2-3.</p> <p>Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato l'Atto Integrativo, da firmare con la Provincia di Pisa, all'Accordo di Programma firmato a maggio 2022, per la "Progettazione esecutiva e realizzazione della viabilità Nord di Pisa tratta Madonna dell'Acqua – Cisanello – lotto stralcio Nodi 1-2".</p>
<p>Potenziamento dei collegamenti stradali: interventi di adeguamento della viabilità locale nell'area fiorentina</p>	<p>Il Piano Sviluppo e Coesione PSC prevede interventi sulla viabilità locale nell'area fiorentina per 4,2 mln. di cui 3,33 mln. di risorse FSC 2014-2020. Sono interessati i Comuni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lastra a Signa: adeguamento della viabilità del capoluogo I lotto funzionale; costo complessivo di oltre 1,9 mln. di cui 1,5 mln. FSC. Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato l'Atto Integrativo, da firmare con il Comune di Lastra a Signa, all'Accordo di Programma firmato con il Comune a dicembre 2018; · Signa: completamento della circonvallazione del Capoluogo attuato in due lotti funzionali (dal parcheggio scambiatore della stazione RFI di Signa fino alla località Indicatore sulla SR 66 Pistoiese); costo complessivo di circa 2,3 mln. di cui oltre 1,8 mln. FSC. <p>L'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2023 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 6,5 mln. per il secondo lotto dell'intervento di adeguamento della viabilità locale con funzioni di integrazione della viabilità regionale nel Comune di Lastra a Signa; · 4 mln. per realizzare la strada di circonvallazione del Capoluogo, (primo Lotto, terzo stralcio) da via Santelli al parcheggio scambiatore area RFI; · 12,5 mln. per realizzare un prolungamento della circonvallazione sud da Via Barberinese alla rotatoria di Capalle (da 12,5 mln.).
<p>Potenziamento dei collegamenti stradali: nuovo ponte sull'Arno e relativi collegamenti viari tra la SCG FI-PI-LI e la SR 66</p>	<p>Il nuovo Ponte sull'Arno tra Signa e Lastra a Signa è un progetto bandiera nazionale come intervento infrastrutturale, ambientale e di assetto idrogeologico.</p> <p>A maggio 2023 lo Stato ha assegnato quasi 15,5 mln. per coprire l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali programmati con la Delibera CIPESS 1/2022.</p> <p>A fine agosto 2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva non efficace della gara per l'affidamento dell'intervento per 48,1 mln., oltre oneri per la sicurezza per 2,2</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>mln., oltre oneri previdenziali della progettazione definitiva ed esecutiva e IVA. Oltre al nuovo ponte sull'Arno in acciaio è prevista una ciclopista di collegamento tra il Parco Fluviale di Lastra a Signa e il Parco dei Renai e una cassa di espansione per ridurre il rischio idraulico nella zona.</p> <p>A settembre 2023 la Giunta ha approvato l'Accordo da firmare con il Comune di Signa per l'elaborazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali per l'adeguamento dell'intersezione tra il nuovo ponte sul Bisenzio e Via dell'Arte della Paglia.</p> <p>L'opera, aggiudicata, è finanziata con 71,5 milioni: 65,5 da FSC 2021-2027 (49,9 mln. della Delibera CIPESS 1/2022 che dispone l'assegnazione per finanziare gli interventi bandiera; 15,5 mln. per l'aumento dei prezzi) e 6 da fondi regionali.</p>
<p>Grandi opere stradali: Potenziamento autostrada A1</p>	<p><u>A1 – Variante di Valico (Lotto 14). Bretella di Firenzuola.</u> A giugno 2022 è terminata la progettazione esecutiva; è in corso la validazione del progetto (costo stimato: 41,6 mln.). A marzo 2023 ASPI ha annunciato che i lavori inizieranno nel 2025.</p> <p><u>Tratta Barberino del Mugello – Firenze Nord</u> (17,5 km; realizzato al 94,15% a dicembre 2023, costo 1013,38 mln.). I lavori sono divisi in tre lotti (0, 1 e 2). Sono terminati i lavori sul lotto 0 (3,4 km). Le opere si adegueranno al progetto di variante per la nuova galleria S. Lucia, già approvato dal MIT. Sono in corso i lavori relativi al Lotto 1 (l'opera principale è la Galleria Boscaccio).</p> <p><u>Tratto Firenze Nord – Firenze Sud.</u> A dicembre 2023 il tratto risulta realizzato al 97,89% (costo 856,27 mln.). La terza corsia dell'autostrada è in esercizio. A marzo 2024 la Giunta ha approvato il testo del V° Atto aggiuntivo (da firmare) all'Accordo firmato il 17 giugno 1999, relativo all'intervento di ampliamento a tre corsie dell'Autostrada A1 Milano – Napoli, tratto Barberino di Mugello – Incisa Valdarno, sub tratta Firenze Nord – Firenze Sud.</p> <p><u>Tratto Firenze Sud – Incisa Valdarno.</u> A dicembre 2023 il tratto risulta realizzato al 52,74% (costo 597,91 mln.). I lavori dell'intera tratta si dividono in 2 lotti: lotti 1 Nord e 2A, su cui a maggio 2022 è stata aperta la tratta tra lo svincolo di Firenze Sud e Osteria Nuova; lotto 2B e 1 Sud per cui ad aprile 2022 sono iniziati i lavori. La conclusione dei lavori di ampliamento a terza corsia Firenze Sud – Incisa Reggello è prevista per agosto 2026.</p> <p><u>Tratto Incisa Valdarno– Valdarno.</u> A febbraio 2020 il MIT ha accertato con decreto l'Intesa Stato - Regione Toscana. ASPI ha concluso e trasmesso (febbraio 2021) al MIT la progettazione esecutiva; dopo l'approvazione saranno affidati i lavori, la cui durata prevista è 53 mesi. A dicembre 2023 il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE; decreto 673) ha verificato l'ottemperanza in merito agli aspetti ambientali di competenza. ASPI prevede l'avvio delle prime attività entro il primo trimestre 2025.</p>
<p>Grandi opere stradali: Potenziamento autostrada A11</p>	<p>Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie della tratta Firenze-Pistoia.</p> <p>A febbraio 2023 la Giunta ha confermato di considerare strategico per la Toscana l'intervento di adeguamento della viabilità di adduzione allo svincolo di Montecatini dell'Autostrada A11, nel Comune di Pieve a Nievole, e ha espresso parere favorevole all'intesa Stato-Regione sul progetto definitivo "Autostrada A11 Firenze - Pisa Nord, Tratto: Firenze Nord - Pistoia. Ampliamento alla terza corsia e opere di miglioramento dello svincolo di Peretola. Convenzione Unica ANAS/ASPI - art.15. Opere compensative connesse: Adeguamento viabilità di adduzione allo svincolo di Montecatini".</p> <p>Per il primo lotto, la ridefinizione del nodo di Peretola e l'ampliamento dei primi 9 km di autostrada, sono terminate le attività propedeutiche (avviate a novembre 2022) relative a bonifica da ordigni bellici, archeologia e cantierizzazioni ed espropri. A novembre 2023 ASPI ha avviato attività di esproprio, di bonifica da ordigni bellici e di risoluzione di interferenze su altre aree di lavoro. L'avvio dei lavori è previsto nel secondo semestre 2024.</p> <p>L'avvio delle attività propedeutiche per il secondo lotto, l'ampliamento di 18 km di autostrada fino a Pistoia, è previsto nel primo semestre 2024; l'avvio dei lavori nel primo semestre 2025.</p> <p>A febbraio 2023 la Giunta ha confermato di considerare strategico per la Toscana l'intervento di adeguamento della viabilità di adduzione allo svincolo di Montecatini</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>dell'Autostrada A11, nel Comune di Pieve a Nievole, e ha espresso parere favorevole all'intesa Stato-Regione sul progetto definitivo "Autostrada A11 Firenze - Pisa Nord, Tratto: Firenze Nord - Pistoia. Ampliamento alla terza corsia e opere di miglioramento dello svincolo di Peretola. Convenzione Unica ANAS/ASPI - art.15. Opere compensative connesse: Adeguamento viabilità di adduzione allo svincolo di Montecatini".</p> <p>A maggio 2023 la Regione, il MIT e Autostrade per l'Italia, hanno firmato un protocollo per realizzare diversi interventi, tra cui l'ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze - Pistoia; l'approvazione del decreto Omnibus del 7 agosto 2023 ha eliminato il parere vincolante del Consiglio Superiore dei lavori pubblici nella progettazione di alcuni interventi, semplificando le procedure per la realizzazione del progetto.</p>
<p>Grandi opere stradali: E78</p>	<p>I lavori sulla E78 sono in corso (risultano ultimati e in esercizio 159 Km).</p> <p><u>Raddoppio a quattro corsie del tratto Siena-Grosseto (SS 223 "di Paganico")</u>: sono stati realizzati e aperti al traffico 49 Km su 63; su 11 lotti, 9 sono in esercizio. A settembre 2020 sono iniziati i lavori per il lotto 4 (2,8 km; costo 105,5 mln.), con previsione di fine lavori a dicembre 2025; a dicembre 2021 il Commissario Straordinario ha approvato il progetto esecutivo del lotto 9 (11,8 km; costo stimato in 195,8 mln.: a luglio 2021 il MIMS ha espresso parere favorevole all'approvazione diretta della variante da parte di ANAS e alla copertura delle maggiori esigenze finanziarie, 33,8 mln.).</p> <p>A giugno 2022 sono stati avviati i lavori, in corso, di ammodernamento della vecchia galleria di Casal di Pari in direzione Siena; è stato previsto un investimento complessivo di 35,1 mln. (28,3 mln. per i lavori).</p> <p>I servizi del Piano di Monitoraggio Ambientale ante-operam sono terminati a gennaio 2023. I lavori sono stati consegnati a marzo 2023 (costo di quasi 161 mln., di cui 129,8 mln. per i lavori principali).</p> <p><u>Tratto Siena-Rigomagno - Lotto 0</u>. A giugno 2023 la Giunta ha espresso parere favorevole, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni (condizioni ambientali), nell'ambito del procedimento di VIA statale sul progetto definitivo di adeguamento a 4 corsie del Tratto Siena-Ruffolo (Lotto 0), rilasciato a ottobre 2023 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della Cultura. A marzo 2024 la Giunta ha confermato di considerare tra gli obiettivi strategici per la Regione l'intervento "E78 "Grosseto - Fano". Tratto "Siena - Bettolle (A1)". Adeguamento a 4 corsie del Tratto Siena - Ruffolo (Lotto 0). Progetto Definitivo", e ha espresso, per la Conferenza di Servizi decisoria, parere favorevole sul progetto definitivo.</p> <p><u>Tratto Rigomagno - Nodo di Arezzo</u>: sono in esercizio 2 lotti, Rigomagno - Bettolle Aut.A1 e Monte S. Savino - San Zeno. Per collegare i due lotti è previsto di utilizzare il tratto Autostradale esistente fra le uscite di Bettolle e Monte San Savino.</p> <p><u>Tratto Nodo di Arezzo - Selci Lama (E45)</u>: 6 lotti sono in esercizio e per 2 è in corso la progettazione definitiva da parte da ANAS, il <u>Tratto Monte San Savino - S. Zeno-Santa Maria alle Grazie-Palazzo del Pero</u> (costo stimato in circa 634 mln.) e il <u>Tratto Arezzo - confine regionale Lotto 7</u> (Nodo di Arezzo, S.Zeno - Selci Lama, E45; è previsto un costo di circa 100 mln. tra Le Ville e il confine regionale; 435 mln. per tutto il tratto fino a Selci Lama. Sono in corso le indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale e sono stati avviati presso il MIMS i controlli ex Dlgs 35/2011).</p> <p>A fine luglio 2023 è stata disposta la non assoggettabilità alla procedura di VIA di competenza statale, nel rispetto di condizioni ambientali, del progetto "Lotto 2 - Bretelle di collegamento a 2 corsie tra la E78 ed il raccordo autostradale Arezzo-Battifolle e tra la E78 e la SR71".</p> <p>A novembre e dicembre 2023 la Giunta ha confermato di considerare l'intervento "E78 SGC "Grosseto - Fano". Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) - Selci Lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno - Arezzo. Lotto 2 di completamento. Progetto Definitivo", nel territorio del Comune di Arezzo, tra gli obiettivi strategici per la Regione Toscana relativi alla realizzazione delle grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale; la Giunta ha espresso parere favorevole sul progetto definitivo, subordinato al rispetto di prescrizioni, e ha richiesto al Commissario straordinario una proposta di intesa, in cui siano analizzate e valutate le possibili soluzioni ed adeguamenti al progetto, richieste dalla Provincia e dal Comune di Arezzo nei relativi pareri.</p> <p>A dicembre 2023 si è svolta la Conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Grandi opere stradali: Assi Lucca	<p>progetto definitivo del Lotto 2 di completamento del Nodo di Arezzo.</p> <p>L'intero "sistema tangenziale di Lucca", due corsie per circa 30 Km, nuovi assi viari e l'adeguamento della viabilità esistente, prevede interventi per circa 370 mln.</p> <p>La delibera CIPESS di dicembre 2022 (investimenti del contratto di programma ANAS), prevede 172,7 mln. per il primo stralcio funzionale nel tratto "Lucca Est" (di cui 17 mln. regionali), che comprende gli interventi prioritari per migliorare i collegamenti con la valle del Serchio e con il nuovo ospedale di Lucca (assi nord-sud e est-ovest; collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli del Frizzone e di Lucca Est).</p> <p>Dei 17 regionali, 2 mln. per la progettazione sono stati impegnati nel 2014, 15 mln. sono previsti dalla LR 48/2023 per il 2026 (7 mln.) e il 2027 (8 mln.).</p> <p>Nell'ambito dei Fondi FSC 2014-2020 - PO Infrastrutture sono previste le risorse necessarie per garantire la progettazione del secondo stralcio (5 mln.), diviso in due lotti (A di completamento e B per le opere connesse). Per il secondo stralcio è previsto un costo di 196,4 mln..</p> <p>Per velocizzare la realizzazione dell'opera nel 2021 il Governo ha nominato un Commissario straordinario, che ha pubblicato gli avvisi (febbraio 2023) di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità; e gli avvisi (marzo 2023) di avvio della procedura di esproprio.</p> <p>A settembre 2023 la Regione Toscana, il Commissario straordinario di Governo, ANAS, RFI, la Provincia di Lucca e i Comuni di Lucca e Capannori, hanno firmato il Protocollo d'Intesa per rimodulare e ridefinire l'ordine di priorità degli interventi per il "Sistema Tangenziale di Lucca – Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano ed i caselli dell'autostrada A11 del Frizzone e di Lucca Est. Raccordo tra 1° e 2° Stralcio", in considerazione degli interventi di raddoppio della Linea ferroviaria Pistoia-Lucca nella Tratta Pescia-Lucca previsti a cura di RFI; non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.</p>
Grandi opere stradali: Corridoio Tirrenico (A12)	<p>Il completamento del Corridoio Tirrenico è necessario per integrare le infrastrutture toscane con le reti di trasporto europee, migliorare la sicurezza e favorire la competitività della costa in termini turismo e lo sviluppo economico e turismo.</p> <p>Il DL 121/2021 art. 2 ter, convertito dalla L. 156/2021, ha autorizzato ANAS ad acquistare il progetto SAT; ANAS ha verificato la documentazione progettuale ricevuta da SAT e, a maggio 2023, ha trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici la documentazione integrativa e i chiarimenti richiesti ai fini dell'espressione del parere per l'acquisizione del progetto, come previsto dal DL 121/2021.</p> <p>Per riequilibrare le condizioni economico-finanziarie della concessione sui lavori, garantendo il passaggio della stessa da SAT ad ANAS, con la L 234/2021 è stata autorizzata la spesa di 200 mln. quale contributo massimo a favore di SAT (40 mln. ogni anno dal 2022 al 2026).</p>
Grandi opere stradali: Nuova viabilità di collegamento tra la S.S. 67 ToscoRomagnola e la S.P. 106 Provinciale Limitese	<p>Il ponte tra i Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite e la nuova viabilità di collegamento tra la SS 67 Tosco-Romagnola e la SP 106 Provinciale Limitese, opere strategiche regionali, consentiranno di eliminare parte del traffico che attraversa Montelupo e di ridurre l'attraversamento sul ponte di Empoli dei mezzi collegati alle attività artigianali e industriali di Capraia. Il costo delle opere, 31,7 mln., è garantito dalle risorse regionali (3,5 mln. della LR 40/2022, impegnati a dicembre 2023), dalla Città metropolitana (1 mln.), dai Comuni di Montelupo, Capraia e Limite, Empoli e Vinci (600 mila euro ognuno) e dallo Stato (12,1 mln. di risorse FSC) e da ANAS (12,7 mln.).</p> <p>Ad agosto 2023 ANAS ha approvato il Progetto Esecutivo e proceduto alla consegna parziale dei lavori all'appaltatore.</p> <p>I lavori sono stati consegnati a ottobre 2023; la conclusione è prevista per il mese di ottobre 2025.</p>
Declassata di Prato	<p><i>L'opera sarà realizzata in parte da ANAS ed in parte dal Comune di Prato e risulta essenziale per lo sviluppo dell'interporto di Gonfienti e delle attività economiche dell'area metropolitana.</i></p> <p><i>A maggio 2023 la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto definitivo dell'intervento, considerato strategico per la Regione Toscana. Il parere consente al progetto di concludere la Conferenza dei Servizi convocata dal Commissario straordinario nazionale.</i></p> <p><i>A gennaio 2024 la Giunta ha ribadito che l'intervento "S.S. 64 – Asse stradale di collegamento tra gli svincoli di Prato Est e Prato Ovest – Declassata di Prato. Raddoppio di Viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra Via Marx e Via Nenni mediante la realizzazione di un sottopasso", nel territorio del Comune di Prato, è tra gli obiettivi strategici per la Regione Toscana, e ha espresso parere favorevole, ai fini urbanistico-localizzativi, per l'intesa fra Presidente della Giunta Regionale e il Commissario straordinario nazionale, sul progetto definitivo.</i></p> <p><i>A fine gennaio il presidente della Giunta Regionale ha comunicato al Commissario straordinario il parere positivo all'Intesa.</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Interventi sulle strade regionali</p>	<p>Sono in corso di completamento una serie di interventi sulle strade regionali, compresa la FI-PI-LI e le misure di risanamento acustico, finanziati con il Programma pluriennale degli investimenti (confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità); dal 2002 sono state impegnate quasi tutte le risorse previste per gli interventi in corso e programmati.</p> <p>Tra gli interventi finanziariamente più rilevanti, la cui competenza attuativa è provinciale, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la SR 222 - variante al centro abitato di Grassina tratto 1 Ponte a Niccheri-Ghiacciaia. (costo 26,3 mln. di cui 17 mln. Regionali); I lavori per il primo lotto sono stati consegnati a gennaio 2022. La fine dei lavori è stata prevista per settembre 2024; · opere di completamento necessarie a rendere collaudabile l'intervento "SR 439 - Variante al centro abitato di Castelnuovo Val di Cecina. I lavori, aggiudicati a luglio 2022, sono stati consegnati parzialmente a maggio 2023. <p>La Regione intende rendere la SR 429 una strada di importanza logistica strategica, unendo il tracciato con Certaldo e Poggibonsi, <u>collegando la FI-PI-LI con la Firenze-Siena</u>; ad aprile 2023 sono stati consegnati definitivamente, i lavori per il III lotto della variante alla SRT 429, tratto Castelfiorentino – Certaldo (in corso), che permetterà di collegare Empoli e Poggibonsi e la FIPILI con la Firenze-Siena (è stata prevista anche la realizzazione di una cassa di espansione per ridurre il rischio idraulico); nel 2023 il costo è passato da 30,1 mln. a 34,4 mln., di cui 29,9 mln. FSC 2014-2020, 4 mln. regionali e 420 mila euro della Provincia di Siena). Devono essere realizzate le opere di completamento dei Lotti IV, V e VI.</p> <p>Tra gli interventi finanziariamente più rilevanti previsti dal precedente PRS, <u>la cui competenza attuativa è diventata regionale</u> si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la realizzazione della Variante alla SR 71 tratto Calbenzano Santa Mama - Variante di Santa Mama – 2° lotto (i lavori, in corso, sono iniziati a luglio 2019); · gli interventi per completare la messa in sicurezza sulla SRT 70 della Consuma in due tratti, rispettivamente nei Comuni di Castel San Niccolò e di Pelago in provincia di Arezzo e Firenze (1° e 2° stralcio). Il progetto esecutivo è stato approvato a maggio 2023 e a giugno è stata indetta la gara di appalto (le risorse per il I stralcio sono 2 mln.; prenotati quasi 1,8 mln.); a dicembre 2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace del 1° Stralcio; · la SR 69 di Valdarno - variante in riva destra d'Arno in Provincia di Firenze – lotti 1, 3, 4 e 5. A maggio 2023 sono stati consegnati parzialmente i lavori del primo stralcio del lotto 4 (da 1 mln., che prevede l'adeguamento della rotonda della viabilità del ponte sull'Arno in località Matassino, nel comune di Figline e Incisa Valdarno); è in corso la progettazione del tratto restante. A maggio 2023 è stata decretata la conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria su tutto il progetto "SR 69 di Valdarno. Variante in riva destra del Fiume Arno Lotto 5 variante Urbinese" ed è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo relativamente al solo primo stralcio (da 10 mln.: a giugno 2023 è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori). <p>Tra gli interventi di risanamento acustico programmati da luglio 2019 si segnala quello sulla SGC FI-PI-LI, nel Comune di San Miniato, dal km 35+550 al km 33+819 (922 mila euro). A marzo 2023 è stata completata la progettazione e indetta la conferenza dei servizi.</p> <p>A maggio 2022 la Giunta ha verificato lo stato di attuazione degli interventi di risanamento acustico sulle strade regionali e ha deciso di finanziare nel 2022 due interventi sulla SR 66:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nel Comune di Campi Bisenzio, località San Piero a Ponti (dal Km 10+313 al km 13+284). I lavori sono terminati nei primi mesi del 2023; · nei Comuni di Poggio a Caiano e Campi Bisenzio, dal Km 16+945 al Km 18+167 circa. Il progetto esecutivo è stato approvato a maggio 2023 e la gara d'appalto a giugno. L'aggiudicazione efficace è avvenuta a ottobre 2023 (<i>impegnati 234,4 mila euro</i>); i lavori sono stati consegnati a dicembre 2023. <p>A maggio 2022 il Consiglio (DCR 33/2022) ha aggiornato, con un nuovo elenco di priorità degli interventi, il Piano di contenimento e abbattimento del rumore sulla viabilità di interesse regionale; a maggio 2023 la Giunta ha deciso di procedere, tramite accordo quadro, alla realizzazione degli interventi di risanamento acustico delle strade regionali previsti dalla Delibera</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>del Consiglio con un indice di priorità entro 1000 (IP), ad eccezione degli interventi sulla SGC FIPILI, che per le caratteristiche geometriche e di traffico della strada, prevedono tipologie di lavori e cantierizzazione più complessi. L'Accordo Quadro è suddiviso in quattro lotti, tutti aggiudicati.</p> <p>A marzo 2023 la Giunta ha approvato la verifica dello stato di attuazione degli interventi di risanamento acustico sulle strade regionali e ha deciso di finanziare, nel 2023, con quasi 2,6 mln., nuovi interventi sulle strade regionali di competenza della Regione Toscana:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sulla SRT 435 nel Comune di Pescia dal Km 12+939 al Km 15+067 (disponibile 1 mln.); · sulla SRT 71 nel Comune di Subbiano dal Km 161+360 al km 162+930 circa (disponibili oltre 1,1 mln.). A maggio 2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara di appalto, aggiudicata ad agosto 2023 (impegnati oltre 868 mila euro); i lavori sono terminati; · sulla SRT 2 nel Comune di Poggibonsi loc. Staggia dal Km 246+200 al km 247+100 circa (disponibili 410 mila euro). I lavori sono terminati; · in attuazione dell'accordo quadro, è stato progettato l'intervento sulla SRT 66, in località Sant'Angelo a Lecore, dal Km 13+497 al Km 16+610 circa, nel Comune di Campi Bisenzio. L'inizio dei lavori è previsto entro il primo semestre 2024; a marzo 2024 sono stati impegnati oltre 1,1 mln. per i lavori. <p>E' in corso la progettazione esecutiva dell'intervento di Risanamento acustico Sito 11 Lucca Capannori.</p> <p>Nell'ambito della <u>programmazione del FSC 2014-2020</u> hanno trovato copertura finanziaria interventi sulle strade regionali SR 429 di Val d'Elsa, SR 445 della Garfagnana, SR 71 Umbro casentinese romagnola, SR 325 di Val di Setta e Val di Bisenzio, SR 74 Maremmana, SR 69 del Valdarno, SR 436 Francesca, SR 2 Cassia.</p> <p>In questo ambito si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intervento sulla SRT 74 di miglioramento della sicurezza, ampliamento per il tratto dal km 42+400 al km 43+300 "Nuovo ponte sul fiume Fiora". A luglio 2023 è stato dato avvio all'esecuzione del contratto. È in fase di approvazione il progetto esecutivo; • l'intervento sulla SRT 429 - lotto 3 della variante alla SRT 429 - tratto Castelfiorentino-Certaldo. I lavori, iniziati a settembre 2022, sono stati consegnati definitivamente ad aprile 2023; • l'intervento di messa in sicurezza e adeguamento della SRT 325; i lavori, consegnati a giugno 2020, sono in corso; • la variante di Ponte Mocarini sulla SRT 69. I lavori del Lotto 1, iniziati a marzo 2022, sono in corso. Il progetto esecutivo del Lotto 2 è stato approvato in linea tecnica a novembre 2020; • la variante alla SRT 71 in Comune di Cortona (da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia-Bettolle): l'appalto è stato aggiudicato a giugno 2022 (stanziamento di 17,3 mln.) e i lavori, in corso, sono stati consegnati a settembre 2022; • la variante alla SRT 71 nei Comuni di Chiusi della Verna e Bibbiena in località Corsalone (da Fontechiara a variante di Bibbiena; costo 21,5 mln.); il progetto esecutivo è stato concluso entro dicembre 2020. A causa dell'indisponibilità di un'area ancora sotto sequestro, il progetto stradale originario è stato modificato in due interventi indipendenti. Con la proposta di rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020, approvata dalla Giunta a luglio 2022, gran parte delle risorse per la variante Corsalone e il collegamento definitivo alla SRT 71 sono state deprogrammate e riprogrammate per altri interventi. A marzo 2022 sono stati consegnati i lavori, in corso, per la realizzazione della nuova rotatoria sulla SRT 71 in loc. Pollino a Bibbiena (il progetto, da 3,9 mln., è stato aggiudicato a novembre 2021); • la variante alla SRT 71 da Subbiano Nord a Calbenzano (lotto 1), nel Comune di Subbiano (AR): i lavori, aggiudicati efficacemente a dicembre 2022 (per 12,5 mln.), sono iniziati a marzo 2023; • la variante sulla SRT 71, tratto da Subbiano Nord a Calbenzano (lotto 2). I lavori erano stati aggiudicati efficacemente a settembre 2022, ma, la sentenza del Consiglio di Stato 6407/2023 ha annullato l'aggiudicazione e la gara è stata riaperta; i lavori sono stati aggiudicati efficacemente a gennaio 2024 (per 8.1 mln.). È in corso un nuovo ricorso al TAR; • la variante alla SRT2 Cassia al centro abitato di Staggia Senese, Comune di Poggibonsi, per ridurre il traffico nel centro storico: il costo complessivo è di quasi 9,7 mln., 3,2 mln. per il primo lotto e 6,5 mln. per il secondo lotto, di cui 8,5 mln. FSC e il resto regionali. I lavori sul primo lotto, iniziati aprile 2022, sono terminati a giugno 2023. I lavori sul secondo lotto sono stati aggiudicati efficacemente a novembre 2022 e consegnati a giugno 2023.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Nell'ambito dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono previste risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la Variante alla SRT 71 Lotto 3 nel Comune di Cortona per 14 mln., per cui è in corso la progettazione, · gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza per la SRT 64 Cipressino in provincia di Grosseto per 65 mln. per cui è in corso la progettazione; · la sistemazione dell'intersezione tra la SR 435 e la SP 40 nel Comune di Serravalle Pistoiese per 9,6 mln.; · la riorganizzazione del sistema viario relativo alla SR 436 e SP 25 nel Comune di Larciano per 15 mln. di cui 11,4 mln. FSC; · la Variante sulla SR 436 tra la località Pazzera e SP 26 Campporcioni in località Biscolla, Lotto 4, per 12 mln.; · per la SR 206, rotatoria sulla SP 11ter per Orciano, per 2,2 mln.; · la SR 206, intersezione in località Vicarello a Collesalveti, per 2 mln..
Società Toscana Strade	<p>A gennaio 2023 è stata presentata una prima sintesi dello studio di fattibilità della nuova società in house Toscana Strade che, una volta costituita, dovrà gestire la FI-PI-LI, programmando gli investimenti necessari a garantire la circolazione e la sicurezza; si prevede di avviare dal 2024 un pedaggio per i mezzi pesanti che potrebbe garantire introiti per finanziare i necessari investimenti. A maggio 2023 la Giunta ha adottato, per l'acquisizione dei pareri previsti dal Dlgs 175/2016, la documentazione sulla proposta di legge di costituzione della Società Toscana Strade.</p> <p>A settembre 2023 la Giunta ha approvato la proposta di legge di costituzione della Società Toscana Strade, per gestire, in una prima fase gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e gli investimenti sulla SGC FIPILI, per poi eventualmente estendere il suo operato a tutte le strade regionali della Toscana.</p> <p>La proposta di legge è in fase di discussione al Consiglio Regionale.</p>
Viabilità regionale e locale di cui alle leggi regionali finanziarie	<p>Negli ultimi anni, con leggi regionali sono stati finanziati, previa sottoscrizione di specifici accordi, numerosi <u>interventi sulla viabilità locale</u>.</p> <p>Sono stati realizzati gli interventi previsti in attuazione delle LLRR 65 e 79 del 2019.</p> <p>Nel 2022 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Fuецchio e San Miniato hanno firmato l'accordo di programma per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fuецchio all'intersezione con Via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale – II° stralcio funzionale; il Presidente della Giunta ha approvato l'Accordo a giugno 2022. Nell'ambito dell'accordo sono stati impegnati oltre 666 mila euro come contributo straordinario per la progettazione del II stralcio funzionale. I lavori sono iniziati a marzo 2024.</p>
Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria n. 97/2020	<p>È stata data attuazione alla LR 97/2020 (modificata dalle LLRR 31, 44/2021, 40/2022 e 42/2023). Tra gli interventi si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a marzo 2021 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di Lucca per la realizzazione di lotti stradali funzionali dell'Asse sub urbano di Lucca, due tratti stradali di collegamento tra la nuova viabilità del ponte sul fiume Serchio e l'ospedale San Luca per migliorare la viabilità in direzione dell'ospedale (tratto stradale da via dell'Acquacalda a via S.S. Annunziata, in frazione S.Pietro a Vico, e da via Vecchia Pesciatina a viale Castracani in località Arancio); per realizzare l'intervento sono disponibili 7 mln. (su un costo di 8,3 mln.; 1,8 mln. del Comune) nel biennio 2024-2025 (5,2 mln. sul 2024 e 1,8 mln. sul 2025). A giugno 2023 il Comune ha dato il via libera al progetto definitivo per la realizzazione del primo tratto dell'asse suburbano, tra la rotatoria di via dell'Acquacalda e l'intersezione tra via Santissima Annunziata e via Martiri delle Foibe. A gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, tra cui il II° lotto del nuovo asse suburbano tra la rotatoria di via dell'Acquacalda e la rotatoria di viale Castracani (per 3 mln.); · a maggio 2021 è stato firmato l'accordo di programma con i Comuni di Firenze e Scandicci per l'adeguamento del nodo viario di Ponte a Greve (viadotto Indiano – via Baccio da Montelupo – Ponte a Greve). È stato previsto un costo di quasi 4,8 mln., 3,9 mln. regionali (1,5 mln. sul 2022, di cui 1,4 mln. impegnati a febbraio 2022 per il lotto I e 100 mila a settembre per la progettazione del lotto II, e 2,4 mln. sul 2023) e 880 mila euro del Comune di Firenze. I lavori del lotto I sono iniziati ad aprile 2022 e terminati entro giugno 2023; è in corso la progettazione del lotto II; · a maggio 2021 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di Castelnuovo di Garfagnana per realizzare lavori di collegamento della viabilità locale, con il superamento della linea ferroviaria nei pressi della stazione ferroviaria di Castelnuovo di Garfagnana – lotto 3. II

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>terzo lotto completerà i collegamenti dell'area urbana di nord-est con quella produttiva di sud-ovest, dove si trovano la zona industriale, il polo scolastico e gli impianti sportivi. I lavori dell'innesto della nuova viabilità sono terminati; a maggio 2023 è stata firmata un'integrazione all'Accordo di maggio 2021, con utilizzo di economie, per migliorare l'innesto sulla SP 72 del Passo delle Radici, con una rotonda.</p>
<p>Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria 2021</p>	<p>In attuazione della LR 97/2020 (come modificata dalle LLRR 55/2021 e 40/2022):</p> <ul style="list-style-type: none"> a ottobre 2022 è stato firmato l'accordo con la Città Metropolitana di Firenze per la progettazione di fattibilità tecnico-economica per un nuovo ponte sul fiume Arno nel Comune di Figline e Incisa Valdarno. A dicembre 2022 sono stati impegnati 200 mila euro; è in corso la procedura di affidamento della progettazione; a maggio 2023 è stato firmato l'Accordo con la Provincia di Prato, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Campi Bisenzio e Signa, per la progettazione definitiva ed esecutiva di una nuova bretella di collegamento tra la SP 45 di Comeana nel Comune di Poggio a Caiano e la SR 66 Pistoiese a Signa. A giugno 2023 sono stati impegnati 425 mila euro (170 mila nel 2023 e 255 mila nel 2024). È in corso la progettazione. A settembre 2023 è stato affidato l'incarico di indagini e prove di laboratorio. <p>È stata data attuazione alla LR 54/2021 (come modificata dalla LR 48/2023); in questo ambito nel 2022 sono stati firmati gli accordi:</p> <ul style="list-style-type: none"> con il Comune di Foiano della Chiana per i lavori di demolizione e rifacimento di un ponte in Via Quarrata, in località Renzino, iniziati a novembre 2022 e terminati a giugno 2023. A settembre 2022 sono stati impegnati 90 mila euro; con la Provincia di Livorno per la realizzazione delle opere di ripristino di tratti della SP 26 in località "II Piano" nel territorio del Comune di Rio - Isola d'Elba. A luglio 2022 sono stati impegnati 980 mila euro. I lavori sono in corso; con i Comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignaio per riqualificare la viabilità del Pratomagno con interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di due tratti di strada. Sono disponibili 1,8 mln. nel triennio 2022-2024 (300 mila per il 2022, impegnati a settembre 2022; 1,5 mln. per il 2024). I lavori a Loro Ciuffenna sono terminati a novembre 2022; devono iniziare negli altri Comuni; con la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Siena e i Comuni di Certaldo, Gambassi Terme e San Gimignano per adeguare uno snodo viario nel Comune di San Gimignano interessato dalla riorganizzazione della viabilità collegata al nuovo tracciato della SR 429, realizzazione della rotonda "Ponte della Steccaia" in riva sinistra del fiume Elsa all'intersezione tra la SP 64 e la SP 1, nel Comune di San Gimignano. A dicembre 2022 sono stati impegnati 425 mila euro; è stato approvato il progetto esecutivo. I lavori sono in corso. <p>È stata attuazione alla LR 16/2022. Tra gli interventi si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a ottobre 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con la Provincia di Grosseto per realizzare interventi di manutenzione straordinaria del tratto stradale SP 65 Panoramica Porto Santo Stefano (dopo la firma dell'accordo, a novembre 2022 è stato impegnato 1 mln.; 800 mila euro sul 2022 e 200 mila sul 2023). I lavori sono in corso; a ottobre 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con la Provincia di Grosseto per realizzare interventi di manutenzione straordinaria delle strade provinciali del litorale grossetano – Lotto Nord e Lotto Sud (dopo la firma dell'accordo, a novembre 2022 sono stati impegnati 2 mln.: 1,6 mln. sul 2022 e 400 mila euro sul 2023). I lavori sono in corso; a dicembre 2022 sono stati impegnati a favore della Provincia di Siena 1,4 mln., per finanziare la realizzazione delle opere di dettaglio alla variante esterna, già in corso, all'abitato di San Gimignano, tra la SP47 e la SP69. A febbraio 2023 sono stati aggiudicati i lavori, in corso; a novembre 2022 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di Stazzema per la progettazione e realizzazione del tracciato stradale di collegamento tra le frazioni di S. Anna e Farnocchia nel Comune di Stazzema; è previsto un contributo regionale di 2,1 mln. sul 2022-2024, 200 mila per la progettazione sul 2022-2023 (a dicembre 2022 sono stati impegnati 80 mila euro sul 2022) e 1,9 mln. per i lavori sul 2024 (LR 48/2023, di modifica della LR 16/2022). Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato a fine settembre; la progettazione definitiva è stata aggiudicata a dicembre. <p>A novembre 2022 la Giunta ha approvato la convenzione con ANAS (poi firmata) per disciplinare il finanziamento relativo alla progettazione esecutiva delle opere di completamento della SS2 Cassia - lavori di realizzazione del tratto Siena (viadotto Monsindoli sulla Grosseto Siena) svincolo Monteroni d'Arbia nord 1° lotto; per finanziare la progettazione esecutiva sono state utilizzate le economie a valere sulla programmazione FSC 2000-2006 (1,8 mln., impegnati a dicembre 2022). Il completamento dell'intervento relativo alla Variante alla SRT 2 "Cassia" tra Isola d'Arbia e Monteroni d'Arbia (lotto 1 - tronco 2), sarà realizzato da ANAS con proprie risorse. È in corso la progettazione.</p> <p>In attuazione della LR 31/2021 (come modificata dalla LR 25/2023), a settembre 2023 la Giunta ha approvato l'Accordo, poi firmato, con la Città Metropolitana di Firenze per</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	la redazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali per interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza della SP 107; a novembre 2023 sono stati impegnati 200 mila euro. La progettazione è in affidamento.
Intervento: Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria 2022 e contributi ai piccoli comuni	<p>In attuazione della LR 44 del 29/12/2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ad aprile 2023 la Giunta ha approvato l'Accordo con i Comuni, poi firmato, per i lavori di miglioramento funzionale e messa in sicurezza della strada comunale per l'Orecchiella (I° lotto, I° e II° stralcio); il contributo regionale, 2,2 mln. sul 2023-2024, è stato impegnato a settembre 2023 a favore del Comune di San Romano in Garfagnana, per lavori su due tratti di strada di circa 12 km che, dalle frazioni di Caprignana e da quello di Corfino, conducono all'Orecchiella, nel territorio dei Comuni di San Romano in Garfagnana e Villa Collemantina; i lavori del I stralcio sono iniziati a novembre 2023; · a marzo 2023 la Giunta ha approvato l'accordo, poi firmato, con il Comune di Quarrata per finanziare la progettazione preliminare delle opere di completamento dell'asse viario di collegamento che conduce dal casello di Prato Ovest sull'A11 alla zona industriale di via V. Amadori a Quarrata; è previsto un contributo regionale fino a 150 mila euro impegnati a giugno 2023 (120 mila per il 2023, e 30 mila per il 2024). È in corso la progettazione; <p>La LR 44 del 29/12/2022 (modificata dalla LR 48/2023) autorizza, inoltre, la Giunta a concedere contributi straordinari, subordinati alla stipula di un accordo, per vari interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · fino a 438,8 mila euro per l'anno 2024, per finanziare gli interventi di adeguamento funzionale della viabilità verso la Grotta del Vento ed il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con il miglioramento della transitabilità sotto l'acquedotto del Nottolini in Galliciano (Lucca). Sono interessati la Provincia di Lucca e i Comuni di Galliciano e Fabbriche di Vergemoli; · fino a 150 mila euro al Comune di Subbiano nel 2024, per concorrere alle spese per lavori di miglioramento funzionale e messa in sicurezza della viabilità di proprietà pubblica, ad uso pubblico o comunque con funzioni di pubblica utilità, i cui tracciati sono individuati dal Comune e che collega l'area dell'Alpe di Catenaiola con la strada provinciale di Falciano. A febbraio 2024 la Giunta ha approvato l'accordo da firmare con il Comune. <p><u>Contributi ai piccoli comuni</u></p> <p>In attuazione della LR 97/2020, come modificata dalla LR 31/2021, ad aprile 2023 la Giunta ha individuato 31 interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo regionale e i Comuni con minore popolazione sulla base dei dati ISTAT della popolazione al 1 gennaio 2022, e che necessitano di un cofinanziamento regionale; per il 2023 sono stati assegnati 1,5 mln., impegnati a giugno 2023. Sono terminati 30 interventi.</p>
Ponte storico Buriano	<p><i>Per realizzare il ponte provvisorio per la viabilità alternativa al ponte storico Buriano e per la progettazione del ponte definitivo e la viabilità alternativa in sostituzione del ponte storico, sono disponibili 4 mln. di risorse FSC 2014-2020. Rispetto allo stanziamento iniziale, 3,4 mln., sono aumentate di 600 mila euro le risorse per realizzare il ponte provvisorio (da 2,5 mln. a 3,1 mln.). Il ponte provvisorio è stato aperto al traffico a settembre 2023.</i></p> <p><i>L'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede 21 mln. per la realizzazione del <u>ponte definitivo e della viabilità alternativa in sostituzione del ponte a Buriano.</u></i></p>
Potenziamento dei collegamenti stradali: Interventi relativi al ponte sul fiume Serchio	<p>Il piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 prevede risorse statali per realizzare il ponte sul fiume Serchio di collegamento tra la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la SP 1 Francigena. Con la proposta di rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020, approvata dalla Giunta a luglio 2022, le risorse FSC per l'intervento sono aumentate di 3,7 mln.. Il costo complessivo è 27 mln., di cui 18,1 mln. PSC (+ 3,7 mln. rispetto agli iniziali 14,4 mln.), 4,1 mln. regionali e 4,7 mln. della Provincia di Lucca.</p> <p>A dicembre 2022 sono stati inoltre impegnati, per il 2024, 3,6 mln. in favore della Provincia di Lucca, contributo straordinario autorizzato dalla LR 9/2022 dopo l'aumento dei prezzi nei primi mesi del 2022, per consentire alla Provincia di avviare la nuova procedura di gara e non perdere i fondi PSC. La gara è stata aggiudicata a dicembre 2022. I lavori sono stati consegnati ad aprile 2023.</p>
Manutenzione e messa in sicurezza dei ponti sulle SSRR con risorse statali e regionali	<p><u>Il Protocollo del 2018</u></p> <p>Ad agosto 2018, dopo il crollo del ponte Morandi a Genova, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, UPI Toscana ed ANCI Toscana hanno firmato un protocollo d'intesa per</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>definire modalità di verifica più rapide dello stato dei ponti sulle strade regionali e provinciali; è stato costituito un gruppo tecnico di lavoro con le Università di Pisa e di Firenze e l'Ordine degli Ingegneri della Toscana, che ha analizzato un primo campione di ponti indicati come prioritari dagli Enti gestori delle SSRR terminando i lavori a febbraio 2020.</p> <p>A maggio 2020 la Giunta ha assegnato agli Enti gestori delle strade regionali 16,1 mln. (tutti impegnati: 4 mln. a maggio 2020 e 12,1 mln. a dicembre 2021) per la manutenzione straordinaria dei ponti (39) analizzati nell'ambito del progetto.</p> <p>Le progettazioni sono state avviate o sono in fase di ultimazione per la quasi tutti gli interventi; le procedure di gara sono in corso per la maggioranza degli interventi; 9 cantieri sono conclusi; 17 cantieri sono in corso o aggiudicati; sono stati approvati 5 progetti esecutivi; per i rimanenti progetti sono in corso il PFTE o il progetto definitivo.</p> <p><u>Le risorse della L 145/2018</u></p> <p>Con la LR 145/2018 lo Stato, per favorire gli investimenti, assegna alle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici del territorio e per interventi di viabilità.</p> <p>Sul 2022, per la manutenzione di ponti e viadotti di strade regionali, sono stati impegnati 5,9 mln. (inizialmente 5,7 mln. della L 145/2018 e oltre 153 mila euro di risorse regionali; 3,9 mln. statali sono stati economizzati e poi nuovamente impegnati a giugno 2022 come altri fondi regionali) per <u>10 interventi</u> (2 interventi conclusi; 7 interventi in corso o aggiudicati; 1 intervento con progetto definitivo approvato).</p> <p>A maggio 2023 la Giunta ha deciso di revocare le risorse impegnate per i lavori a Borgo San Lorenzo (oltre 3,8 mln.), sul ponte a travata sulla Sieve, SR 302 km 29+430, e per la ricostruzione del nuovo attraversamento in sostituzione del ponte a graticcio, SR 302 km 27+93 e, considerata l'importanza degli interventi e la richiesta da parte della Città Metropolitana di Firenze di altri 1,8 mln. per maggiori oneri emersi in fase di progettazione, ha deciso di rifinanziare con oltre 5,6 mln. i due interventi di manutenzione straordinaria sui due ponti della SRT 302 con ulteriori risorse regionali; a ottobre 2023 sono stati ridotti gli impegni di oltre 3,8 mln. e sono stati impegnati gli oltre 5,6 mln.. Sono in corso gli appalti.</p> <p>Le risorse per il 2023, 5 mln. statali e 734 mila euro regionali, sono state impegnate a fine ottobre 2022.</p> <p>Nel 2023 la Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ha ripartito (fine marzo) le risorse assegnate alla Toscana (oltre 41 mln.) per il 2024 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi: tra le risorse assegnate alla Regione sono previsti oltre 4 mln. per interventi di messa in sicurezza di strade e ponti; · ha approvato il quadro delle risorse destinate agli investimenti (maggio); · ha approvato indirizzi e criteri per l'attribuzione, la determinazione e l'erogazione del contributo per il 2024 (luglio); · ha approvato (ottobre) le graduatorie <u>delle progettazioni degli interventi di manutenzione di messa in sicurezza dei ponti sulle strade regionali, e degli interventi</u>, ammissibili al contributo della L 145/2018, annualità 2024: sono stati impegnati oltre 4 mln., di cui 1 mln. per le progettazioni e oltre 3 mln. per gli interventi (per i quali sono inoltre disponibili oltre 1,2 mln. regionali, impegnati). Le progettazioni sono in corso ed è stato affidato un appalto. <p>A marzo 2024 la Giunta ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L 145/2018 per l'annualità 2025, di cui 600 mila euro nell'ambito della messa in sicurezza di strade e ponti, per interventi di sola progettazione dei ponti sulle strade regionali.</p> <p>Ad aprile 2024 la Giunta, in attuazione del DM 204/2022, che ha approvato le Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti, ha assegnato quasi 11,9 mln. di risorse regionali agli Enti gestori, per interventi manutentivi sui ponti delle strade regionali; le risorse sono state destinate quasi tutte a interventi per cui è già stata finanziata la progettazione con fondi regionali (delibera di Giunta di maggio 2020) e statali (nell'ambito della L 145/2018; delibere di Giunta di ottobre 2022 e ottobre 2023).</p> <p><u>Altri interventi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>A maggio 2023 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni assegnati dalla Giunta a ottobre 2022 alla Città Metropolitana di Firenze per interventi di manutenzione straordinaria sui giunti del viadotto Gello (Pontedera) e sul giunto longitudinale Scandicci della S.G.C. FI-PI-LI.</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>· Sono previsti interventi su 2 ponti, finanziati con le risorse del piano triennale approvato con Decreto 71/2023 del Capo Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici (DM 141/2022, che assegna alla Toscana quasi 23,2 mln. per il periodo 2022-2029 – si veda "Interventi di manutenzione straordinaria su Strade Regionali).</p> <p><u>Le risorse FSC 2021-2027</u> A fine giugno 2022, a valere sull'anticipazione del FSC 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS 79/2021, sono stati impegnati 465 mila euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 165 mila euro per l'intervento "SRT 2 Cassia–Manutenzione straordinaria e sostituzione barriere sul ponte al km 247+500"; · 300 mila euro per l'intervento "SRT 302 Brisighellese-Ravennate km 35+250 – intervento di manutenzione straordinaria del ponte ad arco in cemento armato sul torrente Rio Morto". <p>Per uno dei due interventi è in fase di approvazione il progetto esecutivo; per l'altro intervento sono in corso i lavori.</p> <p>Con Delibera CIPESS 01/22 sono stati finanziati i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 3 mln. per l'intervento di manutenzione straordinaria sul ponte sul fiume Pesa sulla SR 2 "Cassia", nel Comune di San Casciano Val di Pesa (km 270+500; impegnati a ottobre 2023); per l'adeguamento sismico del ponte sono anche disponibili 313,4 mila euro regionali (già impegnati a maggio 2020), altri 600 mln. (impegnati a ottobre 2023) FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS 35/2022 che assegna risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali) e un <u>finanziamento aggiuntivo</u> di quasi 1,4 mln. regionali (impegnati ad ottobre 2023), assegnato ad aprile 2023 dalla Giunta alla Città Metropolitana (è stato validato il progetto esecutivo). · 285 mila euro, impegnati a dicembre 2023, per l'intervento "SRT 435 lucchese km 38+900 – intervento di manutenzione straordinaria del ponte nel Comune di Pistoia" (adeguamento statico e ripristino funzionale del viadotto sul raccordo di Pistoia); · 250 mila euro, impegnati a dicembre 2023, per l'intervento "SRT 435 lucchese km 34+750 – intervento di manutenzione straordinaria del ponte nel Comune di Serravalle Pistoiese" (adeguamento statico e ripristino funzionale del sovrappasso su Via Bacchettone); · 630 mila euro, impegnati a dicembre 2023, per l'intervento "SRT 435 lucchese km 31+750 – intervento di manutenzione straordinaria del ponte nel Comune di Serravalle Pistoiese" (adeguamento statico e ripristino funzionale del ponte sul torrente Nievole lungo la SR 35 Lucchese). <p>Per il primo intervento si è conclusa con esito positivo la Conferenza dei Servizi; per gli altri è in corso la progettazione.</p> <p>A novembre 2023 la Giunta ha deciso di rifinanziare l'intervento di adeguamento statico e di ripristino funzionale del ponte sulla SRT 435 al km 38+700 sul torrente Ombrone con ulteriori risorse regionali, 890 mila euro (impegnati a dicembre), considerato l'avvenuto affidamento dei lavori; i primi interventi sono stati finanziati con le risorse della L 145/2018 per il 2022. È stato aggiudicato l'appalto.</p> <p><u>Programmazione regionale 2023-2025</u> Ad aprile 2023 la Giunta ha approvato l'assegnazione delle risorse finanziarie agli enti gestori delle strade regionali per interventi manutentivi strutturali e di consolidamento dei ponti; la programmazione finanziaria degli <u>interventi, 8 per quasi 14,4 mln. in tutto</u>, considera parte delle risorse già impegnate a maggio 2020 (quasi 2,5 mln.) e giugno 2022 (165 mila euro a valere sull'anticipazione delle risorse FSC 2021-2027) e <u>11,7 mln. da finanziare nel 2023-2025, tutti impegnati a luglio 2023</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 10 mln. (risorse 2023-2025) a favore della Provincia di Siena per l'intervento manutentivo al ponte sulla SRT 2 al km 249+350; · oltre 1,6 mln. (risorse 2023-2024) a favore della Provincia di Arezzo, (360 mila euro per l'intervento al ponte sulla SRT 71 al km 118+259, 360.000,00), della Provincia di Pistoia (57,3 mila per l'intervento al ponte sulla SRT 66 al km 23+400) e della Provincia di Lucca (80 mila per l'intervento al ponte sulla SRT 445 al km 22+400; 494 mila per l'intervento al ponte sulla SRT 445 al km 32+100; 330 mila per l'intervento al ponte sulla SRT 445 al km km 0+100; 330 mila per l'intervento al ponte sulla SRT 445 al km km 39+700). <p>6 interventi sono in corso e 2 interventi sono in fase di progettazione.</p>
Interventi di manutenzione	Per interventi di manutenzione straordinaria su strade regionali sul 2022-2023 sono stati

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
straordinaria su Strade Regionali	<p>impegnati quasi 5,7 mln.. Sono in corso i lavori per:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la sistemazione definitiva del dissesto (stralcio 2) tratto della S.G.C. FI-PI-LI al km 10+500, nel Comune di Lastra a Signa, interessato da una frana (impegnati 2,7 mln., i lavori sono iniziati a febbraio 2022); · per la rettifica del tracciato stradale della SR 325 tra le progressive 64+300 e 64+600 (Curva di Usella) nel Comune di Cantagallo (Impegnati oltre 991 mila euro). A dicembre 2022 la Giunta, considerato l'incremento di costo, ha stanziato per l'intervento altri 179,2 mila euro (sul 2023); · quasi 585 mila euro per mettere in sicurezza una frana sulla SR 302 al km 13+000 a Fiesole (impegnati 585 mila euro; i lavori sono stati affidati a settembre 2022). <p>A settembre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di <u>Programma ottennale 2022-2029 di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità regionale</u>, da presentare al MIMS; a maggio 2022 il MIMS (Decreto 148/2022) ha assegnato alla Toscana quasi 23,2 mln. per gli anni 2022-2029 (80 interventi), il cui trasferimento è effettuato sulla base del Programma ottennale autorizzato con Decreto MIT 71/2023. A dicembre 2023 sono stati impegnati 6,8 mln. sul 2023-2025.</p> <p><u>Eccezionali precipitazioni in Alto Mugello del 16 e 17 maggio 2023</u></p> <p>La Giunta ha assegnato (fine luglio e dicembre 2023) oltre 781 mila euro (426 mila euro impegnati ad agosto e quasi 355 mila a dicembre) alla Città Metropolitana di Firenze, risorse aggiuntive rispetto a quelle già stanziate per la manutenzione, per interventi urgenti sulla SRT 302 (al Km 48+000 e al Km 45+200), necessari dopo le eccezionali precipitazioni in Alto Mugello del 16 e 17 maggio 2023 (nei Comuni di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Marradi, Borgo San Lorenzo e Londa), che hanno causato smottamenti e frane su numerose strade. I primi lavori di somma urgenza sono terminati a ottobre 2023.</p>
Intervento: Archi stradali PR FESR 2021-27 Strategie territoriali in Aree interne - Obiettivo Specifico OS 5.2	<p>Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza lungo le SSRR nei tratti compresi nelle 6 aree interne individuate a giugno 2022.</p> <p>Le 6 Aree interne della programmazione 2021-2027 sono: "Casentino, Valtiberina"; "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese", "Valdarno-Val di Sieve, Mugello e Val Bisenzio", "Alta Valdera, Alta Valdicecina, Colline Metallifere, Val di Merse", "Amiata Valdorcina,- Valdichiana Senese", "Amiata Grossetana,- Colline del Fiore".</p> <p>A febbraio 2023 è stato approvato l'avviso (modificato a marzo e maggio) per la manifestazione di interesse alla presentazione di strategie territoriali preliminari in Aree interne da parte delle amministrazioni locali ricadenti nelle sei Aree interne.</p> <p>La Commissione tecnica per la valutazione delle strategie, nominata a luglio, ha iniziato i lavori ad agosto e li ha terminati a dicembre 2023.</p>
Sicurezza stradale – Progetto SIRSS Catasto strade	<p><u>I bandi per la sicurezza stradale.</u></p> <p>Per assicurare la sicurezza stradale la Regione cofinanzia interventi di adeguamento infrastrutturale delle strade provinciali, comunali e di ambito urbano e su tratti di strade regionali o nazionali interne ai centri abitati (di competenza dei Comuni).</p> <p>Gli interventi riguardano: rotoatorie, marciapiedi e percorsi pedonali o ciclabili, attraversamenti pedonali protetti, dissuasori per ridurre la velocità dei veicoli in prossimità dei centri urbani e nelle vicinanze di scuole ed in via sperimentale sono stati promossi alcuni interventi per la prevenzione dell'incidentalità cagionata dalla fauna selvatica.</p> <p>Dal 2015 sono stati impegnati circa 14 mln. (che hanno generato un investimento di oltre 32 mln.) per 196 interventi, nell'ambito di quattro bandi (del 2014, 2016, 2019 e 2020). Sono terminati i lavori per 195 interventi.</p> <p>Gli impegni assunti nell'ambito dei bandi del 2019 e del 2020 concorrono al raggiungimento dell'obiettivo di cui alla L 145/2018, art. 1 (commi 833 e 835, riferiti agli investimenti indiretti).</p> <p>A marzo 2023 la Giunta ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L. 145/2018 per l'annualità 2025, e ha riprogrammato le risorse relative al bando sicurezza stradale stanziate con la LR 45/2022, 1,5 mln. sul 2026, integrandole con ulteriori 500 mila euro, quale acquisizione anticipata di parte delle risorse spettanti alla Regione Toscana per l'anno 2026 (ex art. 1, c. 134 della L 145/2018), per un importo complessivo di 2 mln..</p> <p><u>Progetto SIRSS.</u> Il progetto raccoglie e analizza i dati sull'incidentalità stradale in Toscana, in particolare sulle strade regionali, per la programmazione e progettazione degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza della rete stradale e per lo svolgimento delle funzioni dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale. Lo svolgimento di tale attività avviene grazie a un Protocollo di intesa con ISTAT e alla firma di convenzioni fra la Regione, le Province, la Città Metropolitana di Firenze e ANCI Toscana. La convenzione per la prosecuzione del progetto nel</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>biennio 2022-2023 è stata firmata a gennaio 2022. Dal 2016 sono stati impegnati complessivamente quasi 1,5 mln. (quasi 376 mila euro sul 2022-2023).</p> <p><u>Attività di raccolta e validazione dei dati di incidentalità.</u> A giugno 2023 sono stati inviati ad ISTAT i dati definitivi degli incidenti stradali rilevati nel 2022 dalle polizie municipali della Toscana. È poi proseguita la raccolta relativa al 2023.</p>
<p>Intervento: Miglioramento accessibilità e sicurezza strade nelle aree interne - Fondo complementare del PNRR</p>	<p>Le risorse del PNRR e del Fondo Complementare</p> <p>Per la Toscana sono disponibili 15,43 mln. del Fondo Complementare (M5C3 PNC-C.12; DM 394/2021) per il miglioramento dell'accessibilità delle aree interne, con interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle strade (di competenza regionale, provinciale o comunale) nelle aree interne di Casentino-Valtiberina (4,35 mln), Garfagnana (quasi 6,6 mln) e Mugello-Bisenzio-Valdisieve (quasi 4,5 mln).</p> <p>Sono previsti interventi: di risanamento e consolidamento della sovrastruttura stradale e del reticolo minore di smaltimento delle acque; di messa in sicurezza di intersezioni stradali o elementi puntuali di tracciato; di messa in sicurezza di tratti in frana; su barriere di sicurezza.</p> <p>Con il Decreto del 19 luglio 2023 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR e con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato approvato il Piano di riparto delle risorse aggiuntive, 5 mln. per il 2023-2024, destinate a finanziare interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione delle 43 Aree Interne, anche rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico o a situazioni di limitazione della circolazione. Il Piano di riparto prevede per la Toscana 4,8 mln.: 2,3 mln. per Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse; 2,5 mln. per Amiata Valdorcina - Amiata Grossetana - Colline del Fiora.</p>

Obiettivo 2 - Sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari

Gli interventi sono necessari per migliorare l'efficienza e la sicurezza della mobilità e l'accessibilità interna; sono finanziate opere sulle linee ferroviarie compresa l'elettrificazione.

A dicembre 2022 è stata approvata la LR 44/2022 che modifica la modalità di partecipazione della Regione al finanziamento di importanti opere di interesse nazionale e regionale, relative alle opere ferroviarie a cura di RFI, e Darsena Europa nel porto di Livorno a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. La LR 44/2022 modifica la LR 86/2014 prevedendo che il contributo straordinario regionale si configuri come contributo in conto capitale anziché come concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte di RFI e dell'Autorità di Sistema Portuale Nazionale, previa stipula di accordi di programma ed atti di intesa, che dovranno aggiornare quelli esistenti.

A dicembre 2023 la LR 48/2023 ha modificato la LR 44/2022, stabilendo che, per le opere ferroviarie a cura di RFI, la Regione Toscana concorre finanziariamente alla realizzazione delle opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana, attraverso l'erogazione a RFI di contributi straordinari in conto capitale, per un importo massimo di 18,9 mln., sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi.

Risorse del PNRR per interventi su linee nazionali

- M3C1I1.4 - Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)

Per la Toscana sono previste risorse anche nell'ambito dei progetti ERTMS (European Rail Traffic Management System) – programma nodi e direttrici ferroviari – raccordi ferroviari, per aggiornare i sistemi di sicurezza e di segnalazione del trasporto ferroviario estendendo il Sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario che favorisce l'interoperabilità tra operatori ferroviari provenienti da diverse nazioni e migliora le prestazioni aumentando l'affidabilità, permettendo il passaggio di un numero maggiore di treni e contribuendo a una maggiore puntualità. A giugno 2022 è stato comunicato che RFI ha aggiudicato, per 2,7 mld., la gara d'appalto multitecnologica per la progettazione e la realizzazione su tutto il territorio nazionale dell'ERTMS. La gara è stata suddivisa in quattro lotti geografici: "Centro Nord", circa 1.885 chilometri di linee (1,3 mld.); Centro Sud", circa 1.400 chilometri di linee (900 mln.); Centro", circa 530 chilometri di linee (323 mln.); "Sud", circa 405 chilometri di linee (251 mln.). In Toscana le prime linee interessate all'attivazione della tecnologia ERTMS (parte del Lotto 1 Centro-Nord) saranno: Pontassieve – Faenza, Borgo S. Lorenzo – Firenze Campo Di Marte, Grosseto – Civitavecchia, Firenze Rovezzano – Arezzo - Terontola Linea Storica, Campiglia – Grosseto.

Per 4 progetti, che interessano diverse Regioni, tra cui la Toscana, sono previsti quasi 571 milioni.
- M3C1I1.5 - Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave.

Il nuovo Contratto di Programma MIMS-RFI 2022-2026 parte investimenti, approvato con Delibera CIPESS 25 del 02/08/2022, prevede 147,5 mln. così ripartiti:

 1. 45,6 mln. per l'accessibilità alla nuova stazione AV di Belfiore;

2. 3 mln. per la prima fase del telecomando del nodo ferroviario di Firenze ed upgrading (sono interessate le Regioni Toscana, Umbria e Lazio);
3. 98,9 mln. per la Linea Viareggio-Prato/Genova-Pisa - Potenziamento Della Tratta Pistoia-Lucca-Viareggio/Pisa (sono interessate le Regioni Toscana e Liguria).

Sono inoltre disponibili:

4. quasi 53,8 mln. per l'upgrading prestazionale del Corridoio Scandinavia-Mediterraneo sulla linea Roma-Grosseto (sono interessate le Regioni Toscana e Lazio).
5. quasi 51,4 mln. per il potenziamento linea Bologna-Prato, Upgrading Prestazionale Corridoio Scandinavia-Mediterraneo Area Tirrenica (sono interessate le Regioni Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna);
6. 22,1 mln. per interventi sul Corridoio Scandinavia Mediterraneo-Area Tirrenica (upgrading prestazionale - ulteriore Fase; sono interessate le Regioni Toscana ed Emilia Romagna);
7. quasi 8,8 mln. per opere ed impiantistica (sono interessate 5 Regioni, tra cui la Toscana);

Alcuni finanziamenti, per interventi di potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave che interessano anche la Toscana, sono assegnati dallo Stato ad altre Regioni:

8. 42,2 milioni per realizzare l'upgrade dell'armamento e della trazione elettrica sulla tratta DD Roma-Firenze della Linea AV/AC Torino-Milano-Napoli (sono interessate le Regioni Toscana e Lazio; risorse assegnate al Lazio);
9. oltre 3,3 milioni. per l'upgrading infrastrutturale e tecnologico sulla linea Roma – Firenze (sono interessate le Regioni Toscana e Lazio; risorse assegnate al Lazio).

Il Decreto 139 del 23/03/2023 del Ministero della Cultura ha assegnato definitivamente le risorse, 1.455.240.000, del Fondo Complementare per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali; sono previsti 12 milioni per RFI per l'intervento "Asciano Monte Antico", tratta della Ferrovia della Val d'Orcia, nell'ambito dei "Percorsi nella storia - Treni storici e itinerari culturali".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Grandi opere ferroviarie: linea ferroviaria Pistoia-Lucca</p>	<p>L'obiettivo regionale è migliorare i servizi sulla linea ferroviaria Pistoia-Lucca.</p> <p>Il progetto di potenziamento di RFI prevede il raddoppio per le tratte Pistoia-Montecatini Terme e Pescia-Lucca, l'upgrade tecnologico della tratta a singolo binario Montecatini Terme – Pescia e l'eliminazione di tutti i passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive (esclusi tre passaggi a livello nell'abitato di Montecatini Terme).</p> <p>Il Contratto di Programma RFI-MIMS 2022-2026, firmato a dicembre 2022, riporta un costo complessivo per l'intervento di 487,1 mln. (287,12 mln. per la tratta Pistoia Montecatini Terme; 178,48 mln. per la tratta Pescia Lucca; 21,5 mln. per upgrading tecnologico della tratta Montecatini-Pescia), finanziato con 216,1 mln. di risorse regionali (prima della LR 48/2023, che ha modificato la LR 44/2022 eliminando le parti relative al finanziamento regionale del raddoppio della tratta ferroviaria Pistoia-Lucca ed a seguito della quale le risorse regionali residue sono pari a 35 mln.), 206,9 mln. di finanziamento MIT e 64,1 mln. di finanziamento MEF, tenendo conto dell'avvenuto incremento di spesa derivante sia ad imprevisti emersi nel corso dei lavori (problemi di carattere idrogeologico nello scavo della galleria Serravalle), sia a maggiori costi per opere sostitutive dei passaggi a livello, interventi di adeguamento a "STI CE 2014" della galleria Serravalle, rispetto di prescrizioni idrauliche ed ambientali.</p> <p>Tra le risorse nazionali MIT per il raddoppio della tratta Pistoia-Montecatini, pari a 206,9 mln., sono compresi 98,94 mln. del PNRR (M3C1I1.5 - Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave; legislazione vigente).</p> <p><u>Tratta Pistoia – Montecatini Terme.</u></p> <p>A gennaio 2024 RFI ha comunicato che il costo complessivo dell'intervento per la tratta Pistoia – Montecatini è aumentato fino a 337,11 mln.: i fondi PNRR sono 98,94 mln..</p> <p><u>Tratta Montecatini – Pescia.</u></p> <p>Gli interventi di rinnovo degli esistenti impianti infrastrutturali (dispositivo di armamento della linea) e tecnologico (impianti di trazione Elettrica) sono stati completati nel 2022. A gennaio 2024 RFI ha comunicato che è in corso lo sviluppo progettuale degli interventi di potenziamento puntuale (adeguamento sottopassi nei comuni interessati di Montecatini Terme, Buggiano e Massa e Cozzile), per anticiparne l'adeguamento in caso di una futura fase di raddoppio, ed è previsto il prossimo avvio degli iter autorizzativi.</p> <p><u>Tratta Pescia – Lucca.</u></p> <p>A gennaio 2024 RFI ha confermato il costo complessivo dell'intervento, circa 390 milioni. Il tempo trascorso per il confronto con gli EELL per la risoluzione di</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>problematiche relative agli adeguamenti viabili per l'eliminazione dei PL e la necessità di avviare nuovamente un iter procedurale di tipo ambientale, in conseguenza a detti adeguamenti progettuali, rende necessaria una riprogrammazione temporale dell'intervento, da consolidarsi solo a valle della conclusione dell'iter di approvazione del Progetto.</p> <p>L'avvio dell'esercizio commerciale è previsto: nella seconda metà del 2025 per la tratta Pistoia - Montecatini Terme; entro giugno 2026 per la tratta Montecatini - Pescia; per la tratta Pescia Lucca, da verificare in funzione all'iter di approvazione del progetto.</p>
<p>Grandi opere ferroviarie</p>	<p>Raddoppio ferroviario Empoli-Granaiole e adeguamento della stazione di Empoli. Il Contratto di programma MIMS-RFI 2022/2026, parte investimenti, firmato a dicembre 2022, prevedeva un costo complessivo di 267 mln. finanziati con risorse MEF (182 mln.) e Fondi FSC (85 mln.): 167 mln. per le opere di raddoppio Empoli-Granaiole e 100 mln. per l'elettificazione della linea Empoli Siena. Con la firma tra MIT e RFI del 09/06/2023 (DM 289 del 14/11/2023 del MIT di concerto con il MEF) dell'aggiornamento 2023 al CdP MIT/RFI 2022/2026 – parte investimenti, il progetto di potenziamento della linea Empoli-Siena, dopo l'aumento del finanziamento MEF per l'"avvio delle opere indifferibili" di 54,71 mln., ha un costo di 321,71 mln..</p> <p>Sono stati esclusi dalla procedura di VIA sia l'intervento di raddoppio della tratta Empoli Granaiole (ottobre 2021) che il progetto di elettrificazione della linea Empoli-Siena (ottobre 2022).</p> <p>Con DPCM del 5 agosto 2021, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, è stato nominato il Commissario straordinario per le opere di "Raddoppio e elettrificazione della ferrovia Empoli-Siena".</p> <p>A fine marzo 2023 sono stati aggiudicati i lavori per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere; l'avvio della fase realizzativa è previsto entro il primo semestre del 2024.</p> <p>Dopo l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia nel 2021-2022, il costo dell'intero intervento è valutato in 348,7 mln, 229,7 mln. per il raddoppio Empoli – Granaiole e 119 mln. per l'elettificazione.</p> <p>A fine novembre 2023 RFI ha attivato il procedimento regionale di verifica di assoggettabilità a VIA relativo alle modifiche del progetto di raddoppio della tratta ferroviaria Empoli-Granaiole, nei Comuni di Empoli e Castelfiorentino.</p> <p><u>Potenziamento linea ferroviaria Lucca-Aulla e scalo merci Stazione di Castelnuovo Garfagnana.</u> RFI ha iniziato i lavori a inizio 2022, il completamento dell'opera è previsto entro fine 2024.</p> <p>A dicembre 2023 è stato firmato l'atto integrativo dell'accordo di programma di luglio 2019 tra Regione Toscana, RFI, Provincia di Lucca, Unione dei Comuni della Garfagnana, Comune di Castelnuovo di Garfagnana, le società Lucart e Migra, per realizzare gli interventi di potenziamento della linea Lucca-Aulla e dello scalo merci della stazione di Castelnuovo di Garfagnana. Il progetto ha ora un costo di oltre 13,9 mln., rispetto ai 6,15 mln. dell'accordo del 2019: quasi 11,8 mln. di fondi nazionali assegnati a RFI nell'ambito del Contratto di Programma parte investimenti; 1,9 mln. della Regione Toscana (contributo straordinario in conto capitale previsto dalla LR 44/2022, come modificata dalla LR 48/2023, impegnato a dicembre 2023) per la sola realizzazione degli interventi di adeguamento funzionale dei binari e dei marciapiedi per il servizio ai viaggiatori (costo di quasi 4,4 mln.); 250 mila euro del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.</p> <p><u>Nuova stazione ferroviaria Medioetruria.</u> Dal 2019 è stato attivato il servizio AV nel periodo estivo con una fermata a Chiusi Chianciano Terme, con il supporto di iniziative sviluppate dal territorio per incentivare il turismo utilizzando il treno: una coppia di treni/giorno della relazione Milano-Napoli.</p> <p>A ottobre 2022 è stato firmato un protocollo d'intesa con il MIMS, la Regione Umbria e RFI, che istituisce un tavolo tecnico per determinare la migliore soluzione per l'inserimento dei bacini territoriali della Toscana centro-meridionale e dell'Umbria nel reticolo dei servizi AV/AC, valutando la realizzazione di una stazione dedicata sulla linea Firenze-Roma DD.</p> <p>A maggio 2023 si è svolta una riunione di coordinamento tra il MIT e le Regioni Toscana e Umbria. Si sono tenuti mensilmente, incontri di confronto e di presentazione degli approfondimenti con RFI.</p> <p>A inizio dicembre 2023 RFI ha condiviso gli esiti dello documento di fattibilità delle alternative progettuali.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p><u>Adeguamento e riqualificazione infrastrutturale delle linee ferroviarie Faentina e Valdisieve.</u> La maggior parte degli interventi previsti dal protocollo di intesa del 2017, in particolare, il rifacimento delle stazioni di Contea Londa, Dicomano e Rufina e gli interventi di soppressione del Passaggi a livello al km 14+311, 24+930 e 39+852, sono stati affidati con specifiche gare d'appalto.</p> <p>Da segnalare la sostanziale conclusione delle attività realizzative inerenti alla riqualificazione della stazione di Dicomano e delle opere di soppressione del PL 14+311 limitrofo alla stazione; nel corso del 2024 si prevede la conclusione delle attività di riqualificazione della stazione di Contea Londa e l'avvio consequenziale delle medesime attività in stazione di Rufina.</p> <p>Per le opere di soppressione del PL 39+852 sulla SR302 in Borgo San Lorenzo sono in corso le attività per approvare il Progetto Esecutivo sviluppato dall'appaltatore aggiudicatario della gara di appalto.</p> <p><u>Potenziamento della Linea Ferroviaria Prato-Bologna</u></p> <p>I lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico per l'adeguamento agli standard europei per il traffico delle merci (l'adeguamento alla sagoma PC80 e la fresatura delle gallerie), interessano la tratta Prato-Pianoro e sono articolati in 3 fasi, Prato-Vernio, S.Benedetto-Pianoro, S.Benedetto-Vernio (grande galleria dell'Appennino), ciascuna della durata di un anno, con un anno di intervallo fra l'una e l'altra. La prima fase, che interessa la tratta Prato-Vernio, è iniziata a dicembre 2020 e si è conclusa a dicembre 2021.</p> <p>RFI ha aggiornato la programmazione degli interventi: i lavori sulla tratta S. Benedetto Val di Sambro/Castiglione dei Pepoli-Pianoro sono iniziati a febbraio 2023 e si concluderanno a novembre 2024; sulla tratta Vernio-S. Benedetto Val di Sambro/Castiglione dei Pepoli i lavori sono previsti da febbraio 2025 a novembre 2025 (progettazione esecutiva in corso).</p> <p>Ad agosto 2023 sono stati avviati i lavori di innalzamento dei marciapiedi e installazione degli ascensori nelle stazioni di Vernio e Vaiano.</p> <p>Gli eventi metereologici di novembre 2023, che hanno provocato frane e smottamenti, hanno comportato la sospensione della circolazione ferroviaria e richiesto opere di ripristino.</p> <p>I lavori di potenziamento sono in corso.</p>
<p>Grandi opere ferroviarie: Nodo Alta Velocità</p>	<p><u>Nodo AV di Firenze.</u></p> <p>L'opera è necessaria per completare il progetto dell'alta velocità in Toscana, che permetterà di rendere più veloci i collegamenti Roma-Firenze-Milano e di aumentare i binari per i treni di superficie da dedicare al servizio regionale.</p> <p>A febbraio 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (Decreto 68/2022) ha ricostituito l'Osservatorio Ambientale Linea Ferroviaria AV/AC "Nodo di Firenze", istituito con l'Accordo Procedimentale di marzo 1999 (poi rinnovato, l'ultima volta a novembre 2021, firmato tra il Ministero della transizione ecologica, il MIMS, il Ministero della cultura, RFI, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze).</p> <p>I maggiori costi, dovuti alla revisione del progetto originario dell'opera e all'aumento nel corso del 2022 dei costi dei materiali e dell'energia, sono stati considerati nel Contratto di Programma MIMS-RFI 2022-2026, parte investimenti, firmato a dicembre 2022 (finanziamento di oltre 2,7 mld.).</p> <p>Dopo il bando di gara pubblicato da Rfi ad agosto 2022 per l'affidamento di tutti gli interventi del Nodo AV, è stato individuato il nuovo appaltatore con cui, a fine dicembre 2022, è stato sottoscritto un Verbale di consegna ed avviate le prime attività per la ripresa dei lavori; sono stati previsti 1,1 mld. per la realizzazione del passante e della stazione AV del nodo fiorentino (sono inoltre previsti oltre 46 mln. per l'attuazione dei piani della sicurezza e oltre 259 mln. per i costi della manodopera).</p> <p>A maggio 2023 sono iniziati i lavori della nuova stazione e a luglio 2023 quelli di scavo delle gallerie del sottoattraversamento.</p> <p>A giugno 2023 RFI ha comunicato il riavvio del trasporto e conferimento delle terre da scavo, presso la località di Santa Barbara (Cavriglia).</p> <p>Il completamento delle opere previste per il nodo ferroviario AV/AC di Firenze è funzionale a ridurre i tempi di viaggio sulla linea AV Roma-Milano e, liberando la rete di superficie dal transito dei treni dell'alta velocità, e a consentire l'incremento dei servizi regionali e metropolitani.</p> <p>Per l'adeguamento a standard AV/AC della linea Roma-Firenze sono previsti, complessivamente, 45,25 mln. (42,25 mln. a legislazione vigente, 3 mln. di risorse PNRR), per parte della realizzazione della fermata ferroviaria di superficie Circondaria.</p> <p><u>Linea ferroviaria Firenze-Empoli-Pisa. Nuova Fermata Guidoni in Firenze.</u></p> <p>A fine luglio 2023 RFI ha attivato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, per il quale a</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>settembre 2023 la Regione ha chiesto i pareri necessari ad esprimere le osservazioni regionali sul progetto.</p> <p><u>People mover tra Belfiore e la stazione di Santa Maria Novella e nuova fermata Circondaria</u></p> <p>La Regione Toscana ha inserito tra i progetti di cui si chiede il finanziamento con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) gli interventi per l'accessibilità al sistema Belfiore AV (costo 135 mln.): il People Mover (tra la stazione AV e Santa Maria Novella; costo 74 mln.) e la stazione AV di Circondaria collocata in superficie a servizio dei treni regionali (costo 61 mln. di cui 45,6 mln. per l'accessibilità della Stazione, finanziati nell'ambito del PNRR; progetto bandiera) per la connessione al sistema AV.</p> <p>L'intervento è previsto nel Contratto di Programma MIMS-RFI 2022/2026.</p> <p>E' in corso da parte di RFI lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnico-economica.</p> <p>A novembre 2023 RFI ha perfezionato la richiesta al MASE di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, per il quale a dicembre 2023 la Regione ha chiesto i pareri necessari ad esprimere le osservazioni regionali sul progetto.</p>

Obiettivo 3 - Sviluppare la piattaforma logistica toscana

Sono in corso interventi sulle infrastrutture portuali, aeroportuali e sui nodi di interscambio, sui collegamenti con l'esterno e sui raccordi ferroviari, per incrementare il trasporto merci ferroviario e marittimo.

Alcune risorse del PNRR e del Fondo Complementare non presenti tra gli interventi dell'Obiettivo 3:

- il Decreto 489/2022 ha assegnato 3,8 mln. all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell'ambito degli interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports; M3C2I1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti), per 6 interventi (a Livorno, Piombino e Portoferraio). L'Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha preparato le schede degli interventi da finanziare nell'ambito del PNRR (sono previsti 32,9 mln. per 13 proposte progettuali).
- Il Decreto 494/2022 ha assegnato 4 mln. all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale per 4 interventi che interessano anche Marina di Carrara (M3C2I.1.1); a fine dicembre 2022 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha affidato la progettazione degli interventi relativi a un bando da oltre 11 mln.. Tra gli interventi sono previsti: l'efficientamento energetico delle sedi dell'Autorità nei porti di La Spezia e Marina di Carrara (400 mila euro del PNRR); l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione delle torri faro dei porti di La Spezia e Marina di Carrara (1,93 mln. del PNRR); una rete di colonnine di ricarica per autoveicoli e per mezzi operativi nei porti di La Spezia e Marina di Carrara (1,36 mln. del PNRR); la realizzazione di un impianto di produzione e distribuzione di idrogeno rinnovabile nel porto di La Spezia al servizio di mobilità a idrogeno operante nei siti di La Spezia e Marina di Carrara (1,65 mln.)
- a settembre 2022 (DM 312/2022) sono state ripartite le risorse statali del Fondo complementare al PNRR (PNC-C.4. Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci), 55 mln., stanziati dal decreto interministeriale 412/2021, per la concessione di contributi per l'acquisto di nuove gru a portale-transtainer, reach stacker e loco trattori; in totale, considerando le risorse a carico dei destinatari, 62 mln., sono previsti oltre 117 mln. per gli investimenti. Per l'Interporto della Toscana Centrale sono previsti quasi 561 mila euro (costo totale 1,5 mln.).

Alcuni atti rilevanti:

- a novembre 2023 la Giunta ha approvato il Protocollo d'intesa, da firmare con il Comune di Viareggio, per il rilancio e lo sviluppo del territorio di Viareggio, con particolare riguardo al porto; l'obiettivo è individuare azioni per il rilancio e la valorizzazione del territorio del Comune di Viareggio, in particolare nei settori della pianificazione urbanistica, della realizzazione di opere pubbliche e della formazione. *Il Comune e la Regione confermano la volontà di realizzare, la Ciclovia Tirrenica nel tratto versiliese (tronco 4 dalla Fossa dell'Abate al canale Burlamacca, già cofinanziato; a ottobre 2023 il Comune di Viareggio, capofila, ha approvato il tracciato e la progettazione definitiva).*
- a dicembre 2023 la Giunta ha espresso parere favorevole sul Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Porto di Livorno: Nuova Darsena Europa	La LR 44/2022, come modificata dalla LR 48/2023, stabilisce che la Regione Toscana concorre finanziariamente alle opere necessarie alla realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno, attraverso l'erogazione all'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale di <u>contributi straordinari in conto capitale</u> , per un importo massimo di 200 mln., sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. È autorizzata una spesa fino a 20 mln. per il 2024, 30 mln. per il 2025, 30 mln. per il 2026 (per gli

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>anni successivi sono previsti 120 mln. nel triennio 2027– 2029, di cui 60 mln. per l'anno 2027 e 30 mln. per ciascuno degli anni 2028 e 2029).</p> <p>Ad aprile 2022 la Regione Toscana e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno firmato l'accordo di programma (DPGR 107/2022) per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa; l'approvazione della LR 44/2022, che modifica le modalità di partecipazione della Regione al finanziamento dell'opera, ha reso necessario un atto integrativo firmato a dicembre 2023 (DPGR 5/2024). Il quadro economico del progetto definitivo approvato dal Commissario straordinario a luglio 2021 prevede un importo totale di 450 mln. poi aggiornato con comunicazione del Commissario in 500 mln., la cui copertura è prevista come segue: 200 mln. di risorse statali assegnate all'Autorità di Sistema Portuale (Decreto MIMS 353/2020); 50 mln. di risorse statali FSC 2014/2020 (Delibera CIPE 5/2016); 200 mln. attraverso l'erogazione di contributi straordinari in conto capitale da parte della Regione (LR 44/2022, come modificata dalla LR 48/2023); l'importo restante è coperto da mutuo assunto dalla AdSPMTS.</p> <p>A febbraio 2023 sono iniziati lavori per i piazzali con la posa di parte dei substrati, di sostegno e impermeabilizzazione, sulle vasche di colmata che sono destinate a diventare i piazzali del nuovo porto.</p> <p>A novembre 2023 la Giunta ha espresso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica parere favorevole, nell'ambito del procedimento di VIA statale, relativamente al progetto "Porto di Livorno. Progetto Prima fase di attuazione Piattaforma Europa", proposto dal Commissario Straordinario per la realizzazione della piattaforma Europa nel porto di Livorno.</p> <p>A dicembre 2023 la Commissione VIA e VAS ha espresso parere positivo, con prescrizioni, sulla valutazione di impatto ambientale per la Darsena Europa; l'appalto dei lavori, in corso, è fermo in attesa delle ultime autorizzazioni.</p> <p><u>Programmazione</u></p> <p>Con l'istituzione dei Sistemi portuali, e delle relative Autorità di Sistema Portuale (DLgs 169/2016), le azioni strategiche concernenti lo sviluppo degli scali marittimi di interesse nazionale sono definite dal Piano regolatore del sistema portuale, costituito dal Documento di pianificazione strategica del sistema portuale (DPSS) e dai Piani regolatori portuali (PRP) dei singoli porti. La sentenza della Corte Costituzionale 6/2023 ha ripristinato l'istituto dell'intesa istituzionale tra Stato e Regione per la definizione dei contenuti del DPSS; sono pertanto in corso le procedure finalizzate alla definizione ed alla firma dell'Intesa tra la Regione Toscana e il MIT, atto propedeutico all'approvazione definitiva del DPSS. La firma dell'Intesa è subordinata al rispetto degli indirizzi sul DPSS del Mar Tirreno Settentrionale approvati dal Consiglio a fine febbraio 2024; a marzo successivo la Giunta ha rilasciato l'Intesa sul Documento di Programmazione del Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale finalizzata all'approvazione del DPSS da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.</p>
<p>Raccordi ferroviari: Porto di Livorno – Interporto di Guasticce e ulteriori raccordi ferroviari</p>	<p>La Regione, la Provincia di Livorno, i Comuni di Collesalveti e Livorno, l'Autorità portuale di Livorno e l'interporto Amerigo Vespucci di Guasticce, a dicembre 2013 hanno firmato un accordo per definire la realizzazione del collegamento ferroviario diretto tra il porto di Livorno (Darsena Toscana) e l'interporto (con lo scavalco ferroviario della linea Tirrenica), per migliorare il sistema logistico portuale.</p> <p>Per definire la fase attuativa dell'opera, a maggio 2019 la Regione Toscana, il MIT, RFI, l'Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale e l'Interporto A. Vespucci, hanno firmato l'accordo per realizzare i collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno e il Corridoio TEN-T ScanMed (la convenzione attuativa è stata firmata con il MIT a dicembre 2019); sono state previste grandi opere ferroviarie per migliorare i collegamenti dei porti e delle ferrovie della Toscana con i grandi corridoi ferroviari europei dedicati al trasporto delle merci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la progettazione esecutiva e la realizzazione del collegamento porto-interporto di Livorno tramite scavalco ferroviario (è previsto un tratto ferroviario di circa 1,5 km). La progettazione esecutiva e le opere propedeutiche per lo scavalco sono state concluse ed i lavori principali sono stati avviati a settembre 2022; • la progettazione definitiva dei collegamenti ferroviari fra la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite by pass di Pisa e fra l'interporto A. Vespucci e la linea Collesalveti-Vada, che è stata finanziata nell'ambito dell'accordo firmato a dicembre 2019 tra la Regione Toscana, RFI, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Toscano A. Vespucci. Il costo è 5,9 mln.: 3.4 mln. a carico di RFI (aggiornamento 2018-2019 del Contratto di Programma MIT-RFI 2017-2021, parte investimenti) e 2,5 mln., stanziati con la LR 65/2019 (modificata con le LLRR 98/2020, 44/2021, 40/2022 e 48/2023) per il 2024, a carico della Regione Toscana; • l'intervento di adeguamento delle gallerie allo standard PC/80 della linea ferroviaria Prato Bologna, per consentire ai treni merci dei porti del sistema "Livorno- Piombino" di raggiungere le aree logistiche, produttive e di consumo del Centro Nord-Italia, i valichi del

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Brennero e del Gottardo ed i mercati dell'Europa Centro Orientale; la revisione dei collegamenti ferroviari per il porto di Piombino, compreso l'adeguamento a sagoma della galleria interessata.</p> <p>Per realizzare lo scavalco è stimato un costo di 27 mln. di cui 20,2 mln. a carico della Regione, 4,3 mln. sono a carico di RFI (Contratto di Programma 2020-2021) e 2,5 mln. sono a carico del MIT. La quota a carico della Regione Toscana, 20,2 mln., è garantita fino a 17 mln. come <u>contributo straordinario in conto capitale</u> dalla LR 44 del 29/12/2022 (come modificata dalla LR 48/2023) e per 3,2 mln. dal contributo straordinario per investimenti (art. 12 della LR 73/2018, come modificata dalle LLRR 19 e 65/2019, 40/2022 e 48/2023) per l'avvio delle attività propedeutiche e per realizzare i primi interventi. Per individuare la disciplina attuativa del finanziamento regionale di 17 mln., dovranno essere stipulati nuovi Accordi di programma ed atti di Intesa ad integrazione di quelli già firmati.</p> <p>I lavori sono stati avviati nel 2022 e l'attivazione del collegamento è prevista entro luglio 2025.</p> <p>Il contratto di programma di RFI 2022-2026, firmato a dicembre 2022, finanziava con 338 mln. (su un costo di 488 mln.) i collegamenti ferroviari al porto di Livorno e alla linea Collesalveti-Vada, per permettere il trasporto delle merci tra porto, interporto e linea ferroviaria. Nell'aggiornamento 2023 al contratto di programma presentato al CIPES e firmato a 2023, le risorse risultano rimodulate e ridotte a 39,1 mln..</p> <p>Ad agosto 2023 ITALFERR, ha comunicato l'avvio dell'iter autorizzativo ambientale per un "primo lotto" funzionale del progetto consistente nelle opere del By Pass di Pisa e sul Posto di Movimento il Faldo, per cui a febbraio 2024 la Regione ha chiesto i pareri necessari ad esprimere le osservazioni regionali sul progetto.</p>
<p>Porto di Marina di Carrara</p>	<p>Per disciplinare le modalità di attuazione del Progetto Waterfront - interfaccia porto città e le modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti regionali, a febbraio 2018 la Regione e l'Autorità di sistema portuale hanno firmato un accordo di programma (integrato a febbraio 2020, settembre 2022 e novembre 2023): il costo aggiornato, di quasi 50,9 mln. (37 mln. per gli ambiti Lotti 1 e 2 e quasi 13,9 per l'ambito 4), è sostenuto dalla Regione con 12,7 mln. (quota capitale; la Regione sostiene anche una spesa di quasi 1,4 mln. quale quota interessi), dallo Stato con 8,2 mln. (accordo firmato a febbraio 2017 fra il Ministero delle infrastrutture e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale), dall'Autorità di sistema portuale con 17,52 mln., dal Fondo complementare PNRR (M3C2 del PNC-C.7 - Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici - DM 330/2021; 10,1 mln.) e dall'Unione Europea (progetto MARBLE; quasi 2,3 mln.). I finanziamenti previsti dall'accordo sono relativi ai lotti I, II e IV del Progetto Waterfront; il lotto III, che ha obiettivi prevalenti di riqualificazione urbana, è sviluppato e finanziato solo dall'Autorità di Sistema Portuale (con una gara internazionale).</p> <p>Il terzo atto integrativo dell'accordo firmato a novembre 2023 ridefinisce le modalità di trasferimento del contributo regionale, per allineare l'importo complessivo da corrispondere e la durata dei rimborsi del mutuo firmato dall'Autorità di sistema portuale con la Cassa Depositi e prestiti; la Regione sostiene una spesa di oltre 14,1 mln..</p> <p>I lavori per l'appalto integrato relativo al lotto IV (passeggiata lungo la diga foranea) sono stati consegnati definitivamente ad aprile 2023; a dicembre 2023 è stato realizzato il 37% circa dell'opera. L'investimento ha un costo di 13,9 mln., di cui quasi 1,6 mln. del PNC al PNRR.</p> <p>A fine dicembre 2022 è stato aggiudicato l'appalto per gli ambiti I e II (porta di Levane e nuovo accesso al Porto), da 37 mln. di cui quasi 8,6 mln. del PNC; i lavori sono stati consegnati parzialmente a maggio 2023.</p> <p>L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha aggiudicato tutte le gare finanziate sul Fondo complementare al PNRR.</p> <p><u>Finanziamenti.</u> La Regione concorre finanziariamente alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree tra il porto di Marina di Carrara e la città, con riferimento alla riqualificazione del sistema viario e di accesso al porto, attraverso l'erogazione all'Autorità portuale di Marina di Carrara di contributi straordinari per il concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte della stessa Autorità portuale, previa stipula di specifico accordo di programma, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. La LR 82/2015 (e successive modifiche, tra cui quelle della LR 42/2023), autorizza una spesa fino a un massimo di 850 mila euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2038 (impegnati oltre 2,5 mln. sul 2023-2025) e di oltre 519 mila euro per il 2039.</p> <p>Ad agosto 2021 è stata approvata la ripartizione del <u>fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza</u> per il settore portuale; per gli interventi di riqualificazione degli accessi al</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	porto di Marina di Carrara e di miglioramento delle opere esterne, relativi agli Ambiti I, II e IV del Waterfront, sono disponibili oltre 10,1 mln. (quasi 8,6 mln. per gli Ambiti I e II, quasi 1,6 per il IV).
Porto di Piombino	<p>La Regione è impegnata a sostenere l’Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale relativamente al porto di Piombino nelle attività di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell’area portuale, a fronte della crisi economica che ha colpito l’industria siderurgica e le attività portuali correlate. Attraverso gli interventi sul Porto, alle tradizionali funzioni commerciali legate all’industria dell’acciaio, si affiancheranno quelle di un polo di eccellenza per la riparazione, il refitting e lo smantellamento di navi (anche militari).</p> <p>Per realizzare gli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo Piano regolatore portuale, previsti dall’Accordo di programma quadro firmato dalla Regione nel 2013 con i Ministeri interessati, l’Autorità portuale, il Comune e la Provincia, la Regione si è impegnata ad erogare all’allora Autorità Portuale di Piombino (dal 2018 Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale) contributi straordinari, ai sensi dell’art. 46 quater della LR 77/2012 (poi modificata; massimo 3 mln. dal 2020 al 2035), a titolo di rimborso per quota capitale e interessi di prestiti contratti dall’Autorità portuale.</p> <p><u>Realizzazione di aree per la logistica industriale</u> nel porto di Piombino: il costo degli interventi previsti nell’accordo è 22,7 mln.. A ottobre 2023 la Regione Toscana e l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno firmato un atto aggiuntivo all’Accordo di Programma di giugno 2019, che modifica in parte le fonti del finanziamento regionale, mantenendone invariato l’importo complessivo, 22,7 mln., per 18,2 mln. a carico della Regione e per oltre 4,5 mln. a carico dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; la copertura del concorso finanziario a carico della Regione è garantita con risorse FSC 2007/2013 per 13,3 mln. (impegnati a luglio 2019) e per quasi 4,9 mln. con le economie del contributo di 20 mln. assegnati alla Toscana per cofinanziare le opere infrastrutturali per attività di smantellamento, manutenzione, restauro e trasformazione di imbarcazioni nel porto di Piombino. Il termine di conclusione dei lavori inizialmente previsto è stato posticipato perché è stato necessario prevedere una variante dopo la collocazione del rigassificatore (FSRU); i lavori sono in corso.</p> <p>La LR 44 del 29/12/2022 (modificata dalla LR 48/2023) prevede il concorso finanziario della Regione Toscana, alla realizzazione degli interventi di potenziamento delle opere foranee di difesa del porto di Piombino in attuazione del piano regolatore portuale, con l’erogazione all’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale di contributi per un importo massimo di quasi 5,4 mln. nel biennio 2025-2026 (1 mln. per il 2025 e quasi 4,4 mln. per l’anno 2026), previa stipula di uno specifico accordo di programma (a ottobre 2023 la Regione ha sottoposto ad AdSPMITS una bozza di accordo).</p> <p><u>Bretella di collegamento del “Gagno”.</u></p> <p>Ad aprile 2020 è stato inoltre firmato il contratto relativo alla nuova strada di accesso al porto di Piombino (Stralcio SS398 dello svincolo Gagno – Terre Rosse), una bretella del porto che consentirà l’ingresso diretto, senza attraversare la città, alle nuove opere portuali nella zona nord e il collegamento con il primo lotto della SS 398 (da Montegemoli fino a Gagno). La gara è stata aggiudicata per un importo di 9,7 mln.; i lavori sono iniziati a novembre 2020.</p> <p>A fine dicembre 2020 ANAS ha bandito la gara di appalto per realizzare il <u>primo lotto</u> della SS 398: è previsto un costo di oltre 61,6 mln. per realizzare 3,15 km di strada extraurbana principale a due carreggiate, tra lo svincolo di via Geodetica e Gagno, compresi due viadotti di 472 e 70 metri e un cavalcavia di svincolo lungo 203 metri (58 mln. per i lavori; 815 mila euro per il servizio di monitoraggio ambientale in corso d’opera; 2,5 mln. per oneri per la sicurezza e 184 mila euro per oneri relativi al protocollo di legalità). I lavori per il prolungamento della SS 398 “Via Val di Cornia” tra lo svincolo di via Geodetica e Gagno (lotto 1) sono stati affidati a ottobre 2021 (è stata prevista una durata di circa quattro anni). È in corso il consolidamento dei terreni in corrispondenza delle aree di Svincolo Geodetica e di approccio a quelle S.I.N..</p> <p>A marzo 2023 l’Autorità portuale del Mar Tirreno settentrionale ha aggiudicato la <u>gara per la progettazione del secondo lotto</u> della nuova strada di accesso al porto di Piombino, la bretella sulla SS 398 tra Gagno e il porto (prolungamento della statale 398 ‘Val di Cornia’ tra l’autostrada A12 e il porto); per realizzare l’intervento sono previsti 55 mln. (su un costo di 66,7 mln.) a valere sul Fondo investimenti per le infrastrutture portuali 2021 (DI 52/2022).</p> <p><u>Realizzazione del rigassificatore di Piombino.</u></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A fine giugno 2022 il Presidente della Toscana, nominato Commissario straordinario di Governo, ha costituito l'ufficio di avvalimento (integrato a luglio, agosto e settembre) e individuato le prime strutture componenti (regionali, territoriali e degli organi periferici delle amministrazioni centrali).</p> <p>Il DL 20/2022 prevede disposizioni per aumentare la capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, a seguito della crisi aperta con il conflitto bellico tra Ucraina e Russia.</p> <p>A fine ottobre 2022 il Presidente della Regione, come Commissario, ha autorizzato l'installazione del rigassificatore nel porto di Piombino; la Giunta ha approvato un Memorandum per un Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio, Ministeri e Regione Toscana, funzionale al posizionamento dell'infrastruttura nazionale di rigassificazione galleggiante nel porto di Piombino.</p> <p>A marzo 2023 la Giunta ha espresso l'Intesa (Dlgs 257/2016 e DL 159/2007; trasmessa al MASE) per il rilascio dell'autorizzazione unica statale inerente l'istanza presentata dalla Società OLT Offshore LNG Toscana e avente ad oggetto la richiesta di accosti aggiuntivi per il servizio di Small Scale LNG, nonché la richiesta di aumento, da 3,75 miliardi di Sm3 annui fino a 5 miliardi di Sm3 annui, della capacità di rigassificazione del Terminale di rigassificazione galleggiante "FSRU Toscana", ancorato a circa 22 km al largo della costa di Livorno e Pisa.</p> <p>A marzo 2023 è arrivata a Piombino la Golar Tundra, la nave rigassificatrice acquistata da SNAM su mandato del Governo.</p> <p>A luglio 2023 la Giunta ha espresso l'Intesa, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica prevista dal DL 50/2022, da parte del Commissario Straordinario di Governo, inerente l'istanza presentata dalla società Snam FSRU Italia e relativa alla ottimizzazione dell'impianto di correzione dell'Indice di Wobbe a Piombino (in modifica all'autorizzazione unica, di cui all'ordinanza del Commissario 140/2022), alla realizzazione dell'opera "FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti".</p> <p>A luglio 2023 il rigassificatore di Piombino ha iniziato a distribuire gas nella rete italiana.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Porti regionali Autorità portuale Regionale: Porto di Viareggio, Porto Santo Stefano, Giglio e Marina di Campo	<p>Il sistema dei porti, attraverso lo sviluppo della piattaforma logistica costiera, ha un ruolo centrale per l'organizzazione della mobilità di merci e persone.</p> <p>Con riferimento ai porti di competenza di APR, ogni anno la Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> · approva gli indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività Autorità portuale regionale e i criteri per l'individuazione delle relative priorità per i porti di competenza dell'autorità portuale regionale (porti di Viareggio, Marina di Campo, Santo Stefano e Isola del Giglio e vie navigabili). A febbraio 2023 la Giunta ha approvato gli indirizzi per il 2023 e a marzo 2024 per il 2024; · approva il Piano annuale delle attività dell'Autorità portuale (con indicazioni per un triennio; a dicembre 2023 per il 2023) e assegna le risorse per il suo svolgimento (ad aprile 2023 per il 2023). <p>Nel 2023 sono stati impegnati: 850 mila euro per le spese correnti di ciascun ambito portuale di competenza dell'Autorità (620 mila per il Porto di Viareggio, 50 mila per il porto di Isola del Giglio, 130 mila per il porto di Porto Santo Stefano, 50 mila per il porto di Marina di Campo); 730 mila per le spese di funzionamento dell'Autorità.</p> <p><u>Porto di Viareggio</u></p> <p>Gli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Banchina commerciale per lo sviluppo del trasporto turistico passeggeri.</u> I lavori del primo stralcio del lotto 2 sono stati consegnati a giugno 2022 e terminati a luglio 2023; i lavori del secondo stralcio, affidati a marzo 2023 e iniziati a giugno, sono terminati a settembre 2023. A dicembre 2023 sono stati impegnati quasi 33,6 mila euro a favore dell'Autorità Portuale Regionale, per le attività di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione operativa e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per realizzare opere ed impianti a completamento della banchina commerciale del porto di Viareggio (lotto 3). · <u>Escavo imboccatura del Porto di Viareggio</u>, necessario per garantire l'accessibilità in sicurezza al bacino portuale. La seconda fase dei lavori di escavo, terminata a fine marzo 2023. Per il biennio 2023-2024 sono stati affidati i servizi di caratterizzazione e classificazione dei sedimenti (a dicembre 2023 sono stati impegnati oltre 62 mila euro); marzo 2024 è stato impegnato oltre 1 mln. per i lavori da eseguire nel 2024-2025. · <u>Nuovo sabbiodotto</u>: a dicembre 2022 è stata indetta la gara di appalto integrato, per un importo di 7,3 mln. (2,2 mln. regionali e 5,1 mln. di fondi FSC 2021-2027 in anticipazione). A luglio 2023 è stata disposta l'aggiudicazione efficace. A fine dicembre 2021 il CIPESS (Delibera 79/2021) ha assegnato alla Regione Toscana 5,1 mln. del FSC 2021-2027 (anticipazione) per realizzare un sistema continuo di dragaggio e trasferimento dei sedimenti del porto di Viareggio (nuovo sabbiodotto), uno dei 119 interventi previsti nel "Cantiere Toscana" (il contributo complessivo è quasi 111 mln.): sono state previste un'opera marittima esterna alla diga, sopraflutto, per bloccare il flusso sedimentario, e una condotta sottomarina, per trasferire i sedimenti sul litorale e consentire il ripascimento stagionale. A dicembre 2022 la Giunta ha approvato il Piano finanziario di dettaglio dell'anticipazione FSC 2021-2027 (costo 7,3 mln.; impegnati a dicembre 2023, i 5,1 mln. FSC e i 2,2 mln. regionali per la copertura degli oneri aggiuntivi, derivanti dall'adeguamento dei costi dei materiali). L'Autorità portuale regionale ha completato la gara di appalto integrato, aggiudicato l'appalto e avviato la fase di progettazione esecutiva. · <u>Interventi di riqualificazione dell'ambito portuale, lotto II.</u> A fine agosto 2023 è stato consegnato il progetto esecutivo del lotto 2, per la fase di verifica e validazione. · <u>Riqualificazione architettonica di Piazza Lorenzo Viani.</u> Ad agosto 2023 è stata affidata la progettazione definitiva, esecutiva e la direzione dei lavori di riqualificazione; il progetto esecutivo è stato approvato a fine dicembre 2023. È stata indetta la gara per affidare i lavori di riqualificazione della piazza. A dicembre 2023 sono stati impegnati 101,2 mila euro a favore dell'Autorità Portuale Regionale per l'intervento di riqualificazione della Piazza (79,9 mila per le attività di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione dei lavori e 21,3 mila per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione). L'intervento di riqualificazione ha un costo stimato in 650 mila euro nel 2023-2024. · <u>Riqualificazione dei marciapiedi e della sede stradale</u> di tratti delle vie Paolo Savi, del Porto e Virgilio. I lavori sono stati affidati a novembre 2023; sono stati

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>impegnati 250 mila euro a favore dell'Autorità Portuale Regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Lavori di dragaggio straordinario dell'imboccatura del porto di Viareggio.</u> Con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5/12/2023, lo stato di emergenza dichiarato con la precedente Deliberazione CM del 3/11/2023, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2/11/2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato, è stato esteso anche ai territori delle province di Lucca e Massa Carrara, considerando gli eventi meteorologici verificatisi dal 29/10/2023, che hanno riguardato anche il porto di Viareggio. A dicembre 2023 sono stati impegnati 820 mila euro per anticipare all'Autorità Portuale Regionale le risorse per i lavori di dragaggio straordinario dell'imboccatura del porto di Viareggio (iniziati a dicembre). <p>A febbraio 2024 la Giunta ha deciso di utilizzare parte delle risorse del piano degli investimenti 2023/2025 dell'Autorità Portuale Regionale per l'anno 2024, 869,2 mila euro, disponibili per interventi non ancora avviati ed il cui avvio può essere differito in attesa dell'individuazione di fonti di finanziamento aggiuntive, per finanziare gli incrementi di spesa derivanti dal proseguimento dei lavori di dragaggio straordinario dell'imboccatura del porto di Viareggio (per 690 mila euro, impegnati a marzo 2024) e da incrementi dei costi dei materiali (per 179,2 mila euro).</p> <p><u>Porto di Marina di Campo</u></p> <p>Sono stati realizzati interventi per: migliorare l'efficacia delle opere portuali terminando gli interventi di adeguamento della diga foranea; realizzare adeguati impianti ed attrezzature portuali; adeguare la Disciplina regolamentare transitoria e di salvaguardia dell'ambito portuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · A dicembre 2023 sono stati impegnati quasi 20,3 mila euro a favore dell'Autorità Portuale Regionale per i servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione per "Intervento di adeguamento strutturale del pontile di sottoflutto sul Lungomare Mibelli" nel porto di Marina di Campo. · A ottobre 2023 è stata consegnata la progettazione definitiva per la riqualificazione del piazzale Teseo Tesei. · A dicembre 2023 sono stati impegnati oltre 20 mila euro per i servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione per l'intervento di adeguamento strutturale del pontile di sottoflutto sul Lungomare Mibelli nel porto di Marina di Campo. <p><u>Porto di Porto Santo Stefano</u></p> <p>Sono stati realizzati interventi per: riqualificare il molo Garibaldi e le banchine portuali; migliorare l'efficacia delle opere portuali realizzando adeguati impianti ed attrezzature portuali; proseguire l'attività per l'attuazione del Piano regolatore portuale; proseguire azioni per lo sviluppo dell'attività crocieristica.</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Riqualificazione del Molo Garibaldi.</u> È in corso la fase autorizzativa per la realizzazione della Pensilina. · È in corso la progettazione per la riqualificazione degli ormeggi e della pavimentazione Molo Candi. <p><u>Porto di Porto di Isola del Giglio</u></p> <p>Sono stati realizzati interventi per: riqualificare le banchine, i piazzali e migliorare l'efficacia delle opere portuali, realizzando impianti adeguati e attrezzature portuali; proseguire l'attività per la redazione del Piano regolatore portuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Riqualificazione di banchine e piazzali.</u> A fine marzo 2023 sono terminati i lavori sulle opere strutturali. A novembre 2023 sono stati impegnati oltre 7 mila euro per la redazione dello studio di fattibilità, del progetto di fattibilità tecnico-economica e della progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione di porzione della pavimentazione del molo di sottoflutto del porto di Isola del Giglio. Sono quasi terminati i lavori per la variante dell'intervento di completamento della pavimentazione e di consolidamento della banchina del porto. · A novembre 2023 sono stati impegnati oltre 17 mila euro per le attività di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e di progettazione esecutiva dell'impianto idrico antincendio a servizio del Porto di Isola del Giglio.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	È stato svolto il monitoraggio su interventi in aree portuali di competenza dell'Autorità portuale regionale.
Porti di interesse regionale non di competenza APR	<p><u>Accessibilità delle aree portuali</u> A settembre 2022 la Giunta ha approvato un <u>nuovo avviso pubblico</u> per la manifestazione di interesse rivolta ai Comuni costieri della Toscana per ottenere contributi regionali per realizzare interventi di miglioramento dell'accessibilità delle aree portuali pubbliche di interesse regionale; per promuovere nuovi interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche sono stati stanziati 443 mila euro (oltre 243 mila euro per il 2022 e 200 mila per il 2023). A marzo 2023 sono state dichiarate ammissibili 3 richieste, dei Comuni di Monte Argentario (porto turistico di Porto Ercole), di Marciana Marina (porto turistico di Marciana Marina) e di Castiglione della Pescaia (ormeggio/porto turistico di Castiglione della Pescaia). Gli accordi per l'attuazione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità delle aree portuali sono stati firmati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ad aprile 2023 con il Comune di Monte Argentario, per l'area portuale di Porto Ercole (a maggio 2023 sono stati impegnati 313 mila euro); · a giugno 2023 con il Comune di Marciana Marina, per l'area portuale di Marciana Marina (a luglio 2023 sono stati impegnati 50 mila euro); · a fine giugno 2023 con il Comune di Castiglione della Pescaia; a luglio 2023 sono stati impegnati 50 mila euro. <p><i>Dopo le verifiche svolte, a febbraio 2024 la Regione ha rilasciato il proprio parere favorevole sui progetti di miglioramento dell'accessibilità dei porti di Porto Ercole, Marciana Marina e Castiglione della Pescaia.</i></p> <p><u>Dragaggio del porto fluviale di Castiglione della Pescaia:</u> a marzo 2023 sono stati impegnati quasi 1,5 mln. nell'ambito del Piano finanziario di dettaglio dell'anticipazione FSC 2021/2027. L'intervento è terminato a giugno 2023.</p> <p><u>PRP e previsioni portuali</u> Sono in corso incontri interlocutori con i Comuni per la definizione di nuove previsioni di riqualificazione funzionale per le infrastrutture portuali di Marciana Marina, Cala di Mola a Capoliveri e San Giovanni a Portoferraio.</p>
Vie navigabili di interesse regionale gestite dal Comune di Pisa	<p><u>Canale dei Navicelli.</u> La gestione del Canale è svolta dal Comune di Pisa ai sensi e per gli effetti della LR 88/1998. Nel 2017-2023 sono stati impegnati 3,2 mln. per la gestione corrente del canale (400 mila a giugno 2023). <u>Interventi di ripristino e consolidamento statico delle sponde del Canale:</u> sono in corso lavori, iniziati a dicembre 2022, di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli, per un importo di 6 mln., finanziati con fondi FSC: i lavori, iniziati a dicembre 2022, sono in corso.</p> <p><u>Ponte mobile di Calambrone</u> A dicembre 2023 è stata firmata la convenzione di avvalimento del Comune di Pisa da parte della Regione Toscana, per la gestione operativa del ponte mobile sul Canale dei Navicelli all'intersezione con la SP 224 di Calambrone nel Comune di Livorno; per le attività previste dalla convenzione (della durata di due anni, dal 01 gennaio 2024, rinnovabile), non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto alle risorse già stanziare per il 2023-2025, (400 mila euro ogni anno). A dicembre 2023 la Giunta ha approvato l'accordo, da firmare con il Comune di Pisa, per la progettazione da parte del Comune (a livello definitivo ed esecutivo,) di una nuova via d'acqua lungo il tratto del fiume Arno che va dalla foce al confine del Comune, e per implementare le infrastrutture dedicate al turismo fluviale. Il Comune di Pisa si è infatti aggiudicato quasi 322 mila euro per la spese tecniche di redazione del progetto nell'ambito del bando "Italia City Branding 2020" della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>
Vie navigabili di interesse regionale gestite dall'Autorità Portuale Regionale	<p><u>Canale Burlamacca</u> A gennaio 2023 sono terminati i lavori di manutenzione ordinaria, consegnati a dicembre 2020. A marzo 2023 sono terminati alcuni lavori di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento muri di sponda. A maggio 2023 è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza per il biennio 2023-2024; a fine agosto 2023 sono stati aggiudicati i lavori. Nel 2023 è proseguito il servizio annuale di manovra delle cateratte presso le conche di navigazione e la movimentazione dei ponti mobili dell'ambito portuale di Viareggio. Nel 2021-2023 sono stati impegnati 385 mila euro <u>annuali</u> per le spese di</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>manutenzione ordinaria e di gestione delle funzioni amministrative del Canale.</p> <p><u>Opere di disconnessione (le porte vinciane) nel tratto del canale Navicelli compreso tra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena toscana del Porto di Livorno.</u></p> <p>A novembre 2023 la Giunta ha approvato il IV Atto Aggiuntivo, da firmare con l'Autorità Portuale Regionale, relativo alla proroga fino al 31 dicembre 2024 della convenzione biennale per l'avvalimento di quest'ultima per lo svolgimento delle attività di movimentazione delle porte e del dragaggio dei sedimenti; per lo svolgimento delle funzioni sono stati stanziati 300 mila euro)</p> <p>Nel 2023 sono stati affidati e conclusi: il servizio annuale di movimentazione delle porte vinciane (febbraio); il servizio di rilievo batimetrico di un tratto del canale Navicelli tra Scolmatore d'Arno e ponte SP 224 (maggio); un intervento di ripristino della funzionalità delle porte vinciane lato mare (maggio); i lavori di escavo/movimentazione dei sedimenti (maggio) e il relativo servizio di direzione lavori (maggio).</p> <p>A giugno 2023 sono stati affidati: il servizio di rilievo batimetrico post-dragaggio; un ulteriore intervento di ripristino della funzionalità delle porte (concluso ad agosto). Ad agosto sono terminati i lavori urgenti di riparazione della pila di movimentazione della porta lato mare (affidati a luglio).</p> <p>Sono stati appaltati i lavori di manutenzione straordinaria della banchina sud presso le porte vinciane del canale Burlamacca.</p> <p>Per il 2023 sono stati impegnati 300 mila euro (maggio 2023).</p> <p>A febbraio 2024 sono stati impegnati 700 mila euro a favore dell'Autorità Portuale Regionale, per l'esecuzione di lavori (aggiudicati a dicembre 2023) di messa in sicurezza attraverso la ricostruzione delle banchine e il ripristino della porta vinciana lato Pisa Canale Burlamacca – Viareggio (nel Comune).</p>
Sistema aeroportuale	<p><u>Aeroporto di Campo nell'Elba.</u></p> <p>A dicembre 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> · è stato firmato con Alatoscana il secondo atto aggiuntivo alla "Convenzione 2019 aggiornata", con cui Alatoscana accetta le condizioni aggiuntive stabilite dalla Regione Toscana per svolgere il SIEG (il primo atto aggiuntivo è stato firmato a ottobre 2020); · la Giunta ha confermato ammissibili a compensazione, come stabilito nel 2019, 2020 e 2022, le spese relative alle categorie di interventi in materia di: sicurezza aeroportuale (air side e land side), dotazioni ed infrastrutture per antincendio e controllo del traffico aereo, strutture di supporto a polizia e dogane, studi propedeutici al nuovo piano di sviluppo aeroportuale; · è stato approvato il terzo atto aggiuntivo alla convenzione tra la Regione ed Alatoscana per la gestione delle risorse disponibili, che adegua al 31/12/2023 il termine per la messa in servizio operativa degli interventi oggetto di compensazione. Il termine della convenzione non potrà superare il 31/12/2024. Complessivamente, dal 2019 la Giunta ha stanziato oltre 2 mln. per gli interventi di adeguamento e potenziamento dell'aeroporto, individuando le categorie di interventi ammissibili a compensazione, riconducibili alle attività funzionali allo svolgimento del SIEG. <p>A dicembre 2023 è stato approvato il quarto atto aggiuntivo alla convenzione tra Regione Toscana ed Alatoscana per la gestione del SIEG; l'importo massimo delle compensazioni disciplinato dall'atto aggiuntivo è stabilito in 200 mila euro, che si aggiungono all'importo massimo stabilito nella "Convenzione 2019 aggiornata", quasi 1,6 mln., per un totale di quasi 1,8 mln. (sono stati impegnati 100 mila euro ad integrazione delle compensazioni impegnate tra il 2019 e il 2022).</p> <p>La Regione eroga inoltre contributi per coprire, a titolo di compensazione, gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, necessarie per mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba. A febbraio 2023 la Giunta ha approvato la convenzione con Alatoscana che regola i rapporti con la Regione per l'erogazione dei contributi per il 2023 (650 mila euro, impegnati ad aprile 2023, rispetto ai 570 mila delle precedenti annualità; sono stati considerati i maggiori costi per il personale, dopo un incremento delle unità lavorative necessarie per lo svolgimento delle attività). A gennaio 2024 la Regione Toscana e la società Alatoscana hanno firmato la Convenzione che regola i rapporti con la Regione per l'erogazione dei contributi per il 2024 (a febbraio 2024 sono stati impegnati 650 mila euro).</p> <p>A marzo 2024 la Giunta ha deciso di destinare 2010 mila euro, per il 2025, al finanziamento degli interventi prioritari di cui al piano investimenti 2024-2025 proposto dalla società Alatoscana, gestore dello scalo Aeroporto di Marina di Campo - Isola d'Elba.</p> <p><u>Aeroporto Firenze.</u> Ad aprile 2023 gestore aeroportuale ha comunicato alla Regione che l'intervento di realizzazione del piazzale aeromobili ovest non è più coerente con il nuovo Piano</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>di Sviluppo Aeroportuale e ha proposto un intervento infrastrutturale alternativo, di manutenzione straordinaria del piazzale est.</p> <p>In relazione al nuovo Masterplan, a seguito dell'annullamento della VIA da parte del Consiglio di Stato (febbraio 2020), da novembre 2022 a gennaio 2023 si è svolto il dibattito pubblico relativo al nuovo aeroporto di Firenze ed è stata resa pubblica la documentazione relativa alla Project review del Piano di sviluppo aeroportuale. A giugno 2023 ENAC ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla "Project review del Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2035".</p> <p><u>Aeroporto di Pisa.</u> Ad aprile 2023 sono iniziati i lavori per l'ampliamento del terminal, per raddoppiarne la superficie; l'intervento complessivo riguarda l'esterno (i lavori sono iniziati) e l'interno (l'inizio dei lavori è previsto nel 2024) dell'impianto. Entro il 2023 sono terminati i lavori preliminari di bonifica bellica, di riprotezione dei sottosistemi e di demolizione. ENAC ha approvato il progetto esecutivo del nuovo terminal previsto nel Piano di Sviluppo Aeroportuale 2014-2028: è prevista la costruzione di un nuovo edificio di 6.200 mq, l'ampliamento e la ristrutturazione dell'attuale terminal per un totale di circa 12 mila mq. (investimento previsto di oltre 50 mln., in totale circa 80 mln. considerando i circa 4 mln. per gli interventi propedeutici già realizzati, i 3 mln. per le opere connesse e i 23 mln. per le opere di miglioramento).</p> <p>A gennaio 2024 Toscana Aeroporti ha diffuso i <u>dati relativi ai passeggeri del sistema aeroportuale Firenze-Pisa nel 2023</u>: sono transitati quasi 8,2 milioni di passeggeri (+21,8% rispetto al 2022, con un recupero del 99,1% sui livelli di traffico record pre-covid del 2019). Rispetto al 2022 sono anche aumentati i movimenti aerei (+13,1%) e il load factor (rapporto tra passeggeri trasportati e posti offerti: +3,6%, dall'80,1% del 2022 all'83,7%). Nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2023 sono stati registrati i rispettivi record storici di traffico mensile; in particolare, il mese di luglio 2023 è stato il miglior mese di sempre nella storia del Sistema Aeroportuale Toscano (oltre 947 mila passeggeri).</p> <p>Dall'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa sono transitati 5,1 milioni di passeggeri (+13,7% sul 2022; in recupero del 94,8% sull'anno pre-covid del 2019). Sono cresciuti i voli totali (+5,9%), il load factor (86,3%), la componente internazionale del traffico passeggeri (+23,3% sul 2022) ed è diminuito il mercato nazionale (-8,7%).</p> <p>L'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze ha registrato il record di sempre, superando per la prima volta i 3 milioni di passeggeri (quasi 3,1 milioni: +38,1% sul 2022 e +7,1% sull'anno pre-covid del 2019). Sono cresciuti i voli totali (+21,8%), il load factor (79,8%), il traffico passeggeri nazionale (+170,2%) e internazionale (+28,2%).</p>
<p>Aeroporto dell'Elba di Marina di Campo: FSC2014-2020 - deviazione del fosso della Pila</p>	<p>L'intervento, la deviazione di un tratto del fosso della Pila situato nelle immediate vicinanze dell'aeroporto e funzionale allo sviluppo dello scalo e delle attività aeroportuali per garantire le adeguate superfici di sicurezza per l'operatività di velivoli con capacità fino a circa 70 passeggeri, è una delle principali opere connesse all'ampliamento dell'aeroporto, ed è finanziato nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del MIT (FSC 2014-2020); a novembre 2019 sono state impegnate le risorse, 2,7 mln.. I lavori principali sono terminati a dicembre 2021; a maggio 2022 sono terminati ulteriori interventi di carattere accessorio; l'intervento è stato collaudato ad ottobre 2022.</p>
<p>Incentivi per il trasporto ferroviario delle merci (Ferrobonus)</p>	<p>Per ridurre il transito di mezzi pesanti sulla rete stradale e il loro impatto ambientale, la L 208/2015 promuove lo sviluppo del sistema intermodale di trasporto, per trasferire su ferrovia parte del trasporto merci svolto su strada; in questo ambito, a maggio 2020 la Regione e il MIT hanno firmato l'intesa operativa che disciplina i criteri e le modalità di erogazione dei contributi regionali, nell'ambito della gestione della misura nazionale di cui al DM 125/2017, <u>per incentivare lo sviluppo del sistema di trasporto intermodale e trasbordato</u> in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali (ferrobonus); ad aprile 2021 sono stati impegnati 420 mila euro (risorse previste dalla LR 19/2019, come modificata dalle LR 65/2019, 80/2019 e 98/2020), liquidati a giugno 2021.</p> <p>A dicembre 2022 la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa con i soggetti interessati (RFI, Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, Provincia di Lucca, Comuni di Capannori e Porcari) per lo sviluppo di strategie condivise e coordinate orientate al potenziamento dei traffici intermodali nello scalo merci di Capannori Porcari (Frizzone) favorendo lo shift modale gomma ferro, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria nella piana di Lucca.</p>
<p>Elettificazione delle banchine Cold ironing per i porti di Livorno, Piombino, Portoferraio PNC C.11</p>	<p><u>Le risorse del PNRR e del Fondo Complementare</u> Ad agosto 2021 (DM 330/2021) è stata stabilita la ripartizione delle risorse del Fondo Complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale (M3C2 – PNC-C11 Elettificazione delle banchine - Cold ironing). Per la Toscana sono disponibili 77,5 mln.: · per il porto di Livorno sono disponibili 45,5 mln. per fornire energia elettrica da banchina, di</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>cui 16 mln. per le navi portacontainer presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa e 29,5 mln. per le navi da crociera e di tipo Roro Pax (per passeggeri e veicoli) presso l'area passeggeri;</p> <ul style="list-style-type: none"> per il porto di Piombino sono disponibili 16 mln. per la fornitura di energia elettrica in banchina alle navi da crociera e Roro Pax (per passeggeri e veicoli), per ridurre l'uso dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, e quindi le emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, l'impatto acustico. per il porto di Portoferraio sono disponibili 16 mln. per la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri. L'obiettivo è ridurre le emissioni di gas climalteranti e l'inquinamento acustico nelle aree portuali. <p>A gennaio 2023 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha comunicato che si è conclusa la fase relativa allo "sviluppo del progetto definitivo" per tutti gli interventi di <i>cold ironing</i> previsti dal PNRR; l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha presentato le azioni previste per attuare gli interventi.</p> <p>Ad agosto 2023 sono stati pubblicati i bandi di gara relativi agli interventi nei porti di Piombino, Portoferraio e ai due interventi nel porto di Livorno; il bando sugli interventi nei porti di Piombino e Portoferraio è in fase di aggiudicazione; il bando per i due interventi nel porto di Livorno è nella fase di valutazione delle offerte.</p> <p>L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha richiesto al MIT di ridistribuire le risorse assegnate tra i vari progetti, mantenendo inalterato il totale: per Livorno 24,8 mln. per le navi portacontainer presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa e 30,2 mln. per le navi da crociera e di tipo Roro Pax; per Piombino 10,3 mln.; per Portoferraio 12,2 mln..</p>
<p>H2MOVE Idrogeno per una Mobilità VERde e sostenibile</p>	<p><i>A maggio 2023 la Giunta ha approvato l'adesione in qualità di partner alla proposta progettuale "H2MOVE Idrogeno per una Mobilità VERde e sostenibile", in risposta al I Avviso nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI A Italia- Francia Marittimo 2021-2027. Non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale; il finanziamento è a carico del Programma "Interreg V-A Italia - Francia Maritime" (80 % a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, 20 % a carico del Fondo Nazionale di Rotazione - Delibera CIPESS 78/2021). L'obiettivo della proposta è sostenere e sviluppare il settore idrogeno, creando e rafforzando connessioni transfrontaliere fisiche e digitali, sviluppando e rafforzando una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera partendo dall'ecosistema portuale.. Il progetto è stato ammesso al finanziamento a ottobre 2023.</i></p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2F4bff7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>